



**BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2020**



Cari Partners,

è con piacere che Vi introduco al secondo Bilancio di Sostenibilità di Italcimica.

La Sostenibilità è parte integrante della nostra missione aziendale da ormai diversi anni, è un impegno permanente che intendiamo rendicontare in modo dettagliato. Il bilancio ci permette di "certificare" le nostre responsabilità verso tutti i nostri stakeholder: dai dipendenti, ai clienti, ai fornitori fino alla comunità locale. Italcimica crede fortemente che l'apertura al dialogo e alla cooperazione delle scelte siano le basi per la creazione di un valore condiviso.

Il 2020 è stato un anno impegnativo. La pandemia da COVID-19 ha avuto un impatto importante sulla società, sulle aziende e ha coinvolto tutti noi individualmente. La crisi sanitaria ha evidenziato la vulnerabilità dell'attuale sistema economico globale, evidenziando le sfide socioeconomiche per la circolarità e ha sottolineato la necessità di accelerare l'Agenda dell'ONU 2030. Tuttavia, è stata anche un'occasione unica per dimostrare la solidarietà, la forza del nostro spirito di squadra e la nostra capacità di rispondere alle sfide con successo. Ci siamo presi cura dei nostri dipendenti, supportato la comunità e lavorato a stretto contatto con i clienti. Allo stesso tempo abbiamo continuato a perseguire consapevolmente i nostri obiettivi di sostenibilità con importanti investimenti. Questo ci rende fiduciosi della nostra capacità di gestire il cambiamento.

**“La Sostenibilità per Italcimica rappresenta un viaggio consapevole verso un orizzonte inclusivo e resiliente.”**

Il 2020 ha confermato con rinnovata convinzione il quadro della nostra strategia di sostenibilità a lungo termine. La nostra più grande sfida è quella di diventare un'azienda net-zero emissioni, sostenendo il passaggio a una economia sempre più circolare e aumentando il nostro impatto sociale positivo sulle comunità locali.

**“L'innovazione sostenibile è nel nostro DNA ed è un'opportunità concreta per la competitività dei mercati. “**

In tal senso, continuiamo ad investire per aumentare il valore dei nostri prodotti. Questo è un passo necessario per trasmettere quelle virtù immateriali che dimostrano ciò che siamo, ciò che facciamo e come lo facciamo. Per guidare il progresso, abbiamo definito degli obiettivi precisi per tutte le nostre operazioni e lungo la catena del valore. Grazie agli sforzi continui del nostro team e, collaborando attivamente con tutti i nostri Partners, abbiamo raggiunto molti traguardi. Abbiamo superato con orgoglio alcune delle nostre ambizioni, mentre c'è ancora del lavoro da fare su altri fronti. Stiamo proseguendo questo viaggio nel 2021.

**“La nostra rotta punta alla qualità della vita, alla salute e al benessere a tutti i livelli.”**

All'orizzonte ci aspettano anni in cui, insieme, dobbiamo impegnarci per accelerare gli sforzi in materia di sostenibilità. Da ciò dipendono il benessere del nostro pianeta e la redditività futura della nostra attività. Italcimica continuerà ad evolvere il suo quadro strategico. Il nostro programma Green Change Matters rappresenta un esempio concreto di creazione di valore sostenibile nel tempo, attraverso la comunicazione e la sensibilizzazione delle persone.

A nome di tutta Italcimica, vorrei ringraziarVi per la Vostra collaborazione e l'interesse dimostrato per il nostro Bilancio di Sostenibilità.

  
  
**Alessandro Fioretto**  
CEO Italcimica

“ La **sostenibilità**  
per il CAMBIAMENTO,  
la **responsabilità**  
come scelta di VALORE,  
L'INNOVAZIONE  
come **vocazione** ”

Nota metodologica .....07

## 01. Identità aziendale

La nostra storia .....10  
 Descrizione dei siti .....12  
 Governance .....15  
 Processo produttivo e qualità di prodotto .....19  
 Il nostro brand portfolio .....23  
 Partecipazione a Organizzazioni e Associazioni .....25  
 Certificazioni e premi .....25

## 02. Dialogo con gli Stakeholder

Mappatura degli Stakeholder .....32  
 La sostenibilità per i nostri Stakeholder .....33  
 Analisi di materialità .....35

## 03. Responsabilità ambientale

Global Goals .....40  
 Gestione ambientale: processo e prodotto .....48  
 Il rapporto con i fornitori .....50  
 Biodiversità .....51  
 Materie prime .....54  
 Energia .....59  
 Acqua .....61  
 Emissioni .....63  
 Rifiuti .....67

## 04. Responsabilità sociale

Global Goals .....74  
 Capitale umano .....80  
 Sicurezza dei collaboratori .....87  
 Formazione dei collaboratori .....91  
 Contributo alla Comunità locale .....93

## 05. Responsabilità economica

Global Goals .....98  
 Impatto economico .....101  
 Valore aggiunto .....102  
 La nostra filiera .....104

Indice contenuti GRI .....109



Il presente documento rappresenta il secondo Rapporto di Sostenibilità di Italcimica. Il documento rendiconta gli impatti, i traguardi e le strategie di Italcimica Srl, a livello ambientale, sociale ed economico, nel corso dell'anno solare 2020 (intervallo di tempo compreso tra il 1° gennaio 2020 e il 31 dicembre 2020).

Il perimetro di rendicontazione copre la Sede produttiva e amministrativa sita in Riviera Maestri del Lavoro 10, PD e il Polo logistico sito in Corso Spagna 2, PD.

La precedente edizione del documento ha generato riscontri estremamente positivi e ha permesso di instaurare con tutti gli stakeholder un dialogo sempre più aperto e costruttivo, migliorando il senso di appartenenza ad un'Azienda che ha tra i suoi pilastri il considerevole valore della responsabilità sociale d'impresa.

La presente edizione è ulteriormente evoluta secondo i principi dell'Integrated Reporting e con maggiore consapevolezza degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU che Italcimica ha deciso da alcuni anni di perseguire con impegno e perseveranza. L'obiettivo ultimo del presente Rapporto è quello di continuare a coltivare un valore condiviso con tutte le persone interessate alla nostra realtà, come i dipendenti, i clienti, i fornitori e la nostra comunità. Sentiamo la responsabilità di essere un esempio positivo, attraverso le nostre azioni, ma soprattutto la comunicazione, il dialogo e la cooperazione delle scelte.

Il Rapporto di Sostenibilità 2020 è stato redatto in conformità ai GRI standards: opzione Core. I GRI Sustainability Reporting standards sono stati pubblicati nel 2016 dal Global Reporting Initiative. Global Reporting Initiative (GRI) è una tra le più rilevanti ed autorevoli organizzazioni internazionali che ha lo scopo di definire e far comunicare gli standard di rendicontazione della performance sostenibile a tutte le organizzazioni.

Il presupposto della trasparenza, un principio fondamentale per Italcimica, rende il Rapporto di Sostenibilità 2020 un'informativa chiara e bilanciata, che riporta in ugual modo i risultati positivi e negativi, qualora presenti.

Grazie al prezioso contributo degli stakeholder principali dell'Azienda è stato possibile delineare i temi materiali, riportati nella matrice di materialità. Essa rappresenta uno strumento grafico di sintesi che costituisce il risultato del processo di identificazione, valutazione e analisi dei temi rilevanti di sostenibilità che influiscono sulla capacità dell'azienda di creare valore nel breve, medio e lungo termine. Si rimanda al capitolo "Dialogo con gli Stakeholder" per i dettagli sul processo di stakeholder engagement e dell'iter di identificazione e prioritizzazione dei temi materiali.

In riferimento ai dati rendicontati, qualora un indicatore fosse maggiormente significativo soltanto se espresso in altri termini temporali, per favorirne la comparabilità, l'accuratezza e la completezza dell'informativa, questo verrà indicato opportunamente nel testo.

La comparazione dei dati, ove possibile, si riferisce ai due anni precedenti. Al fine di garantire l'attendibilità dei dati, è stato limitato ove possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate.

I dati e le informazioni riportati sono stati raccolti coinvolgendo tutte le funzioni aziendali interessate, attraverso la creazione di un Team di Sostenibilità allargato e trasversale, coordinato e supervisionato dall'Unità di Sostenibilità.

**Per eventuali informazioni riguardanti il Bilancio di Sostenibilità 2020 si invita a contattare il seguente indirizzo [greenchangematters@italchimica.it](mailto:greenchangematters@italchimica.it).** La periodicità della redazione del Rapporto di Sostenibilità è annuale. L'assurance esterna non è prevista per il presente anno di rendicontazione.

**Italcchimica**

## 01. Identità aziendale

Italchimica, azienda 100% italiana con sede a Padova, specializzata nella produzione e distribuzione di detersivi, cosmetici e disinfettanti nei settori professionali e di consumo a livello internazionale, con una presenza consolidata in 51 paesi esteri in Europa e nel mondo.

Grazie al continuo impegno e alla passione ad ogni livello aziendale, Italchimica consolida una crescita in fatturato del 50% nell'ultimo triennio e un organico che conta ad oggi quasi 200 dipendenti, confermandosi come realtà in grado di dare un'importante impulso al territorio, all'indotto e all'occupazione.

## 1.1 La nostra storia

La storia inizia nel 2001, quando la famiglia Fioretto fonda Italchimica con il primo marchio Sanitec, nell'ambito della detergenza professionale.

All'inizio i tre fratelli erano sia i titolari sia l'unica forza lavoro e, a turno, miscelavano i prodotti, li confezionavano, li spedivano, creavano i documenti di trasporto e gestivano le pratiche per la fatturazione. Grazie alla loro determinazione, coraggio e costanza, l'azienda si è sviluppata in termini di personale e spazio tramite importanti intuizioni capaci di innovare i prodotti e conquistare quote di mercato sempre più considerevoli.

**Elevati standard qualitativi, capacità produttiva con alto grado di automatizzazione e innovazione sono da sempre il segreto del successo di Italchimica.** L'azienda negli ultimi anni è cresciuta rapidamente aprendosi, oltre che al mercato professionale, anche al mercato della GDO (Grande Distribuzione Organizzata) con marchi dedicati come Dual Power e Dermomed. Negli ultimi anni Italchimica ha ideato importanti sistemi di lavaggio intelligente alzando nuovamente l'attenzione sul futuro della detergenza in ambito professionale.



Italchimica



## 1.2 Descrizione dei siti

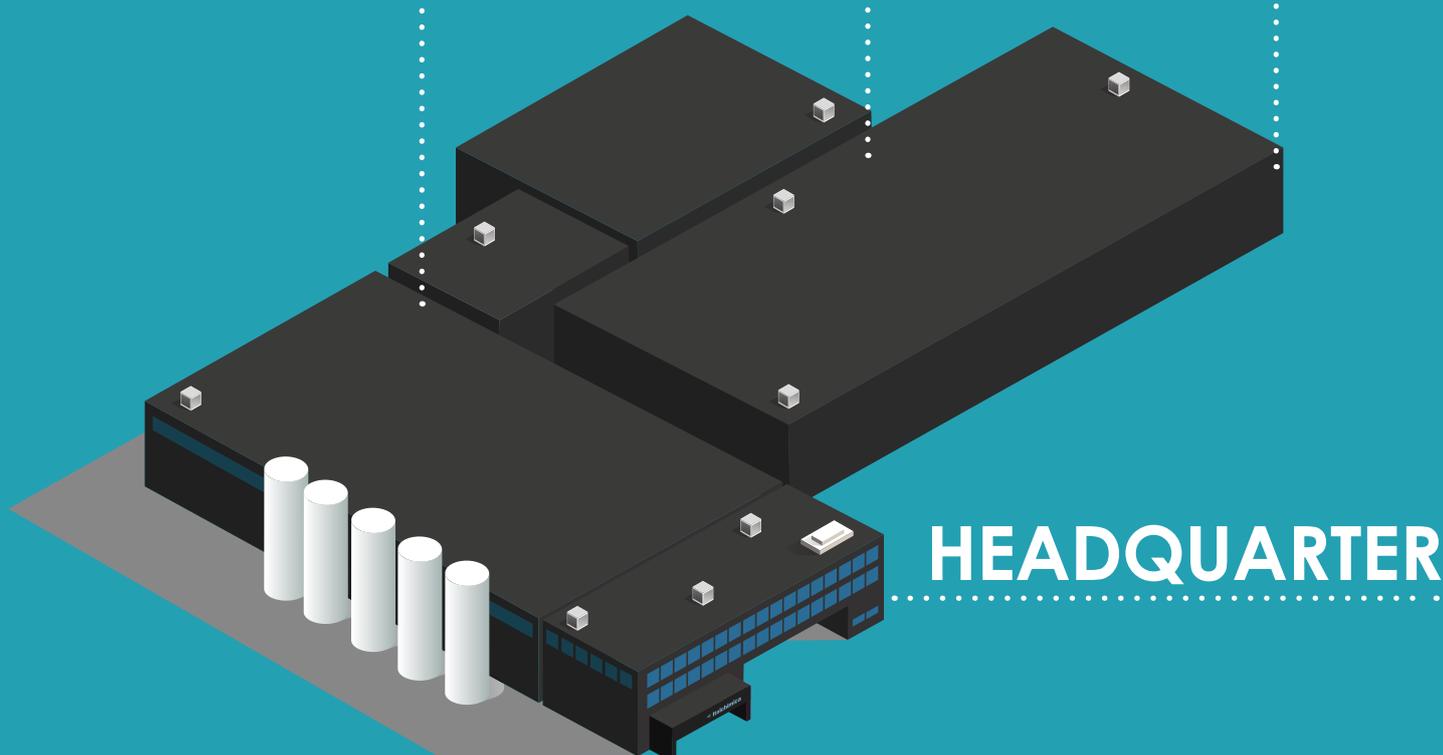
Italchimica opera in due sedi separate entrambe nella zona industriale di Padova. L'Headquarter, situato in Riviera Maestri del Lavoro comprende la sede legale-amministrativa e produttiva mentre il polo logistico è situato in Corso Spagna.

Il sito principale si articola in uno spazio di 25.000 m<sup>2</sup> composto dalla palazzina uffici e dallo stabilimento produttivo dove vengono gestiti anche i processi di logistica In-bound, ovvero quei processi relativi all'approvvigionamento e allo stoccaggio delle materie prime. La realizzazione dei prodotti, inoltre, è completamente gestita internamente: dalla progettazione, alla produzione dei flaconi e dei formulati fino al riempimento e spedizione.

**25.000**  
m<sup>2</sup>  
superficie totale  
sede operativa

**174**  
dipendenti  
aziendali

**15**  
reparti

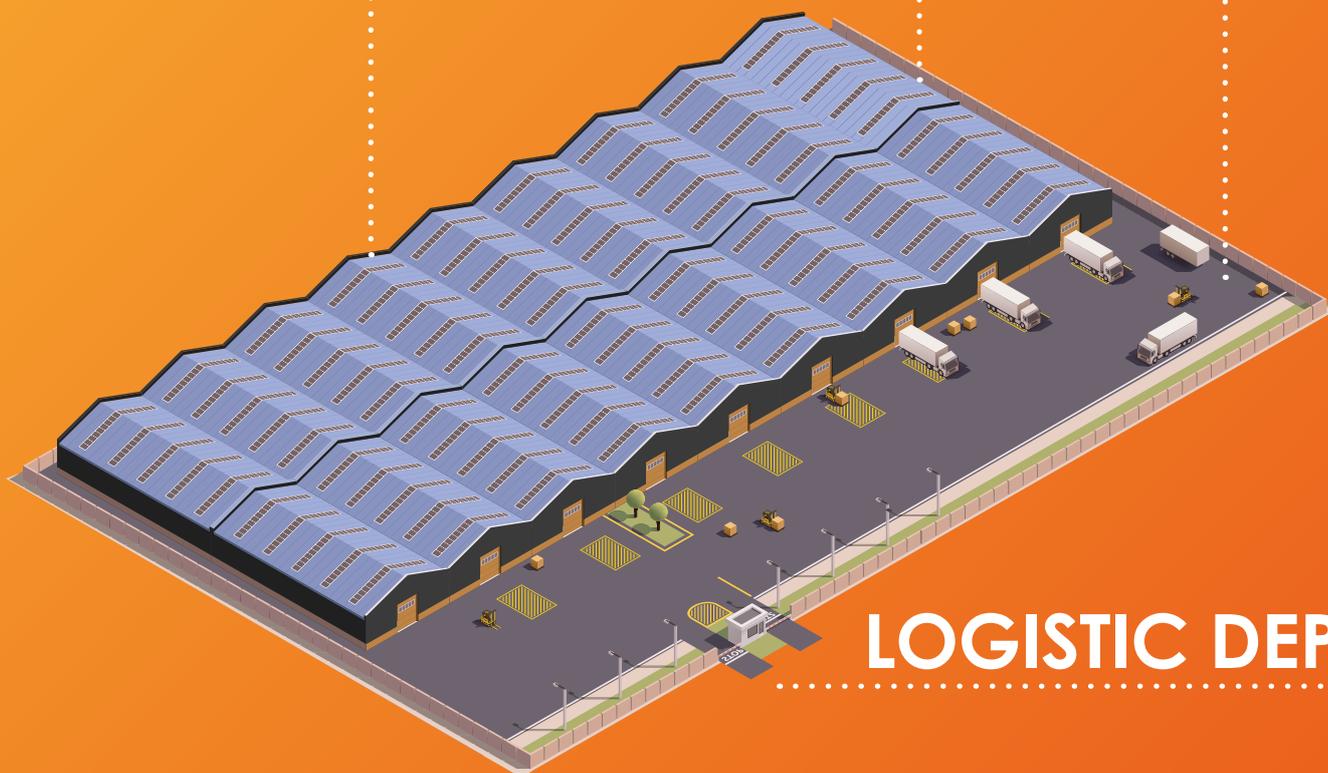


Il nuovo polo logistico di Italcimica da 20.000 m<sup>2</sup> gestisce la logistica Out-bound, ovvero lo stoccaggio del prodotto finito e la distribuzione per entrambe le divisioni aziendali. Il polo logistico è attivo H24, con una capacità attuale di 20.000 spazi pallet.

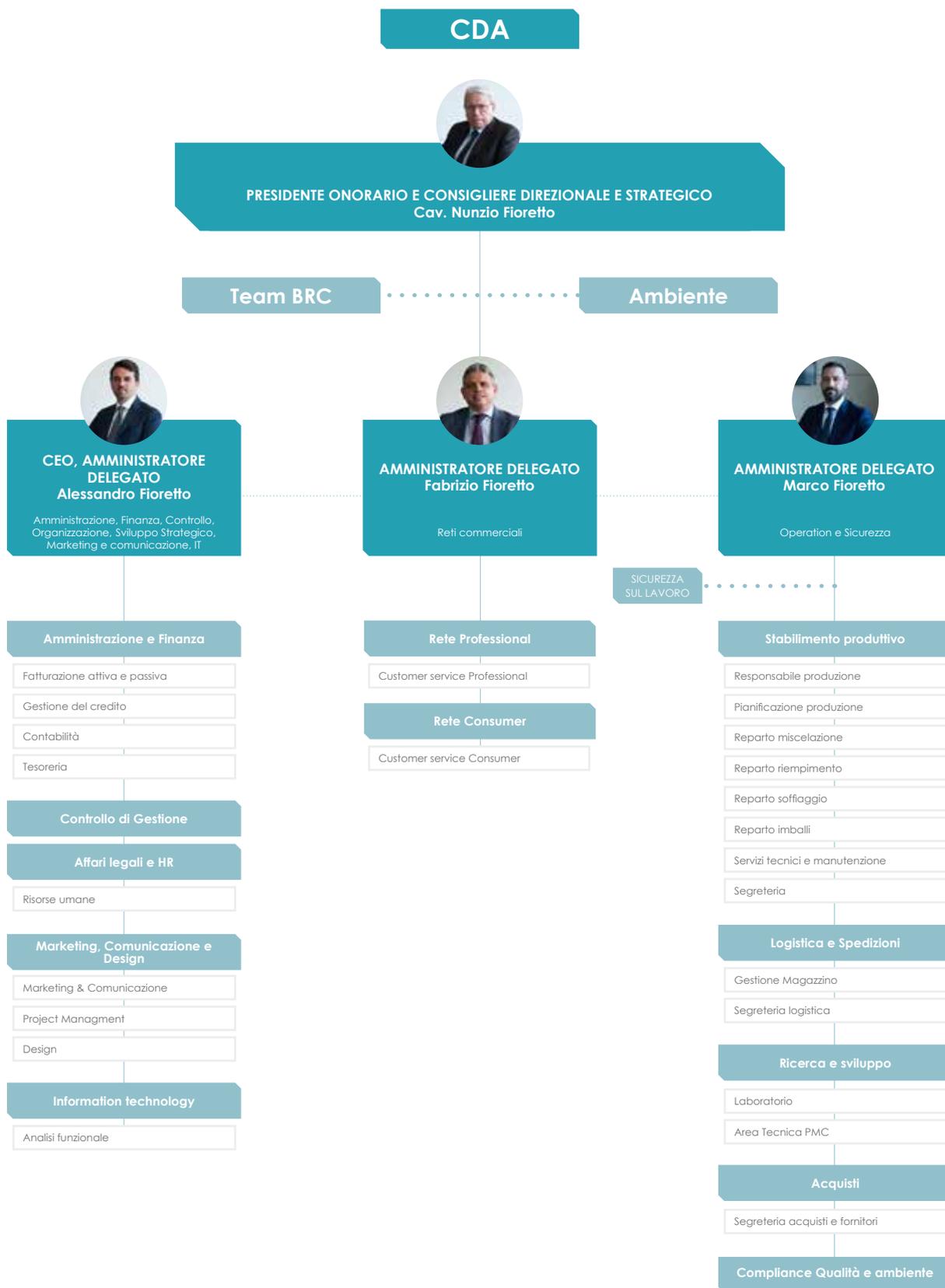
**20.000**  
m<sup>2</sup>  
superficie totale  
polo logistico

**20.000**  
spazi  
pallet

**30**  
bocche  
camion



**LOGISTIC DEPT.**



## 1.3 Governance

Italchimica è la società produttiva del gruppo NFH holding, di proprietà della famiglia Fioretto. La natura giuridica della compagine sociale è di società di capitali a responsabilità limitata unipersonale. La struttura di governance adottata è di tipo tradizionale. Il consiglio di amministrazione definisce le strategie, fissa gli obiettivi economici ed organizzativi e definisce la politica degli investimenti dell'azienda.

In Italchimica la solidità della governance familiare è supportata efficacemente dal management aziendale, con cui la proprietà condivide le strategie di crescita e sviluppo ed affida la pianificazione di azioni a medio e lungo termine per proseguire la crescita aziendale come innovativo player del settore. Tale approccio, che compendia la stabilità di un'azienda familiare con la vivacità di un management coinvolto, permette la creazione di valore sia nel breve, che nel lungo periodo. La condotta di tutto il personale aziendale è poi disciplinata da un modello di organizzazione e gestione integrato che ricomprende le seguenti aree di competenza: qualità, sicurezza, ambiente e responsabilità amministrativa.

Regolarmente viene svolta attività di formazione ad hoc sulle materie di competenza del modello di organizzazione e gestione integrato a tutti i dipendenti e al personale che comunque lavora all'interno o per l'azienda. La responsabilità di verificare il rispetto delle procedure dettate dal Modello è delegata ad un Organismo di Vigilanza che si compone di tre figure, di cui una è sempre esterna all'organico aziendale, con il ruolo di Presidente. Tale Organismo è dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo ed è deputato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al D. Lgs. 231/2001, nonché di curarne l'aggiornamento.

Tutti i dipendenti e gli shareholder si possono rivolgere all'Organismo di Vigilanza in caso di richieste specifiche o per riportare comportamenti scorretti o non in linea con la cultura aziendale da parte di persone coinvolte nell'azienda. Tale strumento garantisce trasparenza intraziendale e permette di elaborare soluzioni adeguate e tempestive.





## Vision

Creare soluzioni di detergenza e cosmetica professionale che migliorino la qualità della vita nel rispetto della natura.



## Mission

Quotidianamente rispondiamo ai bisogni dei nostri clienti nella detergenza e nell'igiene personale creando brand e soluzioni efficaci, trasparenti e che puntano a rendere più facile la vita della persone e dei loro figli, facendole vivere in un mondo pulito e sano.



## Values

La nostra azienda si fonda sull'italianità, l'innovazione e la trasparenza. Attraverso questi valori continuiamo ad offrire opportunità a tutti i nostri clienti e collaboratori.



Oxley  
mod.

PACK 12

Oxley

## 1.4 Processo produttivo e qualità di prodotto

Grazie ad una forte politica di investimenti attuati negli ultimi anni nelle diverse funzioni chiave, Italtchimica gestisce internamente tutta la filiera di creazione del prodotto, dal soffiaggio del flacone, alla miscelazione dei prodotti fino al punto vendita.

Il sistema gestionale di ERP SAP HANA permette di coordinare tutte le funzioni aziendali consentendo di ottimizzare la gestione della produzione e dell'operatività in tutte le sedi.

I risultati di Italtchimica sono la testimonianza del lungo lavoro svolto fino ad oggi mantenendo alti e costanti gli standard qualitativi senza tralasciare le normative vigenti in materia. Durante le varie fasi di produzione, Italtchimica si avvale di sistemi di controllo dedicati al fine di garantire elevati livelli di qualità dei prodotti finiti, in termini di riproducibilità, completezza e accuratezza.

### F.I.F.O.

Italtchimica adotta il sistema di gestione F.I.F.O. (First In First Out) che consiste nella modalità di utilizzo di materiale per cui il primo introdotto, o il primo a scadere, è il primo ad uscire. Questa gestione permette di evitare obsolescenza di magazzino.

### HOLESS

Durante il processo produttivo dei flaconi, un sistema automatico controlla, tramite l'immissione di aria, la presenza di difetti sulla superficie del flacone stesso. Questo garantisce, in caso di difettosità, lo scarto automatico del flacone.

### HEDOSY

Dosatore automatico di materie prime in IBC che crea un circuito chiuso tra lo stoccaggio della materia prima e il mescolatore. Questo sistema viene utilizzato per effettuare un dosaggio estremamente preciso di materie prime ad alto rischio chimico, garantendo un margine massimo di errore di 50 gr su produzioni da 25.000 kg.

### CTRL EYES

Il sistema, basato su uno strumento di cattura digitale durante le fasi di riempimento, controlla che vengano rispettate le caratteristiche estetiche e qualitative del prodotto: presenza e posizionamento delle informazioni su etichetta e packaging.

## FILIERA DI CREAZIONE DEL PRODOTTO

1



### RICERCA, SVILUPPO E AFFARI REGOLATORI

Nel reparto di Ricerca e Sviluppo (R&D): un team di esperti in Qualità, Formulazione, Regolatorio e Sostenibilità studia e crea le formule più all'avanguardia. Insieme ad ogni formula vengono rilasciati report e dossier, compresi i documenti necessari per la conformità tecnica e regolatoria in Italia e nei paesi esteri.

2



### MARKETING, COMUNICAZIONE E COMMERCIALE

L'Ufficio Marketing e l'Ufficio Commerciale gestiscono le esigenze e i desideri del cliente, elaborando soluzioni migliori e innovative per soddisfarlo e fare in modo che il prodotto abbia tutte le caratteristiche necessarie per avere successo.

3



### ACQUISTO E GESTIONE DELLE MATERIE PRIME

Una volta approvate da Reparto R&D e acquistate dall'Ufficio Acquisti le materie prime giungono nel magazzino dove vengono opportunamente stoccate e inviate a lavorazione e miscelazione per produrre le formulazioni.

4



### PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DELLA PRODUZIONE

Il reparto Produzione pianifica, controlla e coordina l'attività produttiva in una logica di ottimizzazione delle risorse (umane, economiche e tecnologiche) impegnate. Dirige in modo integrato azioni strategiche, progettuali, organizzative e di gestione delle aree produttiva e logistica.

5



### GRAFICA E DESIGN

L'ufficio Grafico, in costante comunicazione con R&D e Marketing, si occupa di ideare dei concept visivi creativi, e funzionali allo stesso tempo. Lavora in particolare sulla composizione del layout grafico e sulla realizzazione grafica nella comunicazione verso l'esterno.

6



### SOFFIAGGIO

Il reparto di Soffiaggio si occupa della produzione dei differenti formati fiascone. Le diverse tecniche di processo estrusione e stiramento, consentono lo stampaggio di contenitori in plastica HDPE e PET riciclati.

7



### MISCELAZIONE

Il Reparto di Miscelazione gestisce gli input dalla pianificazione preparando le miscele/formulazioni e gestendo la documentazione di processo.

8



### RIEMPIMENTO E CONFEZIONAMENTO

Le formulazioni così ottenute vengono inviate nel reparto di Riempimento e confezionamento dove vengono trasferite in differenti formati packaging in base alla tipologia.

9



### CONTROLLO QUALITA'

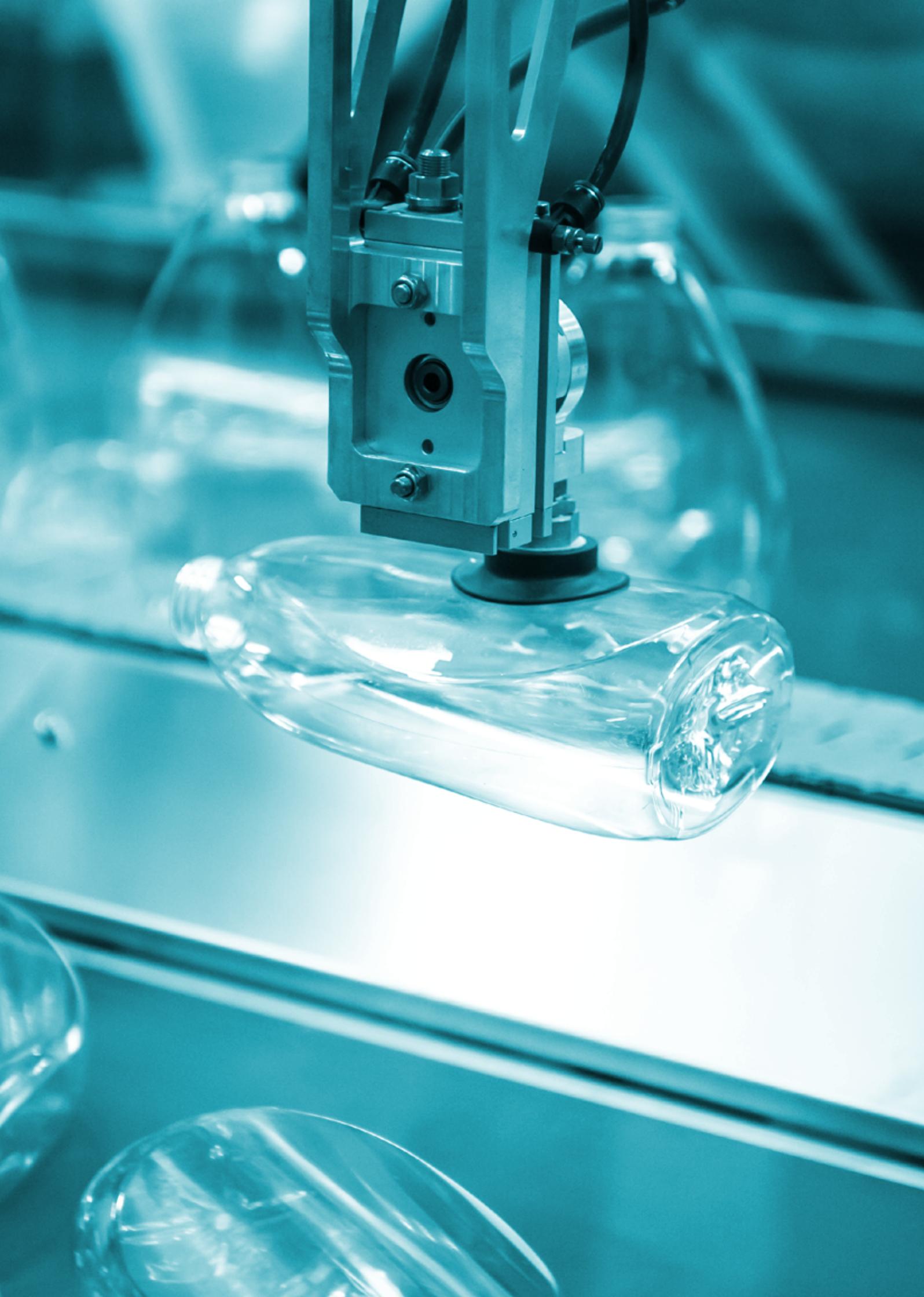
Il controllo Qualità dell'intero processo individua e monitora gli standard qualitativi dei prodotti realizzati. Per assicurare la conformità dei requisiti richiesti vengono effettuati sistematicamente test e ispezioni su materie prime e prodotto finito.

10



### GESTIONE PRODOTTO FINITO E LOGISTICA

I prodotti finiti e confezionati vengono spediti in Magazzino in attesa del ritiro da parte dei clienti. Il reparto Logistica si occupa dello stoccaggio della merce e del suo corretto trasporto attraverso la rete distributiva.



## 1.5 Il nostro brand portfolio

Italchimica progetta e realizza i propri prodotti con elevati standard di qualità, sicurezza, e rispetto per l'ambiente. Il brand portfolio aziendale si divide in due aree principali ovvero la divisione Consumer e divisione Professional che offrono soluzioni di detergenza e cosmetica per i differenti canali distributivi. Italchimica produce anche per conto terzi offrendo il proprio Know-How sia in campo della detergenza che della cosmetica.

### Linea Professional



### Linea Consumer





## 1.6 Partecipazione a organizzazioni e associazioni

Con l'obiettivo di essere sempre aggiornata sull'evoluzione del comparto di riferimento per gli aspetti finanziario, tecnico e ambientale, Italchimica si avvale della collaborazione e della consulenza di diverse associazioni, partecipando attivamente ai gruppi di lavoro dedicati. Questo network permette un costante upgrade per l'azienda e per gli Stakeholder.



## 1.7 Certificazioni e premi

Le certificazioni ad oggi in possesso di Italchimica si dividono in "Certificazioni di sistema" e "Certificazioni di prodotto".

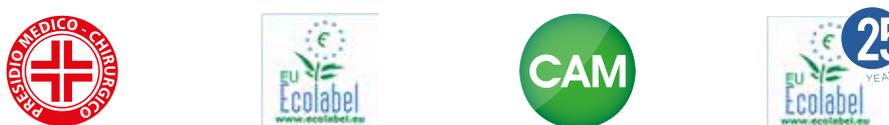
### Certificazioni di sistema



### Premi



### Certificazioni di prodotto



## Cronostoria



## I numeri di Italtchimica

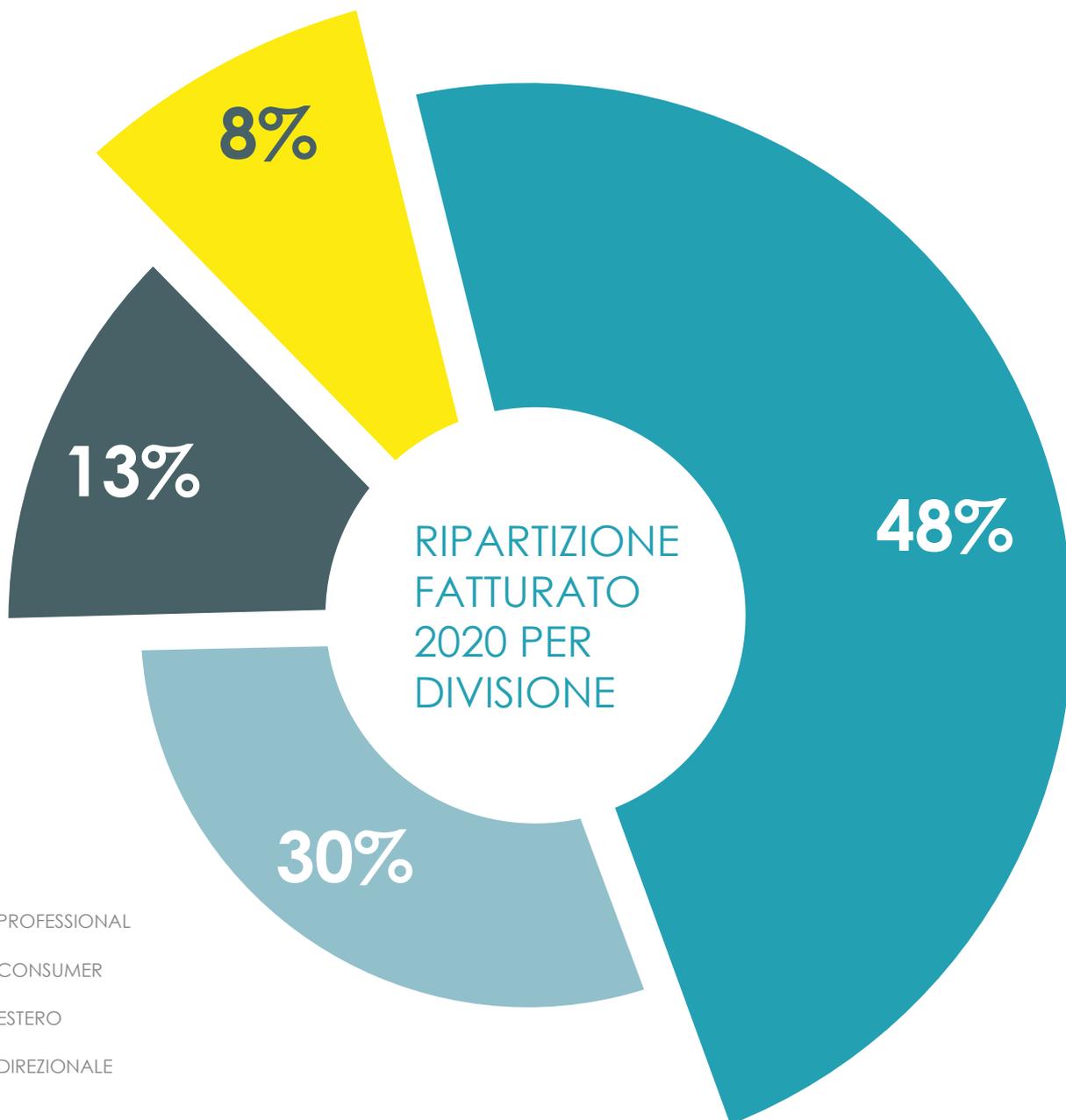
**72.000** :  
pallet/anno :

**174** :  
dipendenti :  
aziendali :

**51** :  
paesi :  
in cui siamo :  
presenti :  
(90% europa) :

**1.150.000** :  
Kg :  
capacità di stoccaggio :  
materie prime :

**100.000** :  
ton/anno :  
capacità :  
produttiva :



- PROFESSIONAL
- CONSUMER
- ESTERO
- DIREZIONALE

**13**  
**impianti**  
per la produzione  
interna dei flaconi

**9**  
**linee produttive**  
di confezionamento

**92,6**  
**milioni**  
di fatturato  
aziendale

**4**  
**milioni**  
investimento  
annuo

**48**  
**ore**  
delivery  
medio

**8**  
**marchi**  
di proprietà



## 02. Dialogo con gli Stakeholder

Gli stakeholder rappresentano un'ampia gamma di interessi diversi: stabilire e mantenere relazioni stabili e durature è un elemento cruciale per una creazione di valore condiviso nel tempo.

Italchimica è costantemente impegnata a rafforzare e ampliare le relazioni con i propri stakeholder<sup>1</sup> al fine di garantire adeguati spazi di ascolto e dialogo. Un rapporto basato sulla comunicazione continua e sul coinvolgimento attivo è espressione della responsabilità che l'Azienda ha sempre avuto nei confronti del contesto sociale con cui interagisce.



Attraverso la comprensione delle specifiche necessità e priorità, Italchimica può gestire anticipatamente l'insorgere di potenziali criticità e perfezionare le proprie azioni in risposta agli interessi degli stakeholder. Identificare in modo puntuale gli stessi e organizzare i canali più efficaci, monitorando costantemente aspettative, bisogni e opinioni, costituiscono il punto di partenza per impostare un efficace processo di engagement.

Italchimica è consapevole, infatti, che i momenti di confronto costituiscono occasioni reciproche di crescita e arricchimento. Sarà particolarmente importante per i prossimi anni l'impegno dell'Azienda a ridisegnare nuovi modi di dialogare. Questo permetterà di interagire con la propria community con un approccio sempre più innovativo e digital.

La tabella seguente illustra la mappa degli stakeholder insieme alle relative aspettative. Essa viene aggiornata periodicamente tramite indagini annuali.

1- Gli stakeholder sono i portatori di interesse che ruotano intorno all'organizzazione. Rappresentano l'universo delle persone e delle entità interessate ai prodotti, ai servizi, allo stato ed al benessere dell'organizzazione.

STAKEHOLDER	CANALI DI INTERAZIONE	ASPETTATIVE DEGLI STAKEHOLDER
DIPENDENTI CONSOCIATE AGENTI	Dialogo costante con l'ufficio Risorse Umane	Informazione su strategie e risultati dell'Azienda
	Incontri annuali per confrontarsi sul percorso di crescita, definire gli obiettivi personali e per discutere la valutazione della performance	Chiarezza di obiettivi e sistema premiante
	Incontri con il personale aziendale per la condivisione dei risultati e degli obiettivi futuri	Formazione e sviluppo professionale
	Incontri per sensibilizzare e informare su tematiche di sostenibilità, inclusione e benessere	Ambiente di lavoro sicuro e stimolante
	Programmi di inserimento per nuovi assunti	Pari opportunità. Diversità e inclusione
	Social media aziendali e newsletter	Coinvolgimento nella vita e progetti aziendali
	Incontri di formazione e corsi online	Promozione del benessere, della salute e della sicurezza
FORNITORI FINANZIATORI BANCHE	Rapporti quotidiani	Continuità della fornitura
	Incontri istituzionali	Rispetto delle condizioni contrattuali
	Workshops specifici	Coinvolgimento nella definizione di standard relativi alla fornitura, inclusi criteri socio-ambientali, e tempestività nella comunicazione dei nuovi requisiti richiesti
	Definizione condivisione di standard	Rapporto di collaborazione e supporto nella gestione delle eventuali problematiche produttive
	Social media e newsletter	
CLIENTI CONSUMATORI FINALI	Rapporto diretto e continuativo con il personale di vendita	Qualità, sicurezza e durabilità del prodotto
	Servizio clienti	Prodotti realizzati rispettando l'ambiente, le persone e gli animali
	Interazioni tramite telefono, posta, e-mail, social media	Stile, unicità, innovazione e completezza dell'offerta
	Ricerche di mercato e focus group	Continuo monitoraggio e miglioramento del livello di servizio durante e post vendita
	Raccolta e analisi sistematica dei feedback del cliente	Personale di vendita competente, professionale ed empatico
		Esperienze di acquisto ed interazione personalizzate
		Qualità e innovazione dei prodotti
Sicurezza e trasparenza relativamente agli aspetti sostenibili lungo la catena di approvvigionamento.		
Reputazione del marchio		

Per la realizzazione del secondo Report di Sostenibilità, Italmichimica ha condotto dapprima una valutazione della mappatura dei propri stakeholder. In seguito, è stato attuato un processo di engagement mirato sui temi e gli obiettivi aziendali di sostenibilità ed è stata eseguita un'Analisi di Materialità, finalizzata a identificare quali temi comunicare attraverso il report. Essa ha permesso di evidenziare i principali impatti delle nostre attività e a confermare la propria strategia di sostenibilità e di creazione di valore nel tempo.

## 2.1 Mappatura degli stakeholder

**La mappatura degli stakeholder è definita come una serie di attività volte ad individuare le categorie di portatori di interesse più rilevanti per una organizzazione in un determinato momento e rispetto ad uno o più temi di interesse specifico.**

Nel corso del 2020, è stata eseguita una verifica della mappa degli stakeholder creata nel corso del precedente anno di rendicontazione. Tale approccio è stato possibile grazie al coinvolgimento del top management e la somministrazione di specifico questionario di valutazione.

In questo modo, sono state confermate le categorie di stakeholder rilevanti per l'azienda e sono state assegnate delle priorità sulla base della loro rilevanza per l'Azienda in termini di dipendenza, responsabilità, influenza, diversità prospettica.

I risultati della mappatura hanno inoltre indirizzato alcune attività di STKH engagement.

## 2.2 La sostenibilità per i nostri stakeholder

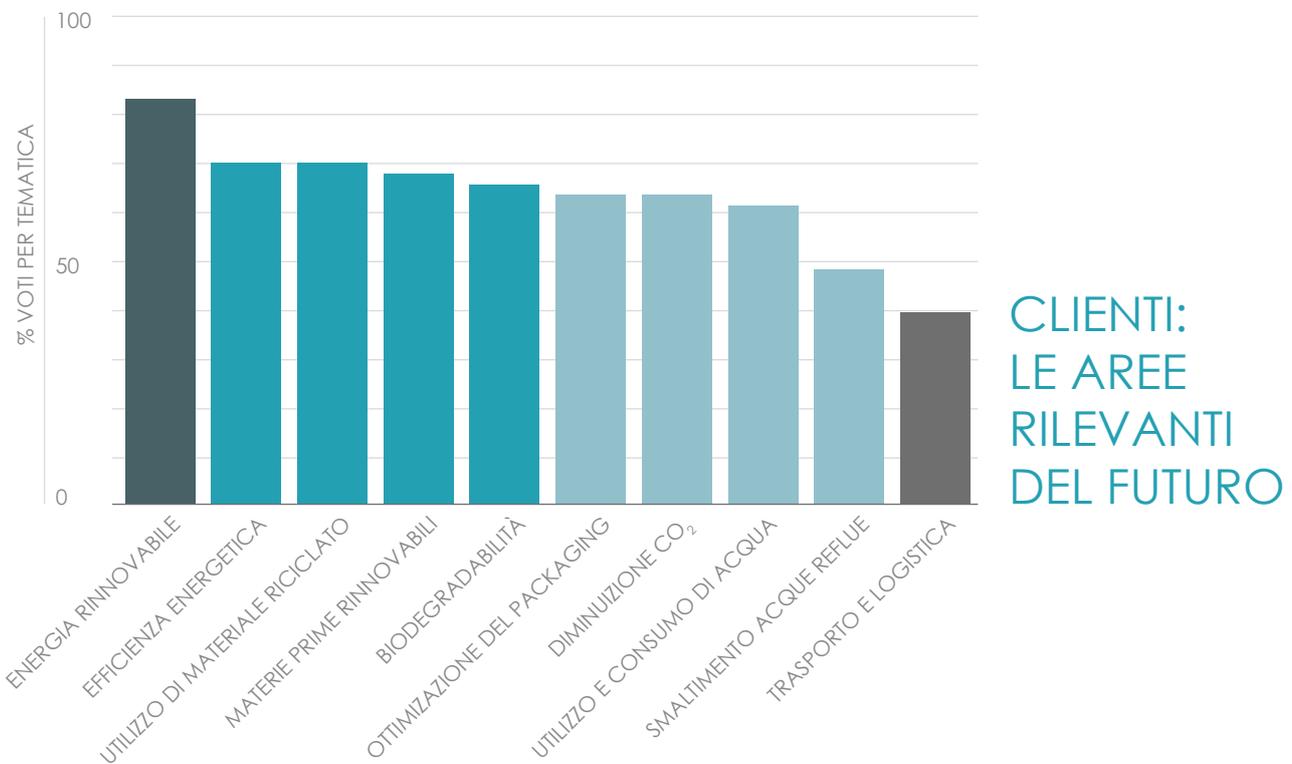
**Il coinvolgimento degli stakeholder attraverso gli specifici canali di interazione ha permesso di raggiungere una maggiore consapevolezza del livello di conoscenza e solidarietà verso la sostenibilità e i suoi temi.**

In tal senso, uno degli obiettivi del programma di sostenibilità aziendale "Green Change Matters" è quello di misurare il grado di sensibilità sui temi ambientali e sociali dei nostri stakeholder e organizzare incontri mirati di informazione e crescita per la creazione e la condivisione di un valore condiviso consapevole lungo tutta la filiera.

Nel corso degli incontri organizzati nel 2020, è stata condotta una prima indagine interna (stakeholder interni) ed esterna (stakeholder esterni) sul grado di conoscenza delle tematiche di sostenibilità. L'analisi ha confermato quanto ad oggi sono ricercati e accettati i modelli e le filosofie di business sostenibili da parte degli stakeholder, a dimostrazione di un cambiamento di valori e di mercato in atto. In particolare, dai risultati dell'indagine interna emerge che **il 90% dei dipendenti ha sentito parlare di sostenibilità, di cui il 26% grazie ad Italcimica**. Inoltre, dai workshops risulta che una buona parte del personale aziendale (circa il 60%) dimostra una conoscenza buona dei temi ambientali e sociali. **L'80% dei dipendenti ritiene che l'integrazione della sostenibilità sia indispensabile nella vita di tutti i giorni ma soprattutto in azienda.**

Dall'indagine esterna affiora che più del 80% dei clienti e consumatori finali di Italcimica ritiene fondamentale investire nella sostenibilità per ripartire al meglio nel periodo post pandemia. **Più del 70% dei nostri clienti sostiene inoltre che è importante integrare la responsabilità d'impresa all'interno della propria strategia di business.**

Sempre secondo il parere della clientela, tra le aree su cui maggiormente investire lungo la catena si trovano le energie rinnovabili, l'efficienza energetica, l'utilizzo di materiale riciclato, materie prime rinnovabili e biodegradabilità.

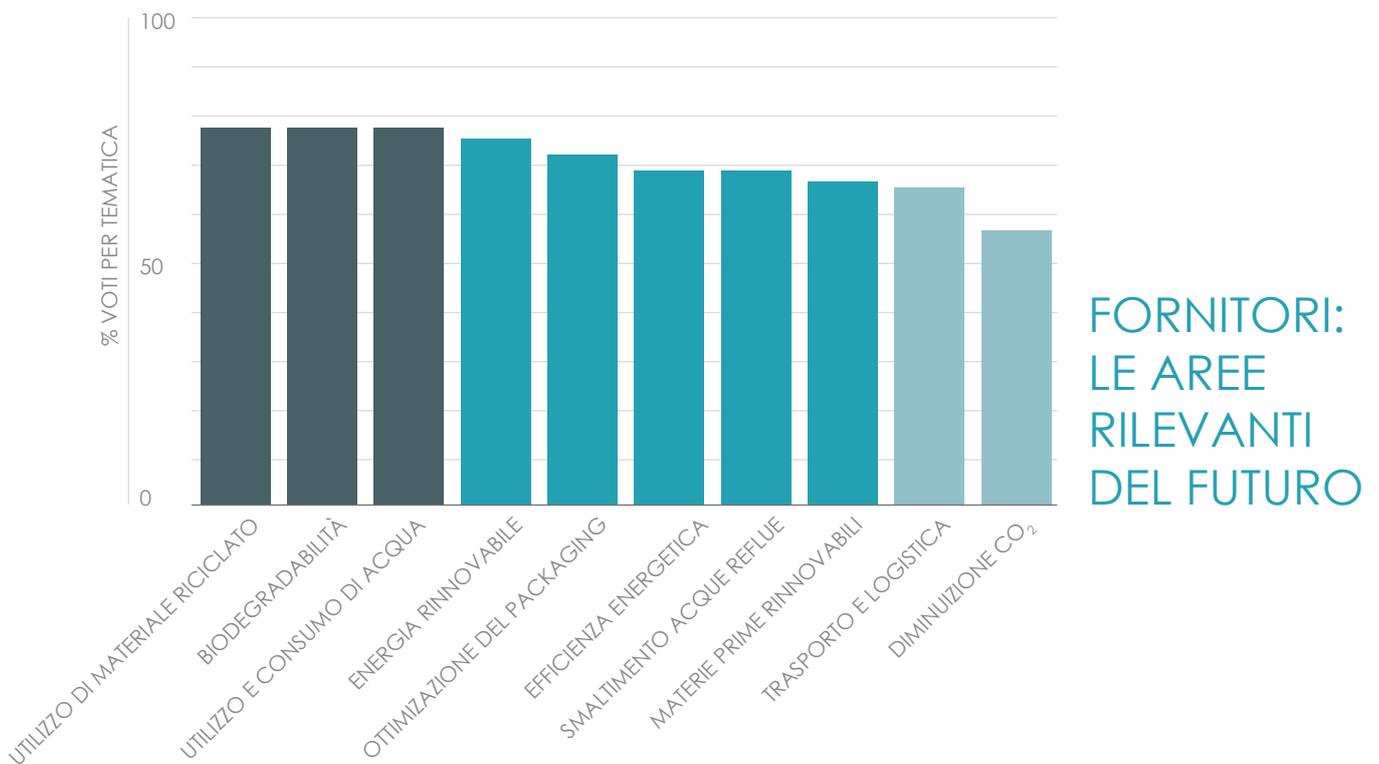


Per quanto riguarda il parere dei fornitori, più del 90% della popolazione presa in esame è convinta che la sostenibilità e i suoi criteri di acquisto stiano diventando la driving force per il futuro della fornitura.

La sostenibilità lungo la catena di approvvigionamento sembra essere in cima alle priorità delle imprese di tutto il mondo. A chiederlo sono gli stessi clienti e consumatori.

In tal senso, più del 70% dei fornitori dichiarano di aver intrapreso un piano di sviluppo sostenibile a lungo termine.

Dai risultati dell'indagine, emerge come i fornitori ritengano importante investire maggiormente in aree quali l'energia rinnovabile, l'ottimizzazione del packaging, la biodegradabilità, l'utilizzo di materiale riciclato e una gestione responsabile dell'acqua.



L'aumento dei fornitori che hanno aderito alle richieste di sostenibilità da parte dei clienti fa ben sperare, ma molti ancora non lo hanno fatto. Per questo, è importante confermare ed aggiornare di anno in anno il piano di coinvolgimento.

## 2.3 Analisi di materialità

Nell'ambito della realizzazione del Report 2020, Italcimica ha condotto un'Analisi di Materialità, quale approfondimento e valutazione della rilevanza delle implicazioni e degli aspetti ambientali, sociali ed economici. L'analisi non è finalizzata solamente all'identificazione dei temi da comunicare nel report ma anche a rafforzare la propria strategia e migliorare la propria capacità di creazione di valore nel tempo.

L'analisi è stata effettuata dall' Unità di Sostenibilità<sup>2</sup> attraverso un processo strutturato che ha visto direttamente coinvolti i responsabili delle funzioni rilevanti. Il processo ha seguito gli standard GRI, i quali collocano la Materialità fra i principi chiave per definire i contenuti del Report.

**L'analisi del 2020 è stata condotta in due fasi: una prima fase di valutazione e studio delle potenziali tematiche, sulla base dei dati e i trend di investimento del settore; una seconda di indagine sulla rilevanza delle stesse per Italcimica e i propri stakeholder.**

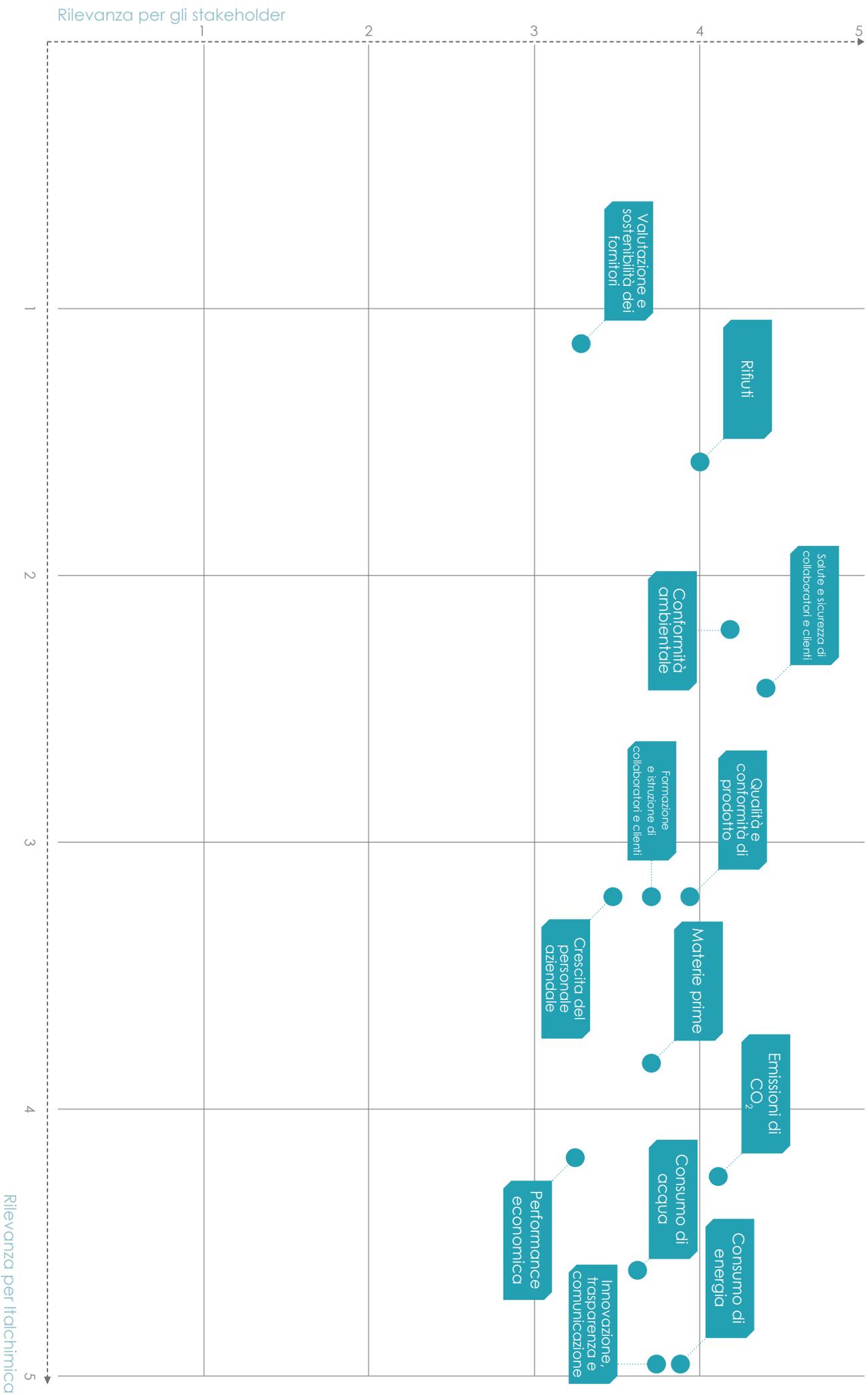
1. In primo luogo, è stato creato un Team di Lavoro allargato e trasversale, coordinato dall'Unità di Sostenibilità, con l'obiettivo di valutare il posizionamento attuale dell'azienda rispetto alle diverse sfide della sostenibilità poste dal contesto operativo e di mercato di riferimento.  
L'attività si è focalizzata dapprima sulla comprensione delle implicazioni a livello sociale, ambientale ed economico delle proprie attività nello specifico settore di appartenenza. Allo scopo, sono state esaminate le informazioni e i dati richiesti dal GRI e analizzati specifici report di settore, quali l'Activity & Sustainability Report 2019-2020 pubblicato da AISE (Associazione Internazionale dell'Industria dei Saponi, Detergenti e Prodotti per la Manutenzione) e le diverse pubblicazioni dell'Osservatorio di Federchimica Assocasa (Associazione Internazionale dell'Industria dei Saponi, Detergenti e Prodotti per la Manutenzione). Entrambe le Associazioni delineano il contributo del settore allo sviluppo socioeconomico dell'UE e le principali sfide che esso è chiamato ad affrontare, in particolare sotto il profilo ambientale. Tale disamina ha consentito di ricondurre le iniziative e i progetti ambientali e sociali fino ad oggi svolti da Italcimica ai vari Standard GRI, fornendo un quadro degli impegni assunti e dei risultati conseguiti nei diversi contesti. Inoltre, ciò ha permesso di evidenziare gli ambiti di attività rispetto a cui la riflessione aziendale è risultata invece meno sviluppata, fornendo un'indicazione importante in termini di definizione degli obiettivi futuri. Sotto questo aspetto, se da una parte l'azienda può vantare oggi un'importante maturità in termini di gestione ambientale interna di processo, dall'altra, l'azienda ha oggi necessità di rafforzare ed estendere la consapevolezza delle implicazioni ambientali del proprio business ad una logica di filiera e in una prospettiva di Ciclo di Vita delle proprie attività. Da un confronto elaborato con il settore di riferimento sono stati quindi identificati tutti i potenziali temi materiali.
2. In secondo luogo, i temi sono stati presentati alle funzioni di management interne e agli stakeholder interni ed esterni tramite workshop e somministrazione di questionario specifico. E' stata inoltre realizzata una campagna social ad hoc per raccogliere feedback focalizzando l'attenzione soprattutto sui consumatori finali. Le funzioni portavoce della visione di Italcimica e i vari stakeholder hanno quindi valutato le singole tematiche attribuendo una votazione su una scala da 1 (poco importante) a 5 (estremamente importante).

Seguendo l'approccio suggerito dal GRI e comunemente adottato nell'ambito dei processi di Sustainability Reporting, la Matrice di Materialità illustra i principali risultati dell'Analisi. Essa identifica i temi emersi come materiali dall'indagine con gli stakeholder a confronto con le rispettive aree più significative per Italcimica:

- Progresso sociale: crescita, inclusione e benessere di collaboratori, partners e comunità.
- Performance economica: investimenti e ricavi per un futuro resiliente e circolare.
- Salute e sicurezza: salute e benessere di collaboratori, partners e popolazione.
- Gestione ambientale: conformità ambientale e valutazione di sostenibilità lungo la filiera.
- Energia e clima: risparmio energetico, energia rinnovabile e riduzione delle emissioni di CO2.
- Materiali e rifiuti: materie prime da fonti rinnovabili, biodegradabilità, recupero e riciclo degli imballaggi.
- Acqua e acque reflue: risparmio idrico e biodegradabilità.
- Innovazione, qualità e conformità di prodotto

2-L'Unità di Sostenibilità è rappresentata dalle figure aziendali preposte a diffondere la cultura della sostenibilità all'interno dell'azienda e, in collaborazione con le funzioni rilevanti, a gestire i rischi legati alle tematiche di sostenibilità, nonché individuare aree e progetti di miglioramento, contribuendo così alla creazione di valore di lungo periodo. Propone, inoltre, la strategia di sostenibilità e il Piano di Sostenibilità annuale.

# Matrice di materialità 2020



Dall'indagine sono emersi i seguenti temi materiali che vengono trattati approfonditamente nelle pagine del report:

- Innovazione, comunicazione e trasparenza
- Qualità e conformità di prodotto
- Materie prime (materie prime da fonti rinnovabili, recupero e riciclo)
- Consumo di energia (risparmio energetico, energia rinnovabile)
- Consumo di acqua (risparmio idrico)
- Emissioni di CO2 (riduzione delle emissioni di CO2)
- Rifiuti (circolarità e biodegradabilità)
- Conformità ambientale
- Valutazione sostenibilità dei fornitori
- Crescita del personale aziendale
- Formazione e istruzione di collaboratori e clienti
- Salute e sicurezza di collaboratori e clienti
- Performance economica

**Gli stakeholder apprezzano la capacità di Italtchimica di soddisfare le loro esigenze, proponendo formule innovative e prodotti e servizi di qualità. Inoltre, valutano positivamente l'impegno dell'azienda al loro coinvolgimento in iniziative per promuovere la cultura della sostenibilità. Altri temi di rilievo sono la tutela della salute e sicurezza sia dei lavoratori che della filiera, nonché la capacità dell'azienda di generare sviluppo attraverso le proprie performance economiche.**

L'Analisi condotta, per quanto ancora limitata sotto il profilo dei mezzi di interazione e coinvolgimento, costituisce un importante punto di partenza per rafforzare e approfondire la propria strategia e il proprio approccio alla sostenibilità. L'obiettivo di Italtchimica per il 2021 è quello di ottimizzare ed estendere il coinvolgimento e la consultazione ad un numero maggiore di stakeholder. Particolare priorità sarà data all'organizzazione di un maggiore numero di workshops, sfruttando anche le piattaforme digital. Ciò permetterà di incrementare il patrimonio di dati e informazioni che consentiranno di creare una rappresentazione più ampia ed articolata dei temi materiali e di adottare modalità di coinvolgimento sempre più incisive e strutturate. Il rafforzamento dei processi di consultazione degli stakeholder consentirà inoltre di migliorare anche il processo di reporting, per renderlo sempre più allineato con le esigenze di informazione delle diverse parti interessate.



## 03. Responsabilità ambientale

La salvaguardia dell'ambiente è un fattore imprescindibile per la qualità della vita a tutti i livelli e per uno sviluppo sostenibile più inclusivo e circolare. La nostra politica mira ad una crescita "green" e consapevole e vuole contribuire a migliorare in modo significativo la resilienza dell'economia globale e della società. Di fronte, abbiamo la grande recessione e le sfide ambientali che il pianeta sta vivendo.

# ENERGIA E EMISSIONI

## 3 SALUTE E BENESSERE

Contribuire al miglioramento della qualità dell'aria per la salute e il benessere a tutti i livelli.



### TRAGUARDI 2020

Progetto freedom: compensazione CO<sub>2</sub> emessa (-**2** tonnellate di CO<sub>2</sub>)

**-171** tonnellate di CO<sub>2</sub>  
(88 tonnellate di carta siliconata riciclate)

### STRATEGIA A LUNGO TERMINE

Progetto freedom: compensazione CO<sub>2</sub> emessa (-**10** tonnellate) entro il 2025

Azienda net-zero emissions entro il 2050

**-10%** delle emissioni di CO<sub>2</sub> entro il 2022

**-50%** delle emissioni entro il 2030

# ENERGIA E EMISSIONI

## 7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE



Investire nelle tecnologie per l'energia pulita.

### TRAGUARDI 2020

Investimento in energia pulita:

Installazione impianto fotovoltaico da **500 kWh** (entro il 2021)

**+1000** moduli fotovoltaici

### STRATEGIA A LUNGO TERMINE

**+ 10%** di energia da fonti rinnovabili entro il 2022

# 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI



Ridurre la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio, il recupero e il riutilizzo

## TRAGUARDI 2020

**26%** di plastica recuperata nei nostri flaconi (+**11%** rispetto al 2017)

**100%** dei componenti packaging è idoneo a processi di riciclo e al riutilizzo

**>95%** carta FSC certificata

Ottimizzazione delle istruzioni smaltimento e digitalizzazione in etichetta

## STRATEGIA A LUNGO TERMINE

**30%** plastica dei nostri flaconi recuperata internamente entro il 2025

Progetto di Ecodesign entro il 2030 per l'ottimizzazione del packaging e riduzione dell'utilizzo di materiali

**100%** carta FSC certificata entro 2023

Oltre il **30%** plastica riciclata nei nostri flaconi entro il 2023 (**100%** entro il 2030)

# 6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI



Migliorare la qualità dell'acqua riducendo l'inquinamento e il rilascio di sostanze chimiche pericolose e poco biodegradabili, potenziando il recupero e il riciclo.

## TRAGUARDI 2020

**81%** materie prime rinnovabili in formulazione<sup>1</sup> (**+2%** rispetto al 2019)

**100%** alcol etilico da filiere agricole

## STRATEGIA A LUNGO TERMINE

**100%** tracciabilità certificata delle materie prime entro il 2030

<sup>1</sup> compresa l'acqua

# 15 VITA SULLA TERRA



Contribuire alla conservazione delle risorse naturali e della biodiversità attraverso un approvvigionamento responsabile.

## TRAGUARDI 2020

**81%** delle materie prime organiche è facilmente biodegradabile

**100%** dei tensioattivi facilmente biodegradabili

## STRATEGIA A LUNGO TERMINE

**90%** materie prime organiche facilmente biodegradabili entro il 2030

# 14 VITA SOTT'ACQUA



Prevenire in modo significativo l'inquinamento marino di tutti i tipi, in particolare quello proveniente dalle attività terrestri, compresi i rifiuti marini.

## TRAGUARDI 2020

**71%** delle formulazioni detergenti sono concentrate

**0%** microplastiche nelle formulazioni cosmetiche dal 2018.

**21%** acque di lavaggio recuperate  
(**+3%** rispetto al 2017)

## STRATEGIA A LUNGO TERMINE

**75%** formulazioni concentrate entro il 2023

Sostituzione degli opacizzanti e degli incapsulamenti sintetici per profumi, potenzialmente riconducibili a microplastiche, entro il 2025.

**+5%** acque di lavaggio recuperate entro il 2023.

# GESTIONE AMBIENTALE

## 13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO



Adottare misure importanti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze, attraverso l'ottimizzazione della gestione ambientale e investimenti per l'economia circolare.

### TRAGUARDI 2020

Mantenimento sistema di gestione integrato qualità-ambiente-sicurezza ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001.

### STRATEGIA A LUNGO TERMINE

Implementazione LCA di processo e di prodotto entro il 2025.

Nel contesto dell'industria chimica europea, affinché la ripresa dalla crisi del COVID-19 sia durevole e resiliente, è importante evitare un ritorno al "business as usual", cioè a modelli lineari e attività di investimento distruttivi per l'ambiente. **Da anni, la nostra strategia ambientale punta ad innescare investimenti costruttivi e cambiamenti comportamentali. L'obiettivo è ridurre la probabilità di shock futuri e aumentare la resilienza alle sfide future.**

Le emergenze ambientali nel mondo sono più urgenti che mai, anche se possono sembrare meno rilevanti rispetto ad una crisi sanitaria come quella che stiamo vivendo. Il cambiamento climatico, la perdita di biodiversità e la cattiva salute degli oceani stanno portando a danni sociali ed economici molto seri. In alcune zone del mondo si susseguono, assieme alla pandemia, eventi meteorologici estremi come il superciclone Amphan in Bangladesh e il tifone Vongfong nelle Filippine. Senza cambiamenti strutturali alle nostre economie, i fenomeni in atto come il continuo accumulo di gas a effetto serra (GHG) nell'atmosfera, l'espansione incontrollata delle attività umane, la deforestazione e la crisi della biodiversità, possono favorire impatti a cascata potenzialmente catastrofici sulle società. Uno degli esempi più attuali è l'aumento del rischio di altri futuri virus zoonotici (quelli che si trasferiscono dagli animali all'uomo).

Nel corso del 2020, il lockdown ha portato ad alcuni miglioramenti ambientali ampiamente riportati, come la riduzione delle emissioni di gas serra e inquinanti atmosferici e un minore inquinamento idrico. Tuttavia, essi non sono destinati ad avere un impatto a lungo termine. In effetti, le emissioni di gas serra sono rimbalzate e hanno ripreso a crescere all'indomani delle recenti crisi economiche.

Italchimica vuole vivere consapevolmente l'importante sfida di contribuire alla sostenibilità ambientale ed è impegnata da anni su traguardi sempre più ambiziosi. L'azienda vive la sostenibilità come un'opportunità concreta per innovarsi e stare al passo con un futuro in continuo cambiamento.

La nostra strategia ambientale a lungo termine è in linea con le attuali politiche europee per fronteggiare la crisi climatica e pandemica.

**Il nostro programma di investimento nell'energia pulita e di riduzione progressivo delle emissioni rappresenta una presa di posizione consapevole nei confronti del piano d'azione dell'Unione Europea per raggiungere la neutralità climatica nel 2050 (Green New Deal).**

I nostri obiettivi prioritari sono l'integrazione del sistema di gestione ambientale attraverso studi sul ciclo di vita di processi e prodotti e l'ottimizzazione dell'approvvigionamento delle materie prime rinnovabili, recuperate e riciclate. Ad essi si affiancano ora la digitalizzazione e la resilienza dettati dal Bilancio a lungo termine dell'UE (2021-2027), unito all'iniziativa NextGenerationEU. Le sfide future di Italchimica in tal senso sono in linea con alcuni dei target previsti dai goals per l'ambiente raccomandati dall'ONU entro il 2030.

La transizione verso una gestione ottimale del proprio impatto ambientale è in corso, ma sono necessari ulteriori progressi per innescare effetti positivi sull'ambiente e garantire allo stesso tempo la copertura della domanda di consumo in continua crescita.

## 3.1 Gestione ambientale: processo e prodotto

Italchimica è consapevole che il cammino verso una crescita sostenibile richiede politiche, strumenti e una moltitudine di linee d'azione rispetto alle questioni ambientali. La responsabilità nei confronti delle generazioni future richiede un forte impegno verso un uso attento delle risorse naturali e la minimizzazione degli impatti.

A dimostrazione della continua attenzione all'ambiente, **Italchimica si impegna costantemente nel mantenimento del sistema di gestione integrato qualità-ambiente ISO 9001 e ISO 14001, oltre a quello relativo alla sicurezza ISO 45001.** Tale gestione è alla base della nostra politica ambientale che oltre a ribadire la costante attenzione a rispettare tutte le prescrizioni legislative e altri requisiti normativi applicabili, formalizza l'impegno dell'azienda a migliorare continuamente le proprie prestazioni ambientali riducendo al minimo l'impatto del proprio sito produttivo e delle proprie strutture (uffici e magazzini), nonché quello delle attività, dei servizi, dei prodotti e della logistica. Il nostro modello gestionale si fonda infatti sul concetto di produrre con l'obiettivo di ridurre, prevenire e limitare gli impatti negativi sull'ambiente nelle attività di tutti i giorni nel rispetto del territorio circostante.

In tal senso, il nostro approccio si basa sulla metodologia PDCA (Plan - Do - Check - Act) che consiste nel:

### ..... **Plan (pianificare)**

stabilire gli obiettivi e i processi necessari per fornire risultati conformi alla nostra politica ambientale;

### ..... **Do (attuare)**

mettere in atto i processi come pianificati;

### ..... **Check (verificare)**

monitorare e misurare i processi rispetto alla politica ambientale, agli obiettivi e traguardi, alle prescrizioni legali e alle altre prescrizioni e riportarne i risultati;

### ..... **Act (agire)**

intraprendere azioni per migliorare in continuo la prestazione del Sistema di Gestione Ambientale.

Nel quadro del proprio sistema di gestione ambientale ISO 14001, Italcimica rispetta tutti i principi di protezione dell'ambiente (precauzione, prevenzione dell'inquinamento e prevenzione e mitigazione del rischio). In linea con tale approccio, l'azienda esegue misure di prevenzione, monitoraggio e controllo degli impatti delle attività, finalizzate alla riduzione e all'utilizzo responsabile delle risorse nei processi produttivi.

Nell'ottica di un miglioramento continuo delle prestazioni sostenibili, ci impegniamo costantemente a promuovere e sostenere i seguenti indirizzi operativi:

- conformare la gestione alle normative ambientali vigenti in tutti i paesi di destinazione dei prodotti;
- portare l'azienda ad un livello sempre maggiore di Qualità di processo e prodotto nel rispetto di tutta la legislazione vigente tale da poter essere qualificata dai propri Clienti e certificata dagli appositi Enti accreditati;
- controllare e ridurre l'impatto ambientale delle attività (ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse, scarichi idrici, scarichi in atmosfera, produzione e corretta gestione dei rifiuti) al fine di prevenire i rischi di inquinamento;
- adottare procedure gestionali interne all'azienda improntate alla massima protezione dell'ambiente;
- pianificare gli obiettivi di prestazione ambientale. In particolare, perseguire il continuo miglioramento delle prestazioni ambientali riducendo la soglia dei rischi accettabili;
- progettare ed eseguire piani per il raggiungimento degli obiettivi fissati, destinando allo scopo risorse adeguate e qualificate;
- valutare periodicamente i risultati ottenuti;
- comunicare e diffondere gli obiettivi di prestazione ambientale e dei risultati alle funzioni interessate;
- curare la crescita aziendale per renderla sempre innovativa, flessibile e capace di adeguarsi alle necessità e alle richieste provenienti dal mercato e dalla clientela. In quest'ottica, si evidenzia l'ottenimento nel corso del 2015 del marchio di qualità ecologica Ecolabel UE e della certificazione CAM. Tali marchi contraddistinguono i prodotti e i servizi che, pur garantendo elevati standard prestazionali, sono caratterizzati da un ridotto impatto ambientale durante l'intero ciclo di vita.
- valorizzare le risorse umane per stimolare la partecipazione del personale al miglioramento continuo degli standard aziendali in materia di qualità dei prodotti, sicurezza sul lavoro e tutela ambientale;
- coinvolgere i fornitori per renderli compartecipi della politica ambientale dell'azienda.

In tema di Conformità Ambientale, dal 2016 Italcimica adotta il Modello organizzativo, di gestione e controllo aziendale previsto e disciplinato dal D.Lgs. 231/2001. Lo scopo di tale disposizione è quello di sostenere lo sviluppo di rapporti corretti tra l'azienda, i suoi amministratori, i dipendenti e i fornitori. **L'attuazione del Modello 231 ha già permesso all'azienda di gestire in modo ancora più organizzato e definito tutti gli aspetti rilevanti della propria conformità ambientale, in termini di gestione dei rifiuti, delle acque, degli scarichi e protezione di Habitat, flora e fauna.**

Nel corso del prossimo triennio Italcimica ha intenzione di integrare il sistema di gestione attuale con un rigoroso approccio scientifico volto a sviluppare un'attenta analisi delle performance ambientali dei propri prodotti. L'ottica del ciclo di vita permette di identificare in modo chiaro interventi migliorativi volti a ridurre gli impatti ambientali dei prodotti stessi. Il metodo LCA è uno strumento che consente di impostare una valutazione quantitativa delle interazioni con l'ambiente di un prodotto o un servizio lungo tutto il ciclo di vita. Sulla base di tale approccio, in conformità agli standard ISO 14040 e 14044, l'obiettivo è infatti quello di valutare gli impatti ambientali di tutto il processo: a partire dalla produzione delle materie prime per poi passare ai processi di miscelazione e soffiaggio, al confezionamento, al trasporto e alla distribuzione, fino alla fase d'uso e fine vita del prodotto.

## 3.2 Il rapporto con i fornitori

Impegnarsi costantemente nella promozione della qualità e dell'ambiente per Italcimica significa assumersi un impegno che si estende ben oltre i propri confini, abbracciando l'intera catena di fornitura. I fornitori sono stakeholders strategici ed è per questo che il rapporto di Italcimica con loro va oltre la sfera economico-commerciale. Per l'azienda, infatti, eccellenza significa qualità, stile ed innovazione, ma anche impegno a promuovere una catena di fornitura attenta e rispettosa dei diritti dei lavoratori, della biodiversità e dell'ambiente.

L'attenzione di Italcimica agli aspetti etici e ambientali lungo la catena di fornitura parte fin dalla fase di selezione del fornitore e prosegue con una sistematica attività di sensibilizzazione e monitoraggio. La conoscenza, la tracciabilità, la condivisione di best practice e la verifica sono infatti fondamentali non solo per limitare situazioni di rischio, ma anche e soprattutto per generare cultura e promuovere uno sviluppo responsabile e sostenibile del business, a beneficio dell'intera filiera. **Parlare di tutela dell'ambiente e in generale di etica nella condotta del business lungo tutta la catena del valore significa agire con consapevolezza e leadership.**

La qualificazione e la successiva valutazione dei fornitori si basa, ove possibile, non solo sulla verifica di requisiti di tecnici, economici e organizzativi ma anche sul rispetto di criteri di sostenibilità, quali ad esempio:

- il possesso di marchi ecologici e di dichiarazioni ambientali di prodotto;
- la tracciabilità delle materie prime;
- le certificazioni qualità-ambiente di processo e prodotto (ISO 9001, ISO 14001, ISO 14040 e 14044 (LCA), ISO 14064 e 14067 (Carbon footprint);
- un sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro (ISO 45001);
- l'attuazione di business e politiche circolari ed etiche;
- la redazione del bilancio di sostenibilità.

Grazie ad alcune campagne di coinvolgimento, attraverso la somministrazione di questionari, la programmazione di Audit, la comunicazione e la pianificazione di opportuni focus meeting, è possibile misurare la performance sociale-ambientale dei fornitori e a favorire il miglioramento delle forniture rispetto ai parametri di sostenibilità, pur mantenendo invariati quelli tradizionali, quali la conformità alle esigenze di fornitura, i tempi di consegna, la qualità, la competitività, l'economicità delle prestazioni e l'idoneità tecnico-professionale.

Proseguendo in questa direzione, l'azienda è in grado di sistematizzare ed affinare progressivamente la politica di approvvigionamento e di definire gli obiettivi sempre più ambiziosi di acquisti sostenibili da raggiungere annualmente.

Nell'ottica di un miglioramento continuo in termini di valutazione della sostenibilità è prevista la pianificazione di procedure periodiche frequenti di verifica del rispetto del livello di sostenibilità ambientale e sociale dichiarata da ciascun fornitore, nonché funzionale al raggiungimento degli obiettivi di acquisti sostenibili fissati. La raccolta dati, oltre a consentire la comunicazione verso l'esterno, permetterà di condividere informazioni utili per il raggiungimento e l'aggiornamento degli obiettivi. Attraverso il confronto con il mercato e sulla base dei risultati ottenuti si potrà valutare l'opportunità di rendere più restrittivi alcuni criteri, ove questi siano soddisfatti facilmente dall'offerta, o di non modificarli, qualora consentano ancora di selezionare quei prodotti che garantiscano caratteristiche di eccellenza ambientale rispetto alla media dell'offerta.

## 3.3 Biodiversità

L'industria della detergenza e della cosmetica sta affrontando con sempre maggior attenzione il problema della protezione dell'ambiente e del cambiamento climatico. Un tema di enorme rilevanza in questo ambito è quello della preservazione della biodiversità. **Per Italtchimica, contribuire a difenderla rappresenta una responsabilità morale e collettiva.**

### FOCUS: IL 2020 È L'ANNO DELLA BIODIVERSITÀ!

La biodiversità contribuisce a mantenere sul nostro pianeta le condizioni ideali alla nostra sopravvivenza. Essa è l'espressione della diversità tra gli esseri viventi che popolano un ecosistema. In ogni ecosistema ciascuna specie occupa la propria nicchia ecologica e svolge un servizio ecosistemico ben preciso. Questo significa che ogni specie è unica, popola l'area più adatta alle sue esigenze ed ha un ruolo ben definito, volto al mantenimento dell'equilibrio del sistema. La biodiversità in tale senso contribuisce a mantenere sul nostro pianeta le condizioni ideali alla nostra sopravvivenza.

In materia normativa di diversità biologica, nel 2010 è stato siglato il Protocollo di Nagoya sull'Accesso alle Risorse Genetiche e l'equa condivisione dei benefici derivanti dal loro utilizzo. Esso è un accordo internazionale che mira a promuovere la conservazione della biodiversità attraverso la regolazione dell'accesso alle risorse genetiche e la condivisione equa dei vantaggi derivanti dal loro utilizzo. Le risorse genetiche sono una componente fondamentale degli ecosistemi e vengono impiegate in diversi ambiti della ricerca scientifica, in particolare nella ricerca in agricoltura e nell'industria farmaceutica, della detergenza, dei cosmetici e delle biotecnologie. Ad esse è spesso associata la conoscenza tradizionale delle comunità indigene e locali. L'attuazione del Protocollo mira a ripartire equamente i benefici dell'utilizzo di tali risorse, in particolare fra Paesi locali tradizionalmente ricchi di biodiversità e i Paesi industrializzati utilizzatori di risorse genetiche.

A distanza di dieci anni dal Protocollo di Nagoya, il pianeta sta ancora affrontando una crisi ambientale senza precedenti, con un numero elevatissimo di specie sull'orlo dell'estinzione. Per tale motivo, nel corso del 2020 la Convenzione per la diversità biologica (CBD) ha deciso di progettare un ulteriore Piano Strategico Globale sulla Biodiversità per l'era post-2020. In tal senso, la nuova "Strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030" (in linea con i principi del Green New Deal) mira proprio a favorire i rapporti tra natura, agricoltori, industria e consumatori affinché lavorino insieme per un futuro competitivamente sostenibile.

A livello locale, entrambi i siti di Italtchimica sono localizzati all'interno di una zona prettamente industriale, inserita nel contesto urbano della periferia di Padova. **Data la collocazione in zona industriale, le aree occupate dai siti non risultano sottoposte ad alcun vincolo urbanistico-ambientale, paesaggistico o idrogeologico:**

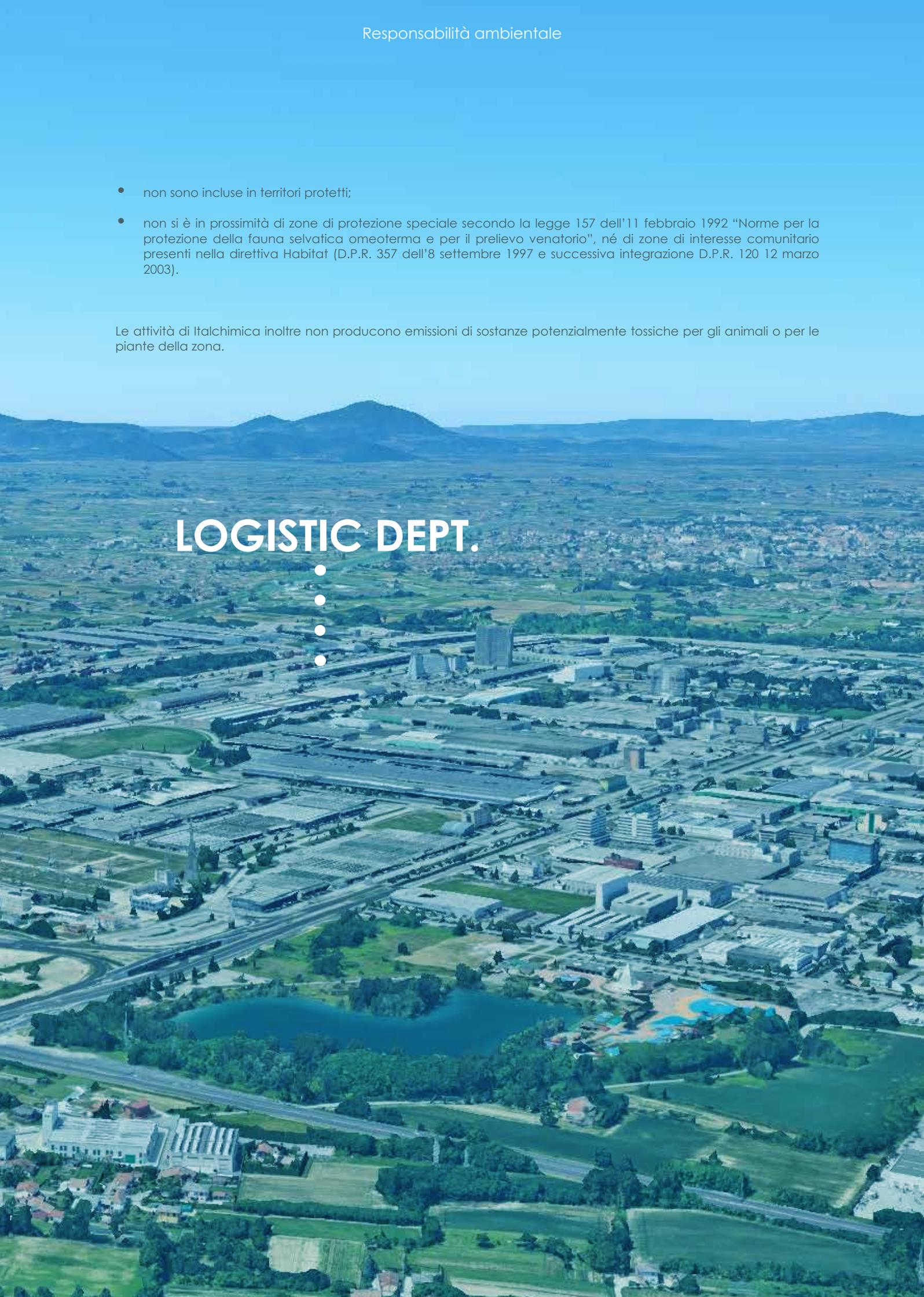
- non ci sono vincoli relativi a beni ambientali (legge Regionale del 12 maggio 2009);
- non ricadono all'interno di fasce delimitate dai Piani di assetto idrogeologico;

# HEADQUARTER



- non sono incluse in territori protetti;
- non si è in prossimità di zone di protezione speciale secondo la legge 157 dell'11 febbraio 1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio", né di zone di interesse comunitario presenti nella direttiva Habitat (D.P.R. 357 dell'8 settembre 1997 e successiva integrazione D.P.R. 120 12 marzo 2003).

Le attività di Italcimica inoltre non producono emissioni di sostanze potenzialmente tossiche per gli animali o per le piante della zona.



LOGISTIC DEPT.

•  
•  
•  
•

## 3.4 Materie prime

Italchimica si impegna da sempre ad ottimizzare l'approvvigionamento e la gestione responsabile delle materie prime delle proprie formulazioni e imballaggi, al fine di contribuire alla conservazione delle risorse naturali e della biodiversità. Nel corso del 2020, nonostante l'incertezza nei mercati dovuta alla crisi da COVID-19, **l'azienda ha dimostrato costanza nel mantenere immutato il trend di investimento in materie prime rinnovabili<sup>2</sup>** per la formulazione registrato nell'ultimo triennio.

In particolare, **l'incremento nell'utilizzo di componenti bio-based<sup>3</sup> (+2 % rispetto al 2019), ha permesso di far fronte alla crisi sociale ed economica**, con la creazione di prodotti innovativi per l'igienizzazione e la disinfezione, oltre che ad ottimizzare le caratteristiche generali delle formulazioni e a progettare le soluzioni future. Durante la prima parte del 2020, infatti, a causa dell'emergenza sanitaria la domanda di prodotti a base alcol a uso igienizzante è cresciuta in maniera esponenziale, sia da parte di strutture, aziende e farmacie sia dagli stessi cittadini, spesso in difficoltà nel reperire disinfettanti utili per le sanificazioni domestiche.

Italchimica si è rapidamente organizzata e, attraverso uno sforzo importante, ha deciso di potenziare gran parte della sua produzione riuscendo a soddisfare le richieste. **Il 100% dell'alcol etilico utilizzato nelle formulazioni idroalcoliche igienizzanti e disinfettanti proviene da filiere agricole (coltivazione di cereali, canna da zucchero e barbabietola)**. Tale scelta è in linea con la visione di economia circolare da sempre cara all'azienda.

L'approvvigionamento delle materie prime si fonda inoltre su un sistema di valutazione e gestione dei fornitori in quanto a Qualità, Sicurezza e rispetto dell'Ambiente (Sistema integrato ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001), nonché su criteri di sostenibilità ambientale di prodotto, quali l'origine naturale e da fonti rinnovabili e la tracciabilità certificata lungo la filiera. La valutazione prevede inoltre uno step fondamentale di verifica di conformità delle specifiche tecniche e regolatorie per garantire il massimo risultato in termini di conformità ed efficienza. Un approvvigionamento critico di questo tipo ci ha permesso di instaurare nel corso degli anni un rapporto di reciproca collaborazione e fiducia con i nostri fornitori.

**Da un punto di vista geografico, il 94% dei nostri fornitori risiede in Europa.**

Una volta giunte nel nostro stabilimento produttivo, le materie prime vengono stoccate in appositi serbatoi all'interno o all'esterno in aree dedicate dell'azienda. I materiali impiegati per la creazione degli imballaggi vengono inviati nel reparto di soffiaggio nel quale avviene la produzione dei flaconi. D'altra parte, le materie prime per la formulazione, a seconda del prodotto da realizzare, vengono prelevate selettivamente dagli specifici serbatoi ed inviate al reparto di miscelazione.

### FORMULAZIONE RESPONSABILE

Ad oggi, Italchimica vanta numeri importanti a livello di approvvigionamento e di produzione responsabili, all'insegna dell'economia circolare.

**Il contributo per la salvaguardia della biodiversità passa per l'utilizzo di materie prime rinnovabili per la formulazione (81% dei componenti per formulazione nel 2020, +2 % rispetto al 2019) e di materiali organici facilmente biodegradabili (più dell'80% delle materie prime organiche nel 2020) di cui fa parte la totalità dei tensioattivi utilizzati<sup>4</sup>.**

Le materie prime rinnovabili sono ingredienti essenziali dei nostri detergenti, disinfettanti e cosmetici. Tra i materiali rinnovabili troviamo tensioattivi, solventi, additivi, enzimi, ed estratti naturali ed è conteggiata anche l'acqua, che è una risorsa primaria in rapido esaurimento e, come tale, **richiede di essere gestita e tutelata al meglio**. Per questo motivo, **viene monitorato annualmente il livello di stress idrico del bacino idrografico locale, attraverso l'aggiornamento del Rapporto sulla risorsa idrica in Veneto elaborato del Dipartimento Regionale per la Sicurezza del territorio**.

2 - Materiale rinnovabile: materiale derivante da risorse abbondanti che si ricostituiscono rapidamente tramite cicli ecologici o processi agricoli così che i servizi forniti da queste e da altre risorse correlate non vengano compromessi e restino disponibili per le generazioni future (Glossario dei GRI standards 2018 -www.globalreporting.org/standards).

3 - Derivato dalla biomassa. La biomassa può essere stata sottoposta a trattamenti fisici, chimici o biologici. I metodi per determinare le materie prime "bio-based" sono descritti negli standard specifici del CEN / TC 411.

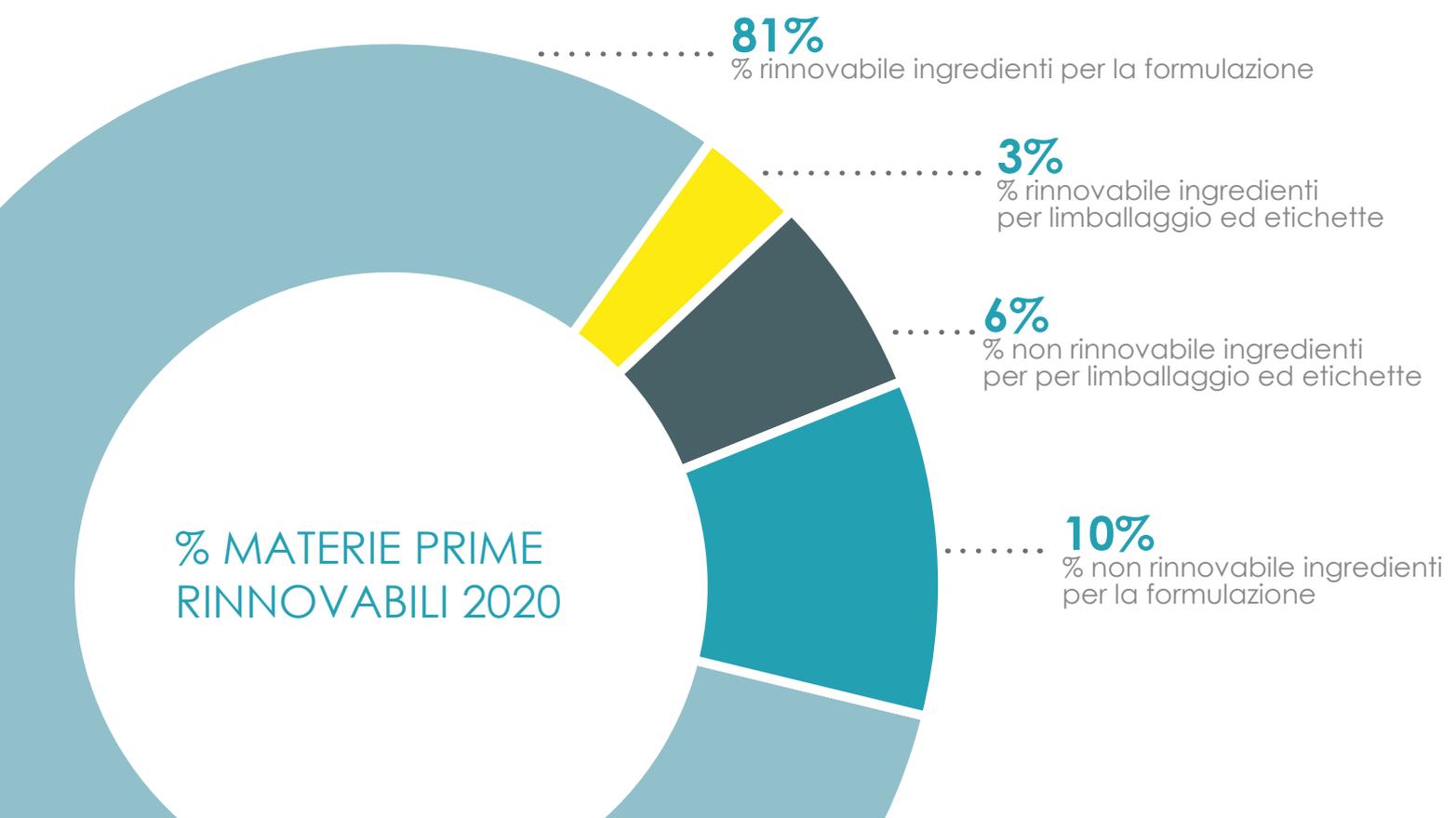
4 - Per facilmente biodegradabile si intende un livello di biodegradabilità  $\geq 60\%$  entro 28 giorni.

La quantità totale annua di materie prime utilizzate è dell'ordine delle decine di migliaia di tonnellate.

MATERIE PRIME UTILIZZATE (t)	2017	2018	2019	2020
Componenti della formulazione delle nostre miscele (detergenti, cosmetici, biocidi)*	36610	57841	58254	54452
Componenti dei nostri imballaggi	3445 (2003 di plastica + 1442 di carta)	3500 (1840 di plastica + 1660 di carta)	3475 (1852 di plastica + 1623 di carta)	5671 (3671 di plastica + 2000 di carta)
Totale	40055	61341	61729	60123

\*solventi, tensioattivi, emollienti, fragranze, acidi, basi, sali, additivi, coloranti sequestranti, candeggianti, viscosizzanti, cere, conservanti, sostanze attive biocide.

**Nel corso del 2020, si registra una diminuzione del peso totale dei materiali utilizzati in formulazione.** Il contributo maggiore a tale andamento è dato dal necessario impiego di importanti quantitativi di alcol (caratterizzato da una bassa densità) per la creazione di igienizzanti e disinfettanti. In parallelo, si evidenzia un conseguente incremento del numero di flaconi, delle etichette e degli imballaggi secondari, necessario per rispondere alla continua domanda di prodotti a base alcolica cresciuta esponenzialmente. Tali andamenti sono anche coerenti con il costante aumento della produzione annua dei prodotti aziendali (+ 4% dal 2019 al 2020 in numero di pezzi). Inoltre, visto l'aumento della produzione annua nel corso dell'ultimo triennio, si è reso necessario per Italtchimica un ampliamento produttivo/logistico e un aumento della capacità di stoccaggio, a dimostrazione del miglioramento continuo dell'Azienda.





In parallelo all'aumento dell'impiego di materie prime, **in merito alla formulazione, nel corso del 2020 si registra una crescita del 2% delle sostanze rinnovabili utilizzate.** Tale trend è giustificato dalla parziale conversione della produzione per far fronte all'emergenza sanitaria e dal consueto progressivo inserimento annuale di componenti rinnovabili (tra i quali spiccano nuovi tensioattivi, additivi ed estratti naturali) utilizzati per la formulazione di prodotti certificati a ridotto impatto ambientale. **Tra i prodotti green spiccano quelli certificati CAM (ovvero che rispettano i Criteri Minimi Ambientali) e quelli certificati Ecolabel (marchio di qualità ecologica dell'UE)<sup>5</sup>.**

La continua ricerca di trasparenza del mercato riguarda anche il grado di controllo che abbiamo sulle nostre forniture, inclusa la conoscenza dei paesi di origine delle materie prime e dalle filiere da cui provengono. Per tale motivo, una delle nostre ambizioni è quella di certificare entro il 2030 la totalità della tracciabilità delle nostre materie prime.

### PACKAGING SOSTENIBILE

Il packaging gioca un ruolo chiave nella nostra vita. Senza di esso, la maggior parte dei prodotti scadrebbe o si danneggerebbe prima di arrivare in negozio. Nonostante questo, spesso è considerato uno dei principali nemici nella battaglia contro il degrado ambientale perché diventa un rifiuto subito dopo il suo utilizzo.

**Italchimica è consapevole della sua responsabilità relativa al packaging e si impegna a promuovere la sostenibilità ambientale attraverso una serie di progetti ambiziosi.** Concretamente, ci siamo posti due obiettivi di sostenibilità da raggiungere entro il 2023:

- la totalità del packaging di cui ci serviamo dovrà essere riutilizzabile, riciclabile;
- oltre il 30% di plastica riciclata con una riduzione della plastica vergine utilizzata.

In tal senso, stiamo agendo con largo anticipo e superando gli obiettivi raccomandati dall'AISE entro il 2025. In parallelo, siamo impegnati anche sul fronte della carta e ci siamo imposti di usare materiale riciclato o se vergine, proveniente da fonti sostenibili (certificato FSC).

Nonostante l'aumento nell'ultimo anno del 3% della plastica utilizzata per la creazione di flaconi e delle etichette che compensa la riduzione avvenuta tra il 2017 e 2019, Italchimica mantiene immutato il suo impegno nella produzione di formulazioni concentrate con l'obiettivo di continuare a diminuire l'impiego di plastica utilizzata per unità di dose con una conseguente riduzione del numero di flaconi immessi sul mercato, nonché un risparmio nei trasporti e nelle emissioni di CO<sub>2</sub>. **Ad oggi, il 71 % della nostra gamma di prodotti detergenti presenta una formula concentrata,** la quale coniugata ad una corretta ed efficace trasmissione delle istruzioni d'uso all'utilizzatore finale, favorisce una maggiore durata di utilizzo di uno stesso flacone.

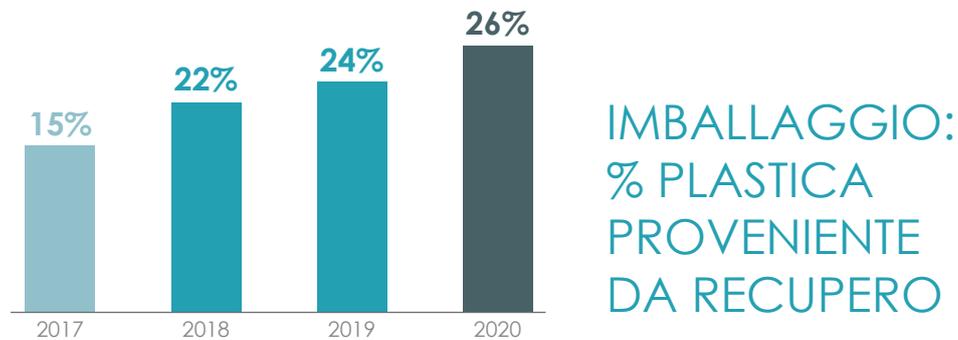
Il mondo del packaging è in continua evoluzione, spinto da design innovativi e dalle aspettative dei consumatori. Questa costante trasformazione costituisce interessanti opportunità per ridurre al minimo i possibili impatti ambientali negativi. In Italchimica ci impegniamo a esplorare le possibilità di rendere l'imballaggio sempre più sostenibile, proteggendo i prodotti che amiamo e offrendo un contributo migliore al pianeta. Nel corso del 2020, è stato lanciato un flacone innovativo a triplo strato con caratteristiche strutturali per poter contenere nello strato più interno fino al 60-80% di plastica riciclata. Nell'ottica di un miglioramento progressivo della gestione della plastica puntiamo in parallelo ad una continua promozione di campagne di formazione e istruzione a clienti e consumatori. È iniziata a partire dal 2020, una progressiva digitalizzazione delle istruzioni d'uso dei nostri prodotti, che saranno resi accessibili anche mediante QR codes posti direttamente su ogni etichetta.

5 - Ecolabel UE è il marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea (Ecolabel UE) che contraddistingue prodotti e servizi che, pur garantendo elevati standard prestazionali, sono caratterizzati da un ridotto impatto ambientale durante l'intero ciclo di vita.

6 - Materiale recuperato: riferito a un prodotto e al suo imballaggio che, al termine della loro vita utile, sono stati raccolti, riutilizzati o riciclati (Glossario dei GRI standards 2018 -www.globalreporting.org/standards).



**Un altro dei principi cardine su cui basiamo la nostra strategia sostenibile per l'approvvigionamento è il recupero dei materiali\***. Da diversi anni, Italtchimica ha iniziato una campagna a lungo termine volta al recupero dei propri prodotti, sia per il settore imballi che per il settore miscelazione.



Dal 2017 si registra un aumento del 11% delle plastiche provenienti da recupero interno utilizzate per la creazione dei flaconi. Ad oggi, circa il 26 % di un nostro flacone è costituito da plastica recuperata. Il nostro obiettivo per il 2025 è raggiungere quota 30% di materiale per il packaging recuperato attraverso progetti tecnici specifici, in modo da confermare e consolidare il trend di crescita degli ultimi quattro anni.

## 3.5 Energia

Il cambiamento climatico è una delle principali sfide globali attuali con conseguenze potenzialmente drammatiche per l'intero pianeta. Le emissioni di gas serra (come l'anidride carbonica) si generano quando i combustibili fossili vengono bruciati per produrre energia. Per limitare il riscaldamento globale di 1,5 gradi Celsius e rispettare l'impegno promosso nell'accordo di Parigi delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, dobbiamo ridurre rapidamente le emissioni di anidride carbonica. Negli ultimi anni Italtchimica ha sentito la responsabilità di fare sua parte, progettando investimenti nell'energia proveniente da fonti rinnovabili ma anche migliorando l'efficienza nei processi di produzione.

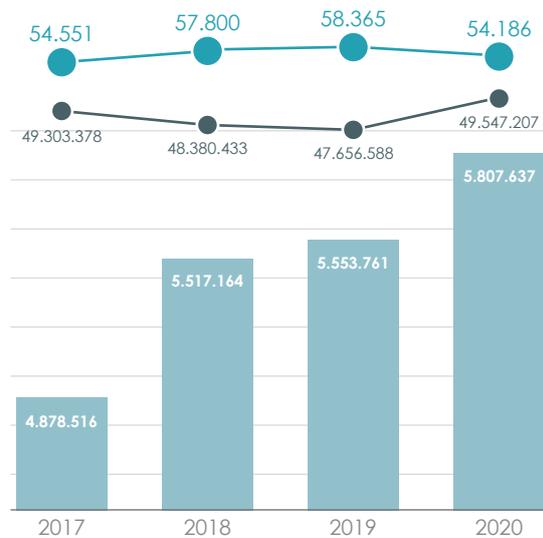
**La nostra ambizione a lungo termine è quella di diventare un'azienda net-zero emissions entro il 2050.** In tal senso, il nostro percorso si pone come prima tappa l'abbattimento delle emissioni indirette di CO<sub>2</sub> dovute al consumo di energia elettrica di origine fossile. Ciò significa convertire progressivamente l'utilizzo di energia da combustibili fossili a energia da fonti rinnovabili.

**Nel concreto, nel 2020 l'azienda ha effettuato un importante investimento per l'installazione di più di un migliaio di moduli fotovoltaici entro il 2021, con una copertura energetica annuale di circa il 10% del consumo elettrico attuale, entro il 2022.**

Nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività, Italtchimica utilizza energia elettrica e gas metano, per l'alimentazione degli impianti e dei dispositivi elettronici, l'illuminazione degli uffici, il riscaldamento dei locali.

## ENERGIA TOTALE CONSUMATA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE (KWh)

- Andamento produzione annua (t)
- Andamento produzione annua (N. PEZZI PRODOTTO FINITO)



La quantità consumata di metano in KWh è stata calcolata effettuando la conversione da metri cubi di gas metano. Uno standard metro cubo di gas metano (Smc) corrisponde a 10,69 kWh.

Il consumo di energia e gas avviene con diverso contributo in due stabilimenti.

Il 90% circa del consumo di energia elettrica e gas avviene in Sede ed è strettamente legato alla produzione: tale consumo varia soprattutto in funzione della lavorazione realizzata (a caldo o a freddo).

ENERGIA CONSUMATA ALL'INTERNO DELL'AZIENDA (KWh)	2017	2018	2019	2020
Energia Elettrica	4.140.938	4.854.427	4.850.263	4.985.095
METANO	737.578	662.737	703.499	822.542

Nel corso del 2020, si registra un aumento del 4,5% del consumo totale di energia rispetto all'anno precedente. Un importante contributo all'incremento dei consumi è dato dal crescente impiego di metano (+17% rispetto al 2019), utilizzato per lo stoccaggio di alcune materie prime termosensibili e per il riscaldamento dell'acqua destinata al lavaggio in produzione, nonché per il riscaldamento degli uffici e della produzione (inverno 2020 più rigido e lungo). L'aumento dei consumi di energia elettrica del 3% rispetto al 2019 è in parte legata anche all'installazione di un nuovo sistema di aspirazione dedicato per la produzione crescente di prodotti a base alcolica. Nello stabile di Corso Spagna molteplici sono le variabili che influenzano i consumi di energia (personale, uffici, orari di lavoro, fattori esogeni ambientali, impianti).

**Italchimica è continuamente impegnata nella progettazione e nell'implementazione di nuove tecnologie per rendere più sostenibili da un punto di vista energetico i processi di produzione.** Il margine più ampio per migliorare l'efficienza energetica della nostra catena del valore è comunque rappresentato dalla vita dei nostri prodotti post-fabbrica durante l'utilizzo dai consumatori. La maggior parte dell'impronta ecologica dei prodotti, infatti, fino al 90%, viene generata durante il loro utilizzo. In tal senso, gli sforzi di Italchimica sono focalizzati a sviluppare prodotti sempre più innovativi che richiedono e consumano meno energia. È importante, tuttavia, che le persone li utilizzino nel modo corretto. Grazie al nostro programma di sostenibilità Green Change Matters organizziamo diverse campagne che incoraggiano comportamenti responsabili e sensibilizzano sull'importanza dell'efficienza energetica.

7 - L'indice SPI, Standardized Precipitation Index (McKee et al. 1993), consente di definire lo stato di siccità in una località.

## 3.6 Acqua

**L'acqua assume un ruolo centrale nelle attività di Italtchimica.** È un componente essenziale nella creazione e nell'utilizzo dei nostri prodotti. La nostra capacità di operare in modo efficace e soddisfare tutte le esigenze dei nostri consumatori dipende dall'accesso, dalla gestione e dalla conservazione dell'acqua che **è una risorsa rinnovabile ma non inesauribile.** Questo è il motivo per cui **Italtchimica si impegna da anni a garantire un contributo alla sostenibilità delle risorse idriche in termini di qualità e quantità** in tutta la sua catena del valore e nel bacino idrografico in cui l'azienda opera.

L'impegno di Italtchimica, insieme ai suoi marchi, è quello di:

- promuovere la gestione dell'acqua, attraverso un uso socialmente equo della stessa, sostenibile dal punto di vista ambientale ed economicamente vantaggioso per tutti;
- ottimizzare il consumo di acqua nelle operazioni e ridurre l'impronta idrica per prodotto finito;
- preservare la qualità dell'acqua in tutti i nostri siti e lungo la catena del valore, dall'approvvigionamento delle materie prime fino all'uso da parte dei consumatori;
- innovare con nuove tecnologie il processo e il ciclo di vita dei nostri prodotti;
- valutare le politiche di sostenibilità sull'acqua dei fornitori, dal consumo al progresso verso il raggiungimento degli obiettivi idrici.

### FOCUS: LA TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE LOCALI.

Il Veneto è una delle Regioni italiane più ricche di acque, sia sotterranee sia superficiali, tanto che le sue falde acquifere costituiscono una delle riserve idriche più importanti d'Europa per potenzialità e qualità. Tuttavia, il contesto regionale registra criticità nei consumi d'acqua, che seppur in calo, sono ancora troppo elevati se paragonati a quelli medi europei, un alto tasso di perdite nella rete acquedottistica, criticità nei centri urbani per ciò che riguarda la conformità ai requisiti di collettamento delle acque reflue e, non ultima, instabilità nel livello delle precipitazioni e del bilancio idroclimatico, con riduzione dei ghiacciai e aumento del rischio di valanghe.

Le province di Padova e Vicenza presentano un livello di stress idrico, inteso come rapporto tra prelievi idrici totali (per usi domestici, industriali, di irrigazione, di allevamento e altri) e ricarica della disponibilità di acque sotterranee e di superficie, medio-alto. Il sito produttivo di Italtchimica è allacciato alla rete dell'acquedotto comunale di Padova per il consumo di acqua potabile. La fonte è rappresentata dal bacino idrografico Brenta-Bacchiglione che è uno dei più importanti bacini del Veneto per l'ampiezza del territorio (5.840 Km<sup>2</sup>, compreso la parte trentina), per il numero di abitanti interessati (1.442.000 abitanti) e per la quantità di acque che trasporta.

Sulla base dell'indice SPI<sup>7</sup> per il 2020 (12 mesi) riportato nel Rapporto sulla risorsa idrica in Veneto del Dipartimento Regionale per la Sicurezza del territorio, si registrano prevalentemente condizioni di normalità su tutta la regione Veneto. Nel corso del 2020, si registrano segnali di normalità su tutto il territorio regionale, tranne alcune zone centromeridionali (padovano meridionale e veneziano centrale) dove vi sono condizioni di moderata siccità e nel bellunese settentrionale dove, al contrario, sussistono condizioni di umidità da moderata a severa.

**La nostra gestione sostenibile delle risorse idriche passa per l'adozione di misure di controllo e riduzione dei consumi, e di buone pratiche comportamentali per conseguire realmente il risparmio idrico.**

I consumi di acqua di Italtchimica hanno diverse origini:

- acqua osmotizzata utilizzata come ingrediente per la produzione;
- acqua di rete per riscaldamento;
- acqua osmotizzata per il lavaggio degli impianti e delle linee di riempimento e confezionamento;
- acqua di rete per uso civile in entrambi i siti.

L'azienda ha due contatori distinti per il consumo per uffici (acqua calda sanitaria) e produzione. L'acqua viene usata per creare il prodotto, diviene quindi parte del prodotto finale.

Regolarmente Italtchimica riceve le bollette da parte dell'ente gestore; l'RSI (Responsabile di gestione del Sistema Integrato) si occupa di raccogliere i dati del consumo di acqua e di monitorarne l'andamento nel corso degli anni.

È stato stimato che il consumo totale di acqua nello stabilimento di Riviera Maestri del Lavoro deriva:

- per circa il 70% dall'utilizzo come materia prima nel processo di produzione. Il consumo specifico varia a seconda della tipologia di formulazione prodotta;
- per circa il 30 % dall'utilizzo nei processi di lavaggio di impianti e attrezzature per le attività di laboratorio e nei servizi igienici delle varie aree.

## CONSUMO TOTALE DI ACQUA POTABILE (ML)

- Andamento produzione annua (t)
- Andamento produzione annua (N. PEZZI PRODOTTO FINITO)



Tra il 2019 e il 2020 si registra un incremento del consumo di acqua di circa il 6%, giustificato dall'aumento del numero di lavaggi degli impianti e delle attrezzature per linea produttiva, durante l'emergenza sanitaria.

Le percentuali significative di consumo che caratterizzano gli ultimi quattro anni sottolineano come per perseguire efficacemente un obiettivo di controllo dei consumi d'acqua, sia necessario agire su fronti diversi. Da un lato sensibilizziamo il personale ad eliminare sprechi e usi impropri di acqua nei servizi igienici (segnalando eventuali guasti e malfunzionamenti alla manutenzione). **D'altro canto, definiamo delle attività standard che minimizzino gli sprechi in fase di il lavaggio degli impianti di produzione e riempimento.** Il nostro sito produttivo inoltre è dotato di un ciclo chiuso di recupero dell'acqua utilizzata per il raffreddamento dei macchinari di produzione.

Nel 2019 è stato installato un impianto ad osmosi inversa, con lo scopo di migliorare le qualità chimico-fisiche e microbiologiche per la produzione e i processi industriali, quali ad esempio le procedure di lavaggio. Il trattamento è basato su un processo a membrana, che consente di rimuovere dall'acqua la quasi totalità delle sostanze in essa presenti, sia sospese che disciolte. Il concentrato, contenente i sali rimossi, è destinato ad essere scaricato. Il volume di acqua scaricato è quantificato grazie alla presenza di un misuratore di portata.

Italchimica è in possesso dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013, comprendente l'autorizzazione allo scarico da impianto ad osmosi.

L'azienda, inoltre, è in possesso di un'autorizzazione allo scarico di acque domestiche relativa agli scarichi civili (come prescritto dal Testo Unico Ambientale D.Lgs. 152/2006).

## 3.7 Emissioni

Le temperature globali in continuo aumento producono impatti negativi sempre più importanti e crescenti su ambiente, salute ed economia. L'eccessiva concentrazione di gas serra nell'atmosfera ne è la causa e dipende soprattutto dal ricorso ai combustibili fossili, che ancora oggi soddisfano circa l'80% del fabbisogno finale di energia a livello globale. Nonostante l'obiettivo europeo di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050, gli sforzi intrapresi a livello globale per ridurre le emissioni si stanno rivelando poco efficaci nel contenere l'aumento delle temperature. L'Agenda ONU 2030 promuove l'approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili per la mitigazione degli effetti del cambiamento climatico e gli occhi sono puntati sulla Cop 26 di Glasgow 2021.

**In questo scenario globale, la strategia di Italchimica per la lotta al cambiamento climatico passa per una progressiva transizione energetica. In tale senso, nel corso del 2020 si è concluso un importante investimento in energia pulita con un piano di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> (riconosciuto come gas serra, rientrante nella categoria dei GHG "Green House Gas" nel Protocollo di Kyoto) di circa il 10% entro il 2022 e a lungo termine il 50% entro il 2030.**



## FOCUS PROGETTO TREEDOM: IMPEGNO SOCIALE PER LA COMPENSAZIONE DELLE EMISSIONI.

Accanto alla riduzione delle emissioni, lo storico Protocollo di Kyoto individua l'assorbimento forestale di gas serra quale strategia utile per il contrasto al cambiamento climatico. Per questo motivo, Italtchimica ha deciso di investire anche sul fronte della compensazione della CO<sub>2</sub>, aderendo al progetto Treedom, il quale finanzia contadini che vogliono piantare alberi, sostenendo il loro lavoro nei primi anni, quando ancora gli alberi non sono produttivi. I contadini ricevono know-how e supporto tecnico per la piantumazione e gestione degli alberi, i quali vengono fotografati, geolocalizzati e monitorati nel corso del tempo.

In tal senso, aderendo a tale progetto di riforestazione in tutto il mondo, Italtchimica inizia a compensare in modo volontario le emissioni di CO<sub>2</sub> che produce. Attraverso studi di Carbon Footprint è possibile conteggiare i Kg di CO<sub>2</sub> equivalente compensati per ogni albero piantato. Nel corso del 2020, l'azienda ha iniziato a piantare un albero per ogni nuovo dipendente assunto (29 alberi piantati con una compensazione di 2 tonnellate di CO<sub>2</sub>). Il desiderio per i prossimi anni è quello di estendere il numero di alberi piantati per intensificare il proprio contributo all'assorbimento forestale.

Le emissioni di CO<sub>2</sub> di Italtchimica si possono distinguere in:

- dirette, ovvero derivanti dalla combustione diretta di combustibili fossili utilizzati per il riscaldamento (metano) e per il rifornimento dei veicoli da trasporto (gasolio e benzina);
- indirette, ovvero derivanti dal consumo di energia elettrica. Esse dipendono dal rendimento e dal combustibile utilizzato dalle centrali elettriche di proprietà delle società fornitrici.

I principali impatti di Italtchimica sono di natura indiretta e sono collegati per più dell'80% al consumo di energia elettrica acquistata dalle società fornitrici.

### EMISSIONI TOTALI CO<sub>2</sub> eq (t)

- Andamento produzione annua (t)
- Andamento produzione annua (N. PEZZI PRODOTTO FINITO)



La valutazione dei potenziali impatti clima alteranti generati dalle emissioni di gas ad effetto serra (GHG, greenhouse gases) è stata effettuata utilizzando il metodo di valutazione degli impatti "IPCC GWP 100a 2013". Questo metodo proposto dall'IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change) costituisce di gran lunga il metodo più utilizzato e riconosciuto dalla comunità scientifica internazionale. In questo modello viene considerato il contributo di tutti i gas serra (CO<sub>2</sub>, CH<sub>4</sub>, N<sub>2</sub>O, SF<sub>6</sub>, PFC, HCFC) che viene tradotto in kg CO<sub>2</sub>eq (chilogrammi di CO<sub>2</sub> equivalente) secondo quanto previsto dall'IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change) attraverso l'applicazione dei più aggiornati fattori di caratterizzazione disponibili.<sup>8</sup> Le emissioni di CO<sub>2</sub> equivalente sono quindi una quantità di sostanze emesse in atmosfera, espressa in relazione all'effetto dell'anidride carbonica, tramite fattori di conversione. Ad una maggiore quantità di emissioni di CO<sub>2</sub>eq corrisponde un maggiore impatto sul potenziale di riscaldamento globale (Global Warming Potential - GWP).

Nell'ultimo triennio 2018-2020, si evidenzia un aumento delle emissioni di CO<sub>2</sub> del 5%. Nel corso del 2020, l'incremento emissivo è legato al continuo aumento produttivo e al relativo fabbisogno energetico.

Tra il 2019 e il 2020 si registra un aumento del 49% del contributo emissivo diretto legato al consumo di gas metano utilizzato per il riscaldamento degli impianti, delle acque di lavaggio e degli uffici. Tale trend è giustificato dall'aumento del numero di lavaggi nel corso del 2020 e da un inverno 2020-2021 più rigido rispetto a quello precedente.

CONTRIBUTI CO <sub>2</sub> eq (t)	2017	2018	2019	2020
CO <sub>2</sub> eq indiretta (Energia elettrica)	1696	1989	1987	2042
CO <sub>2</sub> eq diretta (Gas)	139	125	133	198
CO <sub>2</sub> eq diretta (Trasporti)	107	186	188	169

Nel corso di quest'ultimo anno di rendicontazione si sottolinea inoltre **una riduzione importante dell'11% delle emissioni dirette da consumo di carburante della flotta aziendale** (si veda paragrafo "Energia"). Tale dato evidenzia nel suo piccolo **l'effetto positivo "taglia-emissioni" dello smart-working** del personale aziendale intensificato durante il lockdown da pandemia. **L'introduzione delle pratiche di lavoro agile per i collaboratori (in media il 25% dei lavoratori) ha contribuito infatti al risparmio di circa 20 tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente emessa nel corso del 2020.** Nonostante si sia trattato di una prima vera sperimentazione di una nuova modalità lavorativa in grado di far fronte allo stato di emergenza, l'orientamento per il futuro è quello di cercare di proseguire in parte verso questa strada confermando quindi il risparmio in emissioni del 2020.

Per quanto riguarda le emissioni di altre sostanze dannose per l'ambiente, Italtchimica vanta un rilascio pari a zero di gas inquinanti quali NO<sub>x</sub> e SO<sub>x</sub>.

Le emissioni di polveri e metalli pesanti sono pressoché nulle e quindi trascurabili. Nel reparto produttivo sono presenti due camini autorizzati alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/2006, uno nel reparto soffiaggio, uno nel reparto miscelazione/riempimento.

Il controllo delle emissioni di polveri ha frequenza annuale ed è effettuato da laboratorio esterno accreditato.

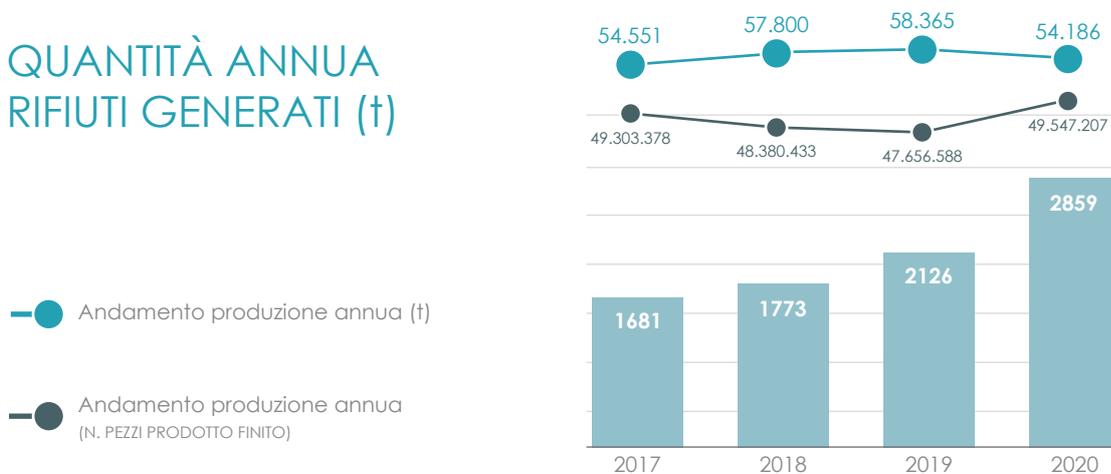
8 - Al fine di rispondere agli obiettivi del GRI, l'inventario dei dati di attività è stato redatto mediante la creazione di un modello utilizzando il software dedicato. Si specifica che nel calcolo non sono stati conteggiati i HCFC in quanto non ci sono state perdite dall'impianto di raffreddamento.

## 3.8 Rifiuti

Per Italtchimica la fine del ciclo di vita dei materiali può spesso essere un'opportunità per creare qualcosa di nuovo. Per questo lavoriamo per gestire i rifiuti responsabilmente e collaboriamo con i nostri stakeholder per creare insieme un nuovo valore aggiunto all'insegna della circolarità dei prodotti. L'azienda è costantemente impegnata nel controllo della quantità di rifiuti generati, attraverso l'efficiamento dei processi e la sensibilizzazione del personale. **Abbiamo un'ambiziosa politica di gestione dei rifiuti che va ben oltre la conformità normativa e che passa per l'ottimizzazione dell'uso dei materiali nelle varie fasi produttive.** Tale approccio si basa su progetti che puntano a:

- ridurre i rifiuti legati agli imballaggi utilizzati per il trasporto nei vari stabilimenti e centri di distribuzione, attraverso l'eco-design, alleggerimento e ottimizzazione, riutilizzo e standardizzazione dei materiali. L'utilizzo di imballaggi più contenuti comporta infatti una richiesta inferiore di pallet, con un conseguente minor uso di mezzi per trasportarli. Ne deriva un abbassamento delle emissioni di CO<sub>2</sub>, come evidenziato anche nell'ultimo Dossier di Prevenzione CONAI, pubblicazione triennale in cui il Consorzio illustra casi di imballaggio eco-sostenibili immessi sul mercato italiano.
- Ridurre i rifiuti degli imballaggi e delle acque di lavaggio attraverso l'incremento della percentuale di formulazioni concentrate.
- Ottimizzazione dei sistemi di riciclo e di recupero degli imballaggi e delle acque di lavaggio.
- Progettare dei sistemi di depurazione delle acque per raggiungere uno stress idrico locale pari a zero.

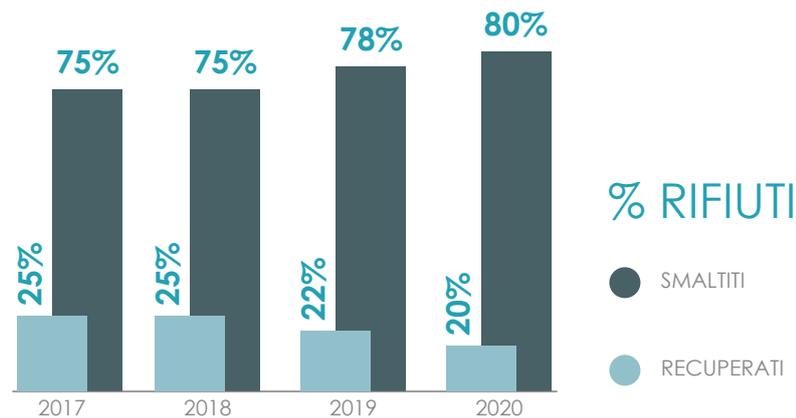
### QUANTITÀ ANNUA RIFIUTI GENERATI (t)



Nel corso del 2020 si registra un aumento del 34% della quantità annua di rifiuti generati rispetto al 2019, giustificata dalla conversione parziale della produzione che ha generato una tipologia di acque di lavaggio non recuperabili come di consueto.

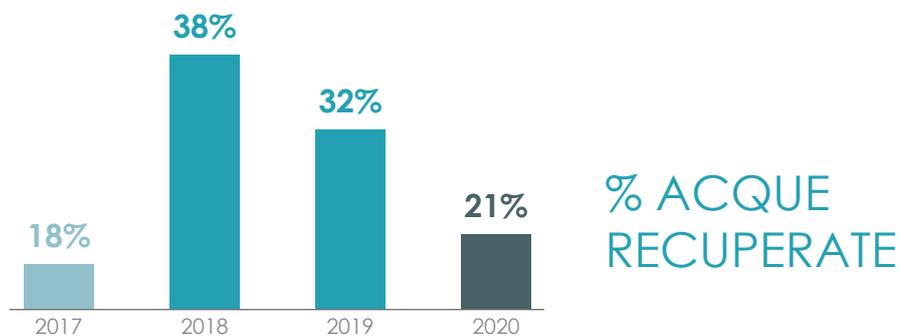


Il 20% dei rifiuti prodotti nel 2020 non sono classificati pericolosi e vengono destinati al recupero energetico. I rifiuti urbani vengono gestiti secondo la normativa del Comune di riferimento. I rifiuti pericolosi (80%) sono sempre gestiti attentamente, nel rispetto delle norme cogenti e nell'ottica di minimizzare i rischi per l'ambiente. Essi vengono consegnati alle società esterne che ne gestiscono il trasporto e lo smaltimento.



Il 98% dei rifiuti considerati pericolosi è rappresentato dalle acque utilizzate nella produzione delle miscele e nel lavaggio di serbatoi di stoccaggio, miscelatori e macchinari. Le operazioni di lavaggio/sanificazione vengono effettuate ad ogni cambio di formulazione. L'aumento significativo delle acque di lavaggio nel 2020 è riconducibile alla crescita del numero di prodotti immessi sul mercato per soddisfare la richiesta di prodotti disinfettanti in continua crescita.

Da quattro anni a questa parte Italtchimica si dedica attivamente all'ottimizzazione delle pratiche di recupero delle acque di lavaggio destinate allo smaltimento. **Dal 2017 il trend di crescita delle % di recupero rimane positivo (+3%). Nel corso del 2020, si continuano a registrare numeri importanti (21% di acque recuperate).** Il calo significativo del trend di recupero tra il 2019 e il 2020 è legato alla conversione parziale della produzione di alcuni semilavorati in formulazioni alcoliche specifiche difficilmente recuperabili. In ottica futura, stiamo progettando una sistematizzazione delle attuali operazioni di recupero con l'obiettivo di garantire una tendenza positiva e costante in termini di risparmio idrico.



Un'altra quantità consistente di rifiuti è costituita dagli imballaggi, in prevalenza in carta e cartone.

<b>RIFIUTI PERICOLOSI (Kg)</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Acque di lavaggio	1252410	1310000	1635030	2371360
Oli minerali per circuiti idraulici non clorurati	400	900	200	540
Imballaggi contaminati	4140	14030	33420	38510
Altri materiali contaminati	1420	3210	1455	1960
Apparecchiature fuori uso	0	400	0	0
	0	17	0	0
Sostanze chimiche di laboratorio	0	70	6	30
<b>RIFIUTI NON PERICOLOSI (Kg)</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Toner	0	0	0	0
Imballaggi di carta e cartone	264465	298955	270830	312335
Imballi in plastica	74800	69890	92090	131900
Imballaggi in legno	61820	63720	86982	73127
Imballaggi metallici	0	0	0	0
Imballaggi in materiali misti	21231	3120	3120	3120
Apparecchiature fuori uso	0	75	240	360
	0	63	72	50
Rifiuti organici	0	0	0	0
Ferro e acciaio	0	8640	2380	4280

Il riciclo è parte della visione dell'azienda. I dipendenti e gli utilizzatori finali sono da anni costantemente sensibilizzati attraverso la divulgazione delle istruzioni per la differenziazione dei rifiuti.

## FOCUS PROGETTO RICICLO DELLA CARTA SILICONATA: un esempio di economia circolare.

Dal 2017 Italtchimica ha iniziato ad implementare un sistema di raccolta differenziata dei liner in carta per partecipare ad un progetto di riciclo di materiali in carta siliconata. In generale, a causa della presenza di silicone, il supporto per etichette viene generalmente smaltito in discarica o tramite incenerimento, con un significativo costo ambientale ed economico. Grazie a tale programma è possibile dare una nuova vita ai liner contribuendo alla sostenibilità ambientale e garantendo un risparmio economico. Oltre al riciclo di tale materiale, il progetto annuale prevede e si conclude con la produzione di etichette in carta riciclata al 100%. Nel corso del 2020, il recupero della carta siliconata delle etichette in bobina ha permesso di ridurre a zero l'impatto di questa fase del processo (sono circa 88 le tonnellate di materiale riciclato con un risparmio di 171 tonnellate di CO<sub>2</sub>).

L'impegno nel riciclo e nel prevenire pratiche produttive potenzialmente inquinanti rappresenta una via concreta che l'azienda ha intrapreso per contribuire attivamente al tema globale dell'inquinamento marino da macro e microplastiche<sup>9</sup>. Grandi rifiuti di plastica sono, infatti, rilevati in ogni angolo degli oceani e del Pianeta, senza che i confini nazionali possano trattenerli. I rifiuti di plastica prodotti da ogni Paese possono finire virtualmente ovunque nel mondo. Questo è il motivo per cui il problema dell'inquinamento degli oceani da plastica può essere affrontato a livello nazionale e regionale principalmente con misure volontarie coordinate. È necessaria la maturazione di una responsabilità condivisa e un approccio comune. Da sempre, Italtchimica, oltre a sensibilizzare gli stakeholders sull'importanza delle buone pratiche di gestione del fine vita dei prodotti, sostiene tutti gli orientamenti definiti a livello europeo per la riduzione dei rifiuti marini da microplastiche. La discussione pubblica sul tema, tuttavia, è molto controversa e complessa. A livello internazionale, non c'è ancora una definizione stabilita del termine "microplastiche". In questo contesto, ci riferiamo alla definizione base dell'ECHA, Agenzia Europea per le sostanze chimiche<sup>10</sup>. Sulla base degli orientamenti europei e dell'AISE, abbiamo da tempo intrapreso azioni concrete per abbandonare l'impiego di materie prime potenzialmente impattante per il nostro settore:

- dal 2018, tutti i nostri prodotti cosmetici sono privi di microbeads. Con tale scelta si è risposto con quasi due anni di anticipo a quanto prescritto dalla Legge di Bilancio 2018.
- Siamo ad oggi lavorando sugli opacizzanti realizzati con plastiche sintetiche solide. Per i nostri prodotti cosmetici e detersivi, il passaggio agli opacizzanti di origine naturale o biodegradabili sarà completato entro la fine del 2025.
- Abbiamo avviato progetti che mirano ad eliminare determinati tipi di incapsulamento sintetici per profumi, dei quali è in discussione la natura di microplastiche. Prevediamo di sostituire tutti gli incapsulamenti sintetici per profumi con soluzioni biodegradabili al più tardi nel 2022.

Nel medio-lungo termine, Italtchimica prevede un piano di progressiva innovazione nella scelta delle materie prime ad oggi utilizzate con l'inserimento di sostanze a ridotto impatto sulla salute umana e l'ambiente e l'eliminazione delle sostanze più pericolose. In tal senso, nei prossimi anni stimiamo un'importante diminuzione della quantità di acque di lavaggio pericolose.

9 - La microplastica è composta di particelle molto piccole di materiali plastici generalmente inferiori a 5 mm. Questi frammenti possono formarsi accidentalmente in seguito al deterioramento di pezzi di plastica più grandi, compresi i tessuti sintetici, oppure essere fabbricati e aggiunti intenzionalmente a determinati prodotti, ad esempio cosmetici, detersivi per la pulizia, etc, soprattutto come agenti esfolianti (microbeads), stabilizzanti o con funzioni di tipo estetico (opacizzanti) e sensoriale (incapsulamenti sintetici). Una volta rilasciati nell'ambiente, tali frammenti possono accumularsi nell'organismo di animali, come pesci e crostacei e di conseguenza essere ingeriti anche dai consumatori sotto forma di cibo.

10 - Ad oggi, è in corso l'elaborazione di una proposta di restrizione per le microplastiche da parte della Commissione Europea, tramite la relazione del comitato dell'ECHA e il SEAC (Comitato per l'analisi socioeconomica). Se la bozza verrà accettata dal Parlamento e Consiglio UE, si stima che l'adozione della restrizione avverrà tra il 2021 e il 2022 con la probabile applicazione di un periodo transitorio.



## 04. Responsabilità sociale

La strategia di Italcimica pone al centro le persone e l'importanza dei rapporti che possono creare. Uno dei principi chiave della sostenibilità per l'Azienda è infatti l'attitudine di relazione al contesto con i propri dipendenti e con il contesto sociale in cui si immergono. La priorità di Italcimica è quella di rafforzare il benessere e il rispetto degli stakeholder interni con un'attenzione crescente anche verso la comunità locale.

# CRESCITA E WELFARE DEL PERSONALE AZIENDALE

## 8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA



Contribuire alla crescita dell'occupazione e ad un lavoro dignitoso per tutti.

### TRAGUARDI 2020

**+6%** di posti di lavoro inclusivi, igienici e salutaris

**90%** dipendenti a contratto indeterminato

**25%** collaboratori in smartworking

### STRATEGIA A LUNGO TERMINE

Crescita organizzativa con lo sviluppo di nuovi uffici entro il 2022

Software gestionale per ottimizzare la comunicazione e l'efficienza organizzativa entro il 2021

# CRESCITA E WELFARE DEL PERSONALE AZIENDALE

## 4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ



Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e pari opportunità.

### TRAGUARDI 2020

Apertura di uno spaccio di prodotti aziendali preferenziale e dedicato ai soli dipendenti

Piattaforma dedicata a prodotti e servizi convenzionati

**+30%** donne assunte (10 % del comparto direttivo)

Programmi di on boarding mirati ed engagement sulla sostenibilità sociale a tutto il personale

### STRATEGIA A LUNGO TERMINE

Programma di mappatura delle competenze e pianificazione strategica del fabbisogno formativo entro il 2022

Nuovi servizi e benefits per il personale dipendente entro il 2023

Ampliamento delle aree destinate al personale e alle attività collettive entro il 2021

Percorsi di formazione specifica per tutte le nostre donne tra il 2021 e il 2022:

- 4 differenti percorsi formativi
- 716 ore

Progetto sinergico di cooperazione interaziendale locale per la formazione e la crescita aziendale entro il 2022

# SALUTE E SICUREZZA DEI COLLABORATORI

## 3 SALUTE E BENESSERE



Contribuire a migliorare la salute e il benessere degli stakeholder.

### TRAGUARDI 2020

Migrazione dallo standard BS OHSAS 18001 allo standard UNI ISO 45001

Supporto ai dipendenti per tutelare la sicurezza durante l'epidemia COVID-19

Continua sensibilizzazione dei fornitori sulle tematiche della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Monitoraggio dell'efficacia della formazione del personale

Periodica verifica delle sostanze utilizzate in fase di produzione ed eventuale sostituzione con prodotti chimici con impatto minore

### STRATEGIA A LUNGO TERMINE

Riduzione al minimo il numero di infortuni investendo in salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, entro il 2021

Continua ottimizzazione della comunicazione interna e dello stress da lavoro correlato, entro il 2021

# CONTRIBUTO ALLA COMUNITA' LOCALE

## 11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI



Contribuire alla riduzione dell'inquinamento, ottimizzare il servizio igienico sanitario e salvaguardare il patrimonio culturale locale.

### TRAGUARDI 2020

Progetto freedom: compensazione CO<sub>2</sub>

Donazione di oltre 3600 prodotti a varie ONLUS, Comunità e associazioni di volontariato.

Donazione di un apparecchio medico respiratore al reparto di terapia intensiva dell'ospedale locale.

Programmi di pulizia dei monumenti nel territorio locale

Fornitura di oltre 12 milioni di prodotti igienizzanti e disinfettanti alle scuole e a diverse catene della grande distribuzione

### STRATEGIA A LUNGO TERMINE

Programma di mobilità sostenibile aziendale (adottando un carpooling aziendale) entro il 2022

Conversione del parco auto aziendale verso autoveicoli a ridotte emissioni entro il 2023

Ampliare annualmente il programma di contributo alla salvaguardia del patrimonio locale



Il cambiamento per i lavoratori e le aziende, iniziato nel corso del 2020 con l'esplosione dell'emergenza sanitaria è stato rapido, intenso e permanente: sono stati investiti gli assetti delle aziende, le modalità di erogazione del lavoro, i bisogni e le aspettative. In questo scenario, si è dovuto compiere un ulteriore passo in avanti nella riflessione in merito al welfare aziendale, con uno sguardo sempre più attento alla diversità, alla qualificazione professionale e al benessere dei dipendenti. Ad oggi, infatti, se da una parte le aziende devono misurarsi con i cambiamenti che l'emergenza ha innescato negli assetti, nelle relazioni e nei processi di lavoro, dall'altra c'è l'esigenza da parte dei lavoratori, della comunità locale e degli stakeholder di essere accompagnati e rassicurati nella transizione verso il post COVID-19, tenuto conto della nuova matrice di bisogni.

A tal proposito, per Italtchimica il welfare aziendale, la cura della sicurezza e le iniziative per la comunità locale rappresentano delle risorse preziose per i seguenti indirizzi operativi:

- fortificare i rapporti nella comunità aziendale, caratterizzata da nuove modalità lavorative e minacciata da possibili disparità. Ciò permette di evitare l'insorgere di fragilità in una fase di alta competizione dei mercati. Tale processo si fonda sull'engagement motivazionale e lo sviluppo del senso di appartenenza nei dipendenti.
- Mantenere e migliorare la social reputation aziendale, attuando iniziative e azioni per il benessere dei dipendenti, della comunità locale e degli stakeholder. Interventi socialmente rilevanti possono generare buoni risultati sulla percezione interna ed esterna dell'Azienda.

In tal senso, **la nostra politica mira a migliorare il clima aziendale, condividendo gli obiettivi, riconoscendo e premiando gli sforzi profusi dai nostri collaboratori e garantendo flessibilità e un'offerta di servizi e prestazioni.** Ciò contribuisce a valorizzare l'ambiente lavorativo per renderlo sempre più stimolante, formativo e inclusivo. D'altro canto, **l'Azienda punta a incrementare le iniziative di servizi e prestazioni anche per la comunità locale.** Ciò va a beneficio del benessere a tutti i livelli e del valore reputazionale dell'azienda.

La conferma dell'importanza del welfare aziendale in questa fase post COVID giunge anche dai risultati del quarto Rapporto Censis-Eudaimon 2020 in cui si evidenzia come, per l'87% delle organizzazioni considerate dallo studio, la ricerca del benessere diverrà sempre più importante nel prossimo futuro, per migliorare la qualità della vita, per far fronte alle disuguaglianze e per ammortizzare gli effetti dell'innovazione tecnologica. In questa direzione, **nel corso del 2020 Italtchimica ha potenziato lo staff e il programma dedicato alle risorse umane** con due obiettivi specifici: efficientare le attività di amministrazione del personale e delineare un piano di sviluppo dell'area HR per gli anni a seguire. Tale percorso si concentra dapprima sui processi di selezione ed inserimento del personale, sino a sviluppare un piano di gestione delle risorse umane, comprensivo di specifiche azioni volte a:

- incentivare la responsabilità del personale per la tutela dell'ambiente e la riduzione degli impatti ambientali;
- sviluppare la responsabilità sociale, attuando delle politiche attive di sviluppo ed equità all'interno dell'azienda e consolidando un sistema di well-being e work-life balance di tutto il personale.

Italtchimica crede fortemente che la partecipazione attiva dei dipendenti alla riuscita delle iniziative e alla sostenibilità aziendale sia la forza trainante e innovativa del futuro. La nostra politica mira alla promozione del benessere dei dipendenti e al miglioramento della loro salute, sicurezza e formazione. In tal senso, condividiamo la vision dei goals di settore individuati dall'ONU per il 2030.

## 4.1 Capitale umano

Le nostre Persone sono i promotori della trasformazione e del grande cambiamento che sta prendendo piede negli ultimi anni. Pertanto, l'obiettivo prioritario della politica di Italchimica per le risorse umane è quello di continuare a promuovere il loro benessere e la loro crescita professionale. Ciò è possibile attraverso il riconoscimento del merito, la valorizzazione dei talenti e la garanzia delle pari opportunità.

**L'attenzione continua alle ambizioni e aspirazioni dei nostri collaboratori è al centro del nostro piano di sostenibilità sociale, che si fonda su una strategia aperta all'ascolto e al dialogo, sia all'interno sia all'esterno, per aumentare il coinvolgimento e la partecipazione e supportare l'azienda stessa nel processo di sviluppo.** In tal senso, la crescita del capitale umano è un fattore chiave per condurre, migliorare le attività aziendali e per creare valore sostenibile nel tempo

### LE NOSTRE PERSONE

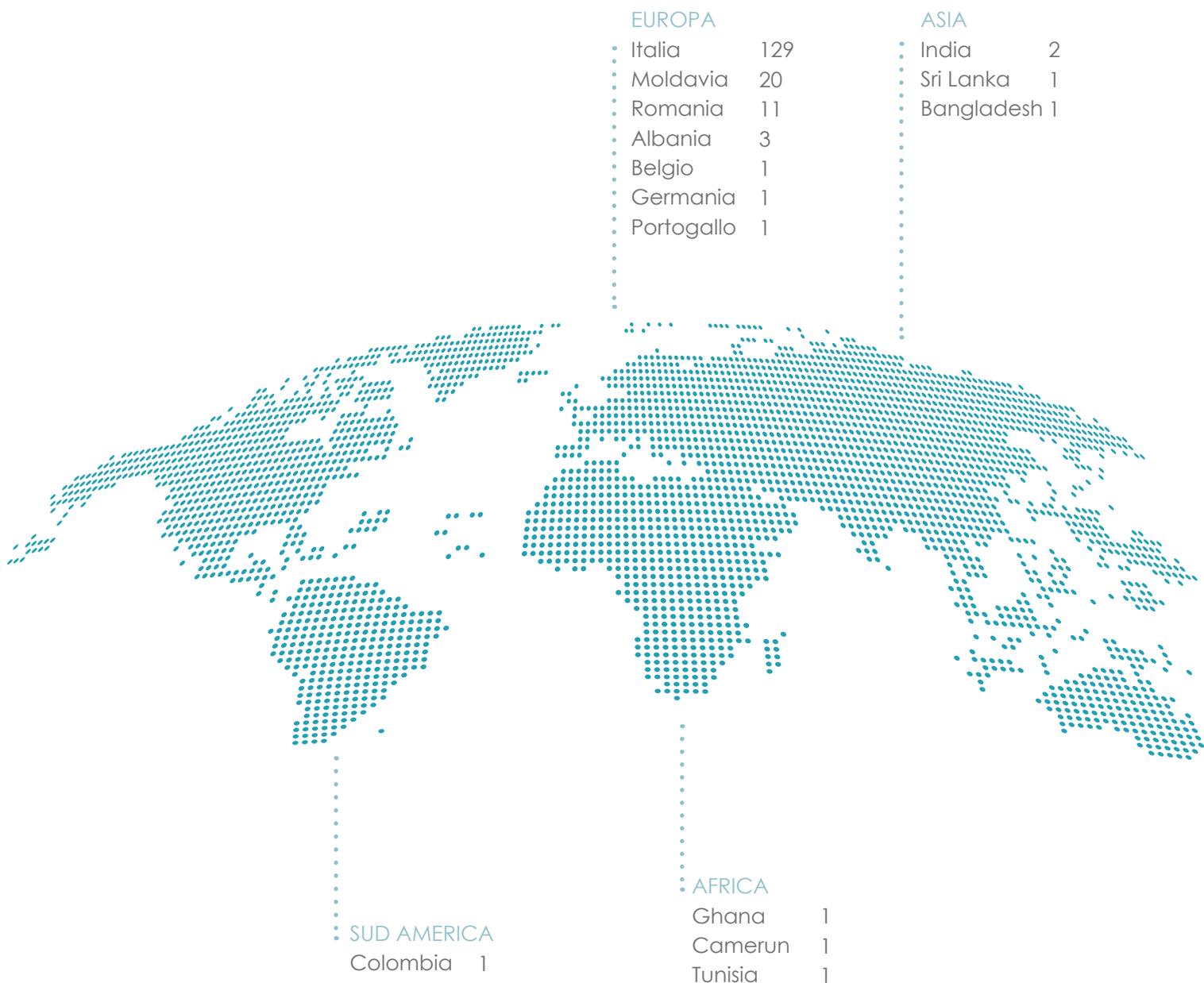
ANNO	NUMERO DIPENDENTI	TASSO DI CRESCITA
2014	60	-
2015	111	+85%
2016	132	+19%
2017	146	+10%
2018	151	+3%
2019	164	+8%
2020	174	+6%

I nostri collaboratori rappresentano un capitale prezioso ed imprescindibile, il motore del successo dell'Azienda.

È infatti solo grazie al loro impegno, dedizione, etica e professionalità che Italchimica riesce a far fronte alla crescente domanda di prodotti di alta qualità, efficaci e sostenibili, da parte dei clienti e consumatori.

L'obiettivo quotidiano dell'Azienda, pertanto, non è solamente quello di garantire una realtà produttiva di eccellenza, ma anche essere un luogo di lavoro che le persone possano in qualche modo considerare come una seconda casa. Questo vale sia per i dipendenti consolidati che per le nuove risorse. In tal senso, infatti, **l'Azienda ha avviato nel corso del 2020 un programma di onboarding aziendale** per permettere la maggior efficacia dell'inserimento dei nuovi colleghi in un'azienda mutevole, dato il suo continuo sviluppo. Il programma efficienti gli aspetti amministrativi e pianifica i colloqui conoscitivi interfunzionali seguendo l'induction delle persone nella funzione e nel gruppo di lavoro aziendale.

DIPENDENTI 2020



**Nel corso del 2020, il numero di dipendenti di Italtchimica mantiene un trend di crescita positivo.** I nostri collaboratori, infatti, ammontano a 174, di cui circa il 22 % donne e il 78 % uomini. La forza lavoro di Italtchimica nell'ultimo anno è composta dal 60% di operai, il 34% di impiegati e il 6% di quadri.

CATEGORIA	2018	2019	2020
Quadri	10	10	10
Impiegati	48	48	59
Operai	93	106	105

**Nel corso 2020 la crescita del capitale umano interessa prevalentemente la popolazione impiegatizia,** in conseguenza della riorganizzazione funzionale di alcune strutture aziendali avvenuta nel corso del 2019 e del riassetto strutturale che l'azienda ha implementato per affrontare le sfide della pandemia da COVID-19.

Tra il 2018 e il 2019, si registra un incremento in organico della popolazione operaia rispetto all'anno precedente. Tale andamento è giustificato dalla importante crescita produttiva aziendale avvenuta nel corso del triennio che ha richiesto una nuova forza lavoro nei reparti produttivi. D'altra parte, la popolazione impiegatizia è invece rimasta pressoché costante, registrando al suo interno una riorganizzazione delle funzioni, con lo snellimento di alcune strutture e l'acquisizione di nuove risorse in altre. Il progetto di sviluppo aziendale richiederà l'integrazione di nuove figure professionali con l'apporto di nuove competenze, per rafforzare il gruppo di lavoro già consolidato e aumentare la resilienza nel contesto attuale di elevata competizione dei mercati.

ANNO	DIPENDENTI	DI CUI DONNE	PARI AL
2016	132	30	22,7 %
2017	146	37	25,3 %
2018	151	29	19,2 %
2019	164	30	18,2 %
2020	174	39	22,4%

**Italtchimica considera il tema dell'empowerment femminile una grande opportunità di crescita per il business aziendale dei prossimi anni.** A tal proposito, l'Azienda sta pianificando l'inserimento, nel suo piano di crescita sostenibile, di obiettivi di valorizzazione del ruolo della donna all'interno dell'azienda. I numeri della popolazione femminile, in continua crescita, testimoniano un principio spontaneo di cura e attenzione verso questa tematica. Nello specifico, nel corso 2020 il numero delle donne in azienda è cresciuto del 30% rispetto all'anno precedente.

CATEGORIA	2020	DI CUI DONNE	PARI AL
Operai	105	2	1,9 %
Impiegati	59	36	61 %
Quadri	10	1	10 %

La categoria che ha visto l'inserimento di risorse femminili è quella impiegatizia. Nel 2020, infatti, la quota donne sul totale degli impiegati supera il 60 %, con un incremento del 20% rispetto all'anno precedente. Nel corso del 2020, si evidenzia l'assunzione di una risorsa con inquadramento di quadro aziendale con funzioni direttive. Entro il 2021, Italtchimica inaugurerà un percorso di formazione dedicato alle 39 donne in azienda.

#### STABILITA' DEI COLLABORATORI

Italtchimica applica sempre criteri di merito e professionalità nella selezione del personale. È importante per noi offrire posizioni stabili, con la possibilità di crescita all'interno dell'azienda. **Tra il 2019 e il 2020 oltre il 90% dei dipendenti vanta un rapporto di lavoro a tempo indeterminato**, di cui circa il 3% con contratti di apprendistato che mirano alla crescita e alla formazione all'interno della realtà aziendale.

ANNO	TIPOLOGIA CONTRATTUALE	UOMINI	DONNE
2019	Tempo indeterminato	153	24
	Tempo determinato	11	6
2020	Tempo indeterminato	161	34
	Tempo determinato	13	5

Risulta interessante leggere i dati relativi alla stabilità contrattuale in associazione al dato di crescita del personale aziendale: si evince infatti **che il 10% del personale a tempo determinato viene normalmente trasformato a tempo indeterminato al termine del periodo di contrattuale**.

DIPENDENTI	TOTALI	A TEMPO PARZIALE	DI CUI DONNE
2017	146	2	2
2018	151	2	2
2019	164	2	2
2020	174	1	1

Data la forte crescita produttiva e l'esigenza di un grande supporto delle risorse umane a tale crescita, solo 1 dipendente su 174 lavorano a tempo parziale.

Nel corso del 2020, Italmichimica riduce significativamente l'impiego di personale in somministrazione rispetto al 2019, consolidando così la struttura organizzativa in un periodo delicato come quello pandemico. A favorire tale scelta sono stati gli investimenti strutturali e l'efficientamento delle macchine utilizzate nel reparto produttivo.

Ciò ha portato infatti ad un'ottimizzazione di processo con conseguente minor richiesta di personale aggiuntivo nei periodi di massima produttività. In tal senso, il 2020 ha permesso di stabilizzare maggiormente la gestione delle risorse e di svincolare gli indirizzi aziendali dalla stagionalità produttiva.

ASSUNTI	TOT	DONNE	UOMINI
< 30 anni	10	6	4
30 < 50 anni	14	5	9
> 50 anni	2	1	1
Generale	26	12	14

CESSATI	TOT	DONNE	UOMINI
< 30 anni	2	1	1
30 < 50 anni	12	2	10
> 50 anni	1	1	0
Generale	15	4	11

TASSO DI TURNOVER	TOT	DONNE	UOMINI
< 30 anni	7%	4%	3%
30 < 50 anni	15%	4%	11%
> 50 anni	2%	1%	1%
Generale	24%	9%	14%

Italchimica è un'azienda giovane e dinamica, attenta a restare al passo con l'andamento del mercato. I dipendenti sotto i 30 anni rappresentano la maggioranza della forza lavoro, coprendo il 43% del totale.

**Il tasso di turnover nel 2020 è pari al 24%. Il dato si discosta significativamente da quello dell'anno precedente. Si registra infatti un decremento del 13%.** La diminuzione di circa il 50% dei rapporti cessati rispetto al 2019 dimostra un importante senso di fidelizzazione e appartenenza dei dipendenti alla realtà Italchimica e la condivisione da parte loro dei valori che la contraddistinguono. Il dato è significativo specialmente in un anno così delicato come quello pandemico. Nei dati ISTAT, infatti, nella consueta lettura integrata annuale sul mondo del lavoro, si constata che le cifre di turnover lordo nazionale per l'anno 2020 risultano piuttosto alte, specie quella del settore dell'Industria, che ammonta a circa un 45%.

## SMART WORKING

**Nel contesto pandemico, l'azienda ha consentito ai dipendenti di poter lavorare in smart-working**, una modalità di lavoro che in azienda non era ancora mai stata sperimentata, ma che ha riscontrato un grande successo, permettendo di proseguire le attività da remoto a una media del 25% dei collaboratori. Tale misura ha permesso di poter proseguire tutte le attività, garantendo il distanziamento dei dipendenti e assicurandone la massima tutela e continuando a produrre un bene di primaria necessità.

Il lavoro agile ha anche rappresentato **una modalità di lavoro alternativa in grado di migliorare potenzialmente la vita privata dei dipendenti**. L'ottimizzazione degli spostamenti casa-lavoro e l'aumento del tempo disponibile per la cura della propria persona hanno contribuito ad agevolare lo stato di benessere dei dipendenti.

A tal proposito, **nel corso 2020 l'azienda ha investito in nuovi strumenti hardware ed in sistemi software che possano garantire un'alta performance tecnologica** riproducendo a casa di ogni lavoratore le condizioni di lavoro dell'ufficio. Questo ha comportato da una parte una riduzione delle emissioni di CO2 legate al trasporto e dall'altra una più elevata digitalizzazione della documentazione con una riduzione dell'uso di carta in ufficio.

Nel corso del prossimo triennio, l'azienda sta pianificando le modalità con cui consolidare il lavoro agile nel comparto uffici al fine di compendiare i vantaggi e il benessere per il lavoratore, garantendo la produttività e l'attaccamento all'azienda nonostante la distanza. Una grande passo è già stato compiuto. Tuttavia, nuove formule devono essere pensate per garantire al lavoratore un equilibrio psicofisico e trovare il giusto compromesso con l'impegno lavorativo.

## WELFARE – WELLBEING

Italchimica si impegna ad offrire alle proprie persone un ambiente lavorativo sicuro e salubre, ma anche confortevole e stimolante: **il benessere dei dipendenti è infatti un elemento chiave per il successo aziendale**. Al fine di supportare e favorire il benessere delle proprie persone, l'organizzazione ha implementato nel corso degli anni alcune iniziative di welfare per cercare di migliorare la vita dei dipendenti sia sul luogo di lavoro che al di fuori di esso.

**Durante il 2020, l'azienda ha reso operativa una piattaforma online di scontistiche dedicate agli aderenti che agevola il personale negli acquisti di beni di consumo o di servizi globali** garantendo nuove opportunità e un risparmio alle famiglie dei lavoratori. È stato inoltre rinnovato in parallelo lo spaccio di prodotti aziendali per i dipendenti. In tal senso, il personale aziendale è diventato il primo brand Ambassador e testimonial della qualità produttiva dei prodotti a marchio Italchimica.

Nel prossimo triennio, molteplici sono le attività pianificate:

- realizzazione di un progetto di cooperazione interaziendale che coinvolga aziende a km 0 (geograficamente vicine), al fine di sfruttare sinergicamente le risorse economiche e umane impiegate.  
Gli obiettivi principali del lavoro sono l'incremento del benessere dei dipendenti e l'aumento dell'efficienza organizzativa dell'azienda.  
L'iniziativa permetterà di allungare la vita professionale del personale a tempo determinato, istituendo percorsi lavorativi interaziendali. Il progetto garantirà, inoltre, la possibilità di intraprendere percorsi di formazione interaziendale e sviluppare progetti di car-pooling.
- Adozione di un software gestionale che migliori i flussi informativi e garantisca maggior efficienza organizzativa all'interno dell'azienda.
- Inaugurazione di percorsi di formazione del personale, all'interno e all'esterno dell'azienda, con particolare attenzione alla popolazione femminile.
- Ampliamento delle aree destinate al personale e alle attività collettive: è in fase di costruzione una nuova palazzina dedicata al comparto operaio, alle attività formative e di accoglienza.
- Adozione di un programma di nuovi servizi e benefits per il personale dipendente.

## 4.2 Sicurezza dei collaboratori

Accrescere la cultura aziendale in ambito di salute e sicurezza e migliorare la consapevolezza dei collaboratori è un impegno che Italcimica porta avanti da sempre con consapevolezza e continuità, mirando alla creazione di un luogo di lavoro con i migliori standard in materia. La promozione della salute e sicurezza è un principio prioritario del proprio modo di operare al fine di tutelare dipendenti, clienti, appaltatori e chiunque entri nella sfera di influenza dell'Azienda. **Il tema della salute e sicurezza non rappresenta solo una mera applicazione degli obblighi normativi ad adempimenti di natura formale e burocratica, ma costituisce uno potente strumento per la creazione di un valore di sostanza lungo tutta la filiera.**

### SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO

Nel 2012, è stato sottoscritto il Manuale del Sistema di Gestione Integrato (MGI)<sup>1</sup> che descrive operativamente l'impegno che l'Azienda ha intrapreso per ridurre e, quando possibile, eliminare i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori. In quest'ottica, Italcimica punta ad un miglioramento continuo delle prestazioni di sicurezza, promuovendo costantemente i seguenti indirizzi operativi:

- ottimizzare la politica per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- identificare i pericoli per la salute e sicurezza del personale e valutare i rischi associati. Tali informazioni vengono riportate all'interno del DVR (Documento di Valutazione dei Rischi);
- definire le misure di controllo per la prevenzione;
- stabilire gli obiettivi ed i traguardi, identificando le priorità;
- definire ruoli, responsabilità e autorità del personale e stabilire risorse adeguate all'implementazione, al mantenimento e al miglioramento del sistema;
- assicurare che il personale abbia competenze, formazione e sensibilità adeguate;
- garantire la partecipazione e la consultazione dei lavoratori in merito alle problematiche relative alla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e ambientali.

Da anni, l'Azienda è orientata verso un modus operandi che limiti il più possibile i rischi e che consenta a tutti gli attori coinvolti (lavoratori in primis) di essere partecipi in questo processo.

In tal senso, **tutto il personale in Italcimica è coinvolto nella gestione della sicurezza e salute**, nonché è chiamato a collaborare al fine di garantirne la tutela mediante una formazione periodica, un'informazione costante e il quotidiano orientamento del proprio lavoro in ragione di tale garanzia.

La diffusione di una cultura della sicurezza e della responsabilità individuale e la creazione di consapevolezza dei rischi sono infatti fattori centrali per continuare ad offrire un ambiente di lavoro sicuro.

Nel corso del 2020 **Italcimica ha proseguito il monitoraggio dei processi aziendali e la revisione del corpo procedurale del Sistema di Gestione Integrato**, in base ai requisiti delle norme UNI ISO 9001 e ISO 14001 (analisi del contesto aziendale, coinvolgimento delle parti interessate, leadership, life cycle perspective, risk management e risk-based thinking), nonché all'adeguamento alle nuove normative. Nello specifico è stata avviata l'attività di analisi sui processi aziendali in vista della transizione alla norma UNI ISO 45001. A tale riguardo, la Società ha attuato un programma di formazione specifico. È stata, inoltre, condotta un'analisi delle procedure aziendali, necessaria a finalizzare il processo di migrazione.

Entro Gennaio 2021, **l'Azienda completerà il processo di migrazione dallo standard BS OHSAS 18001 allo standard UNI ISO 45001**, ottenendo la relativa certificazione a seguito dell'audit da parte dell'ente certificatore.

1 - Il MGI descrive ed illustra il sistema di gestione aziendale, realizzato conformemente alle Norme ISO 45001:2018 e ISO 14001: 2015, nonché ai requisiti previsti dall'art.30 del D.Lgs 81/2008 e dal D.Lgs 231/2001.



## FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Periodicamente, i lavoratori vengono aggiornati circa le migliori in materia di salute e sicurezza adottate o programmate, l'andamento dell'indice degli infortuni sul lavoro e la pianificazione della formazione del personale. In tali occasioni tutti i dipendenti sono chiamati a contribuire attivamente all'evoluzione del sistema di prevenzione e tutela per segnalare degli spunti di miglioramento alle procedure operative e suggerire nuove metodologie di lavoro che possano ridurre i rischi connessi al lavoro. I dipendenti sono inoltre tenuti a partecipare con regolarità ai corsi di formazione sulla sicurezza in azienda.

**A tutti i lavoratori viene fornita una formazione completa e adeguata sulla sicurezza sul lavoro, sui rischi presenti e sulle misure di prevenzione da adottare.** Il corso di formazione generica è uguale per tutti, mentre il corso sui rischi specifici varia in funzione della categoria di dipendente. In particolare, gli argomenti del corso di formazione per impiegati, che non accedono al reparto produttivo, e che svolgono tipiche attività d'ufficio, si riferiscono a situazioni di rischio basso, a possibili danni ed infortuni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristiche delle tipiche attività d'ufficio svolte (ambiente di lavoro, microclima, illuminazione, videoterminali, procedure d'emergenza, etc.). D'altra parte, agli operatori del reparto produttivo viene fornita una formazione relativa ad un rischio alto per lo specifico lavoro (rischio chimico, rischio elettrico, meccanico, vibrazioni, rumore, movimentazione manuale dei carichi, etc).

In materia di prevenzione, è fondamentale che gli operatori siano rigorosamente formati sull'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e sul quadro normativo che disciplina la sicurezza e salute nel reparto produttivo.

Nel 2020 i corsi per la sicurezza ammontano in totale a 712 ore, con un incremento del 10% rispetto alle ore dedicate nel 2019.

DATI SULLA SICUREZZA DEI DIPENDENTI	2017	2018	2019	2020
Infortuni mortali	-	-	-	-
Infortuni tra 1 e 3 giorni	2	5	-	1
Infortuni INAIL (>3 giorni)	8	11	11	5
di cui infortuni in itinere	2	0	3	1
Ore totali lavorate*	249.555	348.623	361.269	374.510

\*I tassi sono stati calcolati sulla base di 200.000 ore lavorate

**Nel 2020, si registra una riduzione dell'80% degli infortuni rispetto al 2019.** Un solo incidente è riconducibile agli spostamenti casa-lavoro, mentre l'80% degli infortuni sono stati causati da incidenti sul luogo di lavoro. A valle degli infortuni, Italcimica ha condotto un'analisi approfondita per migliorare la sicurezza dei dipendenti, ponendosi come obiettivo la diminuzione degli incidenti, minimizzando i pericoli e riducendo i rischi. In tal senso, l'Azienda collabora anche con un Medico Competente per effettuare periodicamente delle visite mediche e dei sopralluoghi e per gestire le attività di prevenzione, diagnosi e terapia dello stress lavoro-correlato e, se del caso, delle malattie professionali.

## COVID-19: LA RISPOSTA DI ITALCHIMICA

Italchimica durante l'emergenza da Covid-19, non si è mai fermata: si è impegnata quotidianamente per non interrompere la catena dei rifornimenti di prima necessità e per permettere alle persone di avere meno disagi possibili durante la fase di isolamento domiciliare.

**L'Azienda si ritiene profondamente orgogliosa del proprio operato e ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno contribuito direttamente e indirettamente, nonostante tutte le difficoltà, ai risultati raggiunti in un periodo problematico per il Paese.**

La priorità durante le difficili settimane della pandemia è stata di cercare di garantire in primis, i migliori standard di salute e sicurezza ai lavoratori, adeguandosi alle prescrizioni governative e in seguito di assicurare una continuità delle attività lavorative per tutto il personale. Data la straordinarietà della situazione pandemica, le misure adottate sono state eccezionali. Al fine di ridurre la compresenza di persone all'interno degli stessi spazi sono state attuate le seguenti misure:

- l'uso esteso dello smart working;
- il distanziamento del personale rimasto in sede in tutte le aree disponibili;
- la compartimentazione delle aree di lavoro;
- rimodulazione dei turni di lavoro e delle pause lavorative per evitare la compresenza nelle aree comuni.

Al fine di garantire la tutela del personale sul luogo di lavoro, sono state adottate le seguenti misure:

- uso obbligatorio delle mascherine all'interno degli stabilimenti;
- misurazione della temperatura in ingresso a tutto il personale;
- messa a disposizione di gel igienizzanti e detergenti in tutta l'azienda;
- sanificazione giornaliera degli ambienti comuni ed individuali.

Nell'ambito dei protocolli interni, è stato necessario implementare ex novo un set di procedure idonee per la protezione della salute dei lavoratori in riferimento al rischio da contagio. Pertanto, nell'arco di breve tempo sono stati realizzati internamente un nuovo protocollo di gestione, una nuova procedura di ingresso nelle strutture aziendali per i lavoratori, fornitori e clienti. L'azienda ha messo inoltre a disposizione del personale un servizio di assistenza psicologica gratuita 24 ore su 24.

**Uno degli strumenti più efficaci è stato senza dubbio la responsabilizzazione delle singole persone a comportamenti attenti e consapevoli e all'interno e all'esterno.** Ciò ha portato ad una forte inclusione dei dipendenti, i quali sono stati chiamati ad un obiettivo sociale: la realizzazione di disinfettanti e igienizzanti a supporto della comunità locale e della popolazione generale. Grazie alla resilienza e alla concentrazione dei nostri stakeholder, abbiamo garantito la continuità produttiva a livelli qualitativi e quantitativi molto alti, dimostrando un alto spirito di responsabilità sociale. Infine, c'è stato un grande lavoro di coordinamento e pianificazione che ha escluso, nonostante la continuità delle attività produttive, l'insorgere di focolai in azienda.

## 4.3 Formazione dei collaboratori

La formazione è per Italcimica un elemento importante e strategico in prospettiva, per la crescita interna, la valorizzazione e lo sviluppo di competenze e potenzialità, ma anche per la talent retention e la talent attraction.

**Nel corso degli ultimi 4 anni, sono stati finanziati alcuni corsi executive o master di II livello a favore del personale aziendale in materia di Amministrazione e Finanza, Operations e Ambiente, Direzione aziendale, Risorse Umane e Project Management.**

Tutto il personale aziendale, sia diretto che somministrato, è inoltre soggetto ad una valutazione annuale del proprio operato volta ad individuare le aree di miglioramento e i punti di forza del lavoratore. Questo strumento è stato implementato nell'ottica di poter tracciare un percorso di crescita professionale dei singoli lavoratori, individuando le necessarie azioni di formazione propedeutiche agli stessi. Tale valutazione, slegata dai sistemi di incentivazione aziendale, è intesa come occasione di confronto e analisi bilaterale tra i lavoratori e i loro diretti superiori. È lasciato ampio spazio alla discussione e al contributo del lavoratore stesso. Nel modulo di confronto, infatti, il dipendente ha la possibilità di segnalare i propri commenti e richieste. Questo strumento di feedback, consolidato in azienda ma ancora in fase di evoluzione, rappresenta l'esordio di un sistema integrato di analisi e valutazione delle competenze che l'azienda intende implementare nel corso del prossimo triennio.

Nell'intento di rendere inoltre l'attività formativa strutturata ed efficace, si sta pianificando un processo lineare basato su più fasi di sviluppo consequenziali:

- analisi dei processi dei bisogni formativi, attraverso ad esempio la somministrazione di un questionario finalizzato a comprendere il gap esistente tra le competenze attese e quelle effettive;
- pianificazione della formazione sulla base della fase precedente;
- erogazione della formazione;
- valutazione della soddisfazione.

Oltre a sostenere la formazione generale di tutti i dipendenti, quale elemento imprescindibile per lo sviluppo umano, **Italcimica ha particolarmente a cuore il tema dell'empowerment femminile e della valorizzazione dell'esperienza professionale delle donne.** In tal senso, **l'Azienda inaugurerà nel corso del 2021 un percorso specifico dedicato di 716 ore con lo scopo di:**

- rafforzare le competenze tecnico-specialistiche e trasversali;
- cercare di favorire percorsi di conciliazione vita-lavoro;
- favorire la maggiore partecipazione delle donne all'economia come driver del business e di sviluppo aziendale e del territorio.

Di seguito si elencano i 4 percorsi di formazione delineati:

CORSO	DURATA
Strumenti di Project management	22 ore
Leadership al femminile	8 ore
HR e Digital Transformation	16 ore
Comunicare per costruire rapporti commerciali di successo	20 ore



## 4.4 Contributo alla Comunità locale

Nel corso del 2020, consapevole della centralità del proprio ruolo in un momento particolarmente difficile e delicato per l'intero Paese, **Italchimica ha voluto dimostrare la propria solidarietà dando un sostegno concreto al territorio che lo ospita e con cui si identifica.** Diversi sono stati i contributi dell'Azienda alla Comunità:

- Fornitura di oltre 12 milioni di prodotti disinfettanti e igienizzanti a 18.000 istituti scolastici ma anche a ospedali, catene della grande distribuzione per l'autoconsumo, della grande distribuzione specializzata, della ristorazione e del fornimento per ufficio. L'Azienda è orgogliosa di aver lavorato affinché potessero riaprire gli ambienti pubblici della comunità per mantenere al sicuro le famiglie e salvaguardare l'istruzione e la formazione dei ragazzi.
- Donazione di un respiratore per la terapia intensiva all'ospedale locale durante il periodo critico della pandemia. Ciò è stato possibile grazie alla piena solidarietà degli stessi lavoratori di Italchimica, che in piena emergenza sanitaria hanno sentito la responsabilità di devolvere il denaro degli straordinari alla causa. Per i dipendenti non si è trattato propriamente di un atto di beneficenza, bensì di un gesto di partecipazione consapevole ad un'emergenza collettiva che ha colpito direttamente o indirettamente tutta la comunità.
- Donazione di 3660 prodotti detergenti (per un totale di oltre 2000 litri) a molteplici Enti presenti a livello locale, tra cui diverse Onlus, Comunità e Associazioni di volontariato.



CRISTOFORO COLOMBO

In parallelo ai diversi sforzi compiuti per fronteggiare l'emergenza da Covid-19, l'Azienda ha intrapreso due progetti ambiziosi per contribuire alla salvaguardia dell'ambiente e alla preservazione della cultura locale:

### PROGETTO TREEDOM

All'interno, del progetto aziendale di compensazione della CO2 prodotta, nel corso del 2020 l'azienda ha dato inizio ad un progetto di piantumazione di un albero per ogni nuovo collaboratore entrato in azienda.

Tale progetto è nato dalla collaborazione con Treedom, una piattaforma web che permette di far crescere gli alberi a distanza e seguirne la loro storia online.

Gli alberi vengono piantati prevalentemente in paesi in via di sviluppo nel contesto di più ampi progetti agroforestali che favoriscono l'interazione tra diverse specie ed un uso sostenibile delle risorse. Le comunità rurali coinvolte nei progetti ricevono così formazione e sostegno finanziario per prendersi cura delle loro coltivazioni. Infine, esse godono dei loro frutti garantendo ai propri membri un'alimentazione equilibrata.

Tale iniziativa presenta molti aspetti positivi: aiuta l'ambiente (gli alberi assorbono CO2, emettono ossigeno, favoriscono la biodiversità, contrastano l'erosione del terreno); aiuta le comunità coinvolte e sensibilizza la nostra popolazione aziendale sui temi del rispetto e della salvaguardia dell'ambiente globale.

Inoltre, rappresenta efficacemente la filosofia aziendale: come il contadino si prende cura del suo albero, facendolo crescere e fruttare, Italcimica intende prendersi carico della crescita professionale dei suoi dipendenti.

Il progetto ha un piano di sviluppo triennale (2020-2022) volto alla sensibilizzazione sui temi di sostenibilità e alla cura delle risorse disponibili. L'azienda continuerà a promuovere la piantumazione di alberi per ogni nuovo dipendente in azienda sino al 2022.

Il fine ultimo dell'iniziativa è di far maturare nelle persone un senso di responsabilità sociale, al fine di creare un valore condiviso di cooperazione e solidarietà che giunga alle generazioni future.

### PROGETTO DI MOBILITA' SOSTENIBILE AZIENDALE: CARPOOLING AZIENDALE

Per Italcimica, mobilità sostenibile significa dare alle persone la possibilità di spostarsi in libertà, dal loro modo di comunicare e stabilire relazioni senza mai perdere di vista l'aspetto umano e quello ambientale, oggi come in futuro. Il tema rappresenta uno degli argomenti più dibattuti nell'ambito delle politiche ambientali locali, nazionali e internazionali volte a ridurre l'impatto ambientale derivante dalla mobilità delle persone e delle merci. L'attuazione di un programma di carpooling aziendale entro il 2022 consentirà un risparmio in termini di trasporto, abbattimento dell'inquinamento e maggiore condivisione tra i dipendenti. Il carpooling, infatti, si basa sulla logica della condivisione e dell'uso più efficiente di un veicolo privato, massimizzando la capacità inutilizzata.

Più dipendenti che compiono lo stesso percorso decidono di accordarsi per farlo insieme, con un'auto di proprietà. Osservando le statistiche nazionali fornite da uno dei primi e più rinomati portali di carpooling in Italia, si evidenzia una continua crescita dell'utilizzo di tale pratica di media e lunga distanza. A inizio 2020, i viaggi condivisi sono aumentati del 25% rispetto all'anno precedente. Le percorrenze sono raddoppiate con 13 milioni di km. In generale oltre il 50% degli spostamenti ha riguardato la fascia di distanza 15-50 km. Il 19% degli spostamenti, la fascia di distanza 25-30 km e la durata di oltre il 50% dei viaggi è stata compresa tra gli 11 e i 30 minuti.

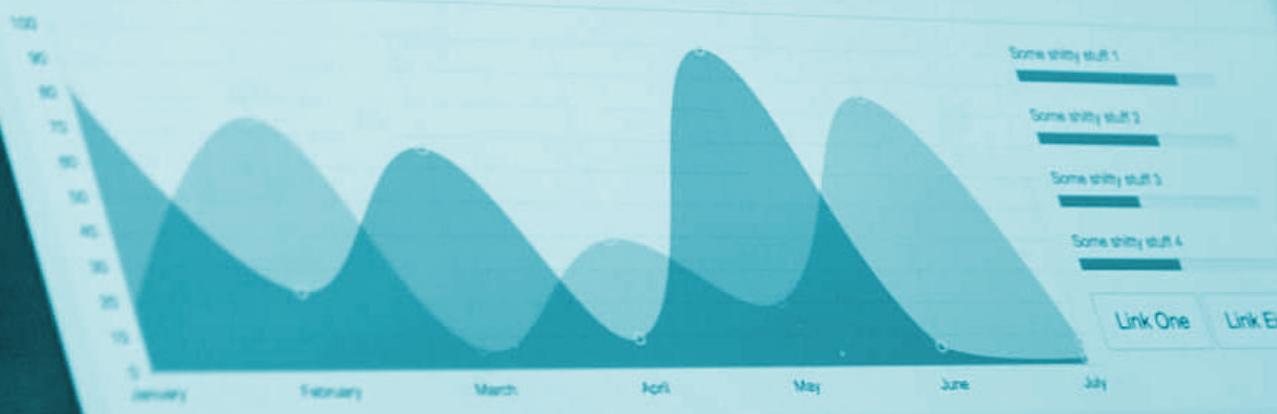
### PROGETTO DI RESTAURO DEI MONUMENTI LOCALI

Italcimica ha proposto e ottenuto l'approvazione da parte del comune di Abano Terme per eseguire un intervento a titolo gratuito di restauro del monumento dedicato a Cristoforo Colombo. L'Azienda ha effettuato, in particolare, un intervento mirato di pulizia e conservazione del monumento, attraverso un innovativo detergente ad alta biodegradabilità, brevettato e studiato proprio per i materiali lapidei, con assenza di aloni o film superficiali. Questa prima opera di restauro vuole essere l'inizio di un percorso di partecipazione attiva da parte dell'Azienda alla conservazione del patrimonio locale. Il desiderio dell'Italcimica è quello, infatti, di consolidare ed estendere tale progetto nella Comunità, al fine di contribuire a curare e preservare l'arte e la cultura nel territorio. Il prodotto può essere utilizzato potenzialmente per il trattamento di tutti gli edifici civili, storici, monumentali e di pregio, di proprietà pubblica e privata, garantendone la perfetta conservazione.



**Total Users** **2500** +4% From last Week  
**Average Time** **1.51 Sec** -3% From last Week  
**Total Males** **2,500** +34% From last Week  
**Total Females** **4,567** -12% From last Week  
**Total Collections** **2,315** +34% From last Week  
**Total Conversions** **7,325** +34% From last Week

Network Activities | User Signup | Converted Sales | Profit Made



Daily active users Sessions All users vs users affected crash



Daily active users Sessions All users vs users affected crash



Daily active users Sessions All users vs users affected crash

- Settings
- Subscription
- Auto Renewal
- Achievements
- Auto Renewal
- Achievements

- Widgets
- UI Elements
- Data Presentation
- UI Elements
- Data Presentation
- Using Seo



## 05. Responsabilità economica

Il percorso di crescita economica di Italcimica si fonda da anni sulla creazione di valore per i nostri clienti e consumatori, per la Comunità in cui operiamo e per l'Azienda, riducendo allo stesso tempo l'impronta ambientale. È questo il concetto alla base della nostra strategia per la Sostenibilità, con l'obiettivo di raggiungere traguardi consapevoli.

# IMPATTO ECONOMICO

## 8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA



Entro il 2030, ci impegniamo a raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico, e l'innovazione.

### TRAGUARDI 2020

**+ 50%** fatturato nell'ultimo triennio

**+114%** valore aggiunto

**0,5%** del valore aggiunto investito in ricerca e sviluppo al netto del personale

**9%** del valore aggiunto investito per l'efficiamento produttivo

### STRATEGIA A LUNGO TERMINE

Piano industriale (2021-2023) fondato su una strategia concertata per un'economia climaticamente neutra, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva.

Progettazione di prodotti sostenibili, sicuri e meno inquinanti rafforzando progressivamente il modello lineare di circolarità.

Ottimizzazione della gestione dei rifiuti a sostegno della circolarità, con investimenti importanti nel mercato delle materie prime secondarie.

Fornire agli acquirenti, agli utilizzatori finali e ai consumatori la possibilità di operare scelte informate, rafforzando la loro conoscenza.

La pandemia ha messo in luce i limiti del sistema economico globale basato principalmente sul modello lineare, che estrae risorse e genera rifiuti per produrre beni. Tale approccio porta inevitabilmente al degrado ambientale, al cambiamento del clima, alla perdita di biodiversità e ad altre forme di inquinamento. Per molto tempo è parso infatti che la crescita e il consumo di risorse andassero necessariamente di pari passo.

Ad oggi, man mano che la popolazione e il tenore di vita aumentano, si ha la percezione di avvicinarsi sempre più all'esaurimento delle risorse. Con una previsione di crescita della popolazione mondiale fino a circa 9 miliardi entro il 2050, questa tendenza sembra destinata ad accentuarsi. Si stima che nei prossimi decenni subirà un'impennata dato che le risorse naturali, come i combustibili fossili o l'acqua, si esauriscono molto più rapidamente di quanto il pianeta non riesca a produrli.

Per questo diventa necessario svincolare la crescita e la qualità della vita dal consumo di risorse e dalle emissioni. Siamo ben consapevoli di questa sfida e ne teniamo conto nella programmazione della nostra strategia di impresa. **Il contributo di Italcimica si traduce nello sviluppo responsabile di prodotti e nell'impiego di processi innovativi, meno impattanti da un punto di vista dei consumi e caratterizzati da elevati standard prestazionali e qualitativi.**

Questo obiettivo richiede un'azione concertata e la responsabilità di tutti gli anelli dell'intera catena del valore, dai fornitori di materie prime agli utilizzatori finali. A tal proposito, **consideriamo il dialogo con gli stakeholder un'opportunità preziosa per individuare in anticipo le esigenze dei diversi mercati e per tracciare la direzione delle nostre attività.** Il confronto continuo ci arricchisce di nuove idee che confluiscono nello sviluppo e nella elaborazione della nostra strategia.

Una comunicazione trasparente con tutti gli stakeholder sulle modalità di gestione delle risorse economiche ricevute e sulla ricaduta economica verso portatori d'interesse primari, costituisce per Italcimica un obiettivo prioritario. Ciò permette di costruire e sviluppare relazioni di fiducia con la Comunità e il territorio in cui l'azienda opera, in un'ottica di continuità e di conciliazione dei relativi interessi.

Il nostro impegno mira a contribuire alla qualità della vita generando quindi valore con un minore uso di risorse e riducendo i nostri impatti negativi sull'ambiente e sulla società. In tal senso, **Italcimica condivide la Vision 2050 del Consiglio Mondiale delle Imprese per lo Sviluppo Sostenibile (WBCSD)<sup>1</sup>: "Nel 2050, 9 miliardi di persone vivranno bene ed entro i limiti delle risorse del pianeta"**. Tale visione sta alla base della nostra strategia sostenibile di business: innovare e ottenere di più con meno.

Il nostro obiettivo è quello di creare e parallelamente ridurre la nostra impronta. Per riuscire in questo intento, puntiamo a innovazioni, prodotti e tecnologie in grado di migliorare la qualità della vita con meno risorse. Grazie all'esperienza che abbiamo acquisito, ci proponiamo di collaborare con i nostri stakeholder per sviluppare soluzioni sostenibili per il futuro. In questo modo contribuiremo sia alla crescita economica di Italcimica, sia al progresso dello Sviluppo Sostenibile, in linea con i goal individuati dall'ONU per il 2030.

1- Fondato alla vigilia del vertice di Rio del 1992 per dare voce al settore imprenditoriale, il World Business Council for Sustainable Development (WBCSD, Consiglio mondiale delle imprese per uno sviluppo sostenibile) è una piattaforma istituita per promuovere la sostenibilità delle imprese. La relazione «Vision 2050» (Visione 2050) del WBCSD, elaborata in collaborazione con i maggiori esperti e dirigenti d'impresa, delinea le novità irrinunciabili che il settore delle imprese dovrebbe introdurre nei prossimi decenni per realizzare la sostenibilità globale. In altre parole, è un appello alla sostenibilità che viene dall'interno.

## FOCUS: IL POTENZIALE IMPATTO DELL'ECONOMIA CIRCOLARE

Secondo uno studio recente, l'applicazione dei principi dell'economia circolare potrebbe, nell'insieme dell'economia dell'UE, aumentare il PIL di un ulteriore 0,5% entro il 2030, creando circa 700.000 nuovi posti di lavoro. Esiste un chiaro vantaggio commerciale anche per le singole imprese: le imprese manifatturiere dell'UE destinano in media circa il 40 % della spesa all'acquisto di materiali, i modelli a ciclo chiuso possono pertanto incrementare la loro redditività, proteggendoli allo stesso tempo dalle fluttuazioni dei prezzi delle risorse. Facendo leva sul potenziale delle tecnologie digitali ed investimenti in energia pulita, l'economia circolare può quindi rafforzare la base industriale dell'UE.

Il nostro impegno di progressiva transizione verso un modello di economia circolare punta a fornire prodotti di elevata qualità, funzionali, sicuri ed efficienti, che durano più a lungo e sono concepiti per essere riutilizzati, riparati o sottoposti a procedimenti di riciclaggio di qualità.

In parallelo alla continua innovazione dei nostri prodotti, puntiamo a potenziare i modelli di "prodotto come servizio" (product-as-service). In tal senso, **promuoviamo servizi sostenibili che consentano di migliorare la qualità della vita e incrementando le conoscenze e le competenze.**

## 5.1 Impatto economico

	FATTURATO (MIL. DI EURO)	VOLUME FATTURATO (PZ.)
2017	55,8	51.675.151
2018	61,4	56.767.268
2019	62,1	54.319.918
2020	92,6	56.971.359

Nel 2020, il fatturato di Italcimica è pari a 92,6 milioni di euro. Il deciso aumento di pezzi prodotti nel corso dell'ultimo anno è riconducibile prevalentemente alla conversione parziale della produzione avvenuta durante il periodo di pandemia.

**Anche nel 2020, il fatturato e la produzione hanno sostanzialmente seguito il trend di crescita degli anni precedenti, confermando il ruolo sempre più rilevante di Italcimica tra le realtà industriali italiane ed europee nel settore della detergenza e cosmetica.** Il trend di crescita dell'ultimo anno è dipeso principalmente dalla tipologia di prodotti venduti durante la pandemia da COVID-19. Il focus produttivo su formulazioni specifiche e la riduzione del numero di referenze ha permesso di garantire una fornitura costante di detersivi, disinfettanti e gel idroalcolici a scuole, case di riposo, strutture sanitarie oltre che ad una pluralità di clienti.

Negli ultimi cinque anni, il fatturato è più che raddoppiato, con un aumento del 144% rispetto al 2016.

### PERIODO 2015 - 2020



## 5.2 Valore aggiunto

La creazione del Valore Aggiunto esprime la capacità di Italcimica di creare e ripartire ricchezza a beneficio dei propri stakeholder.

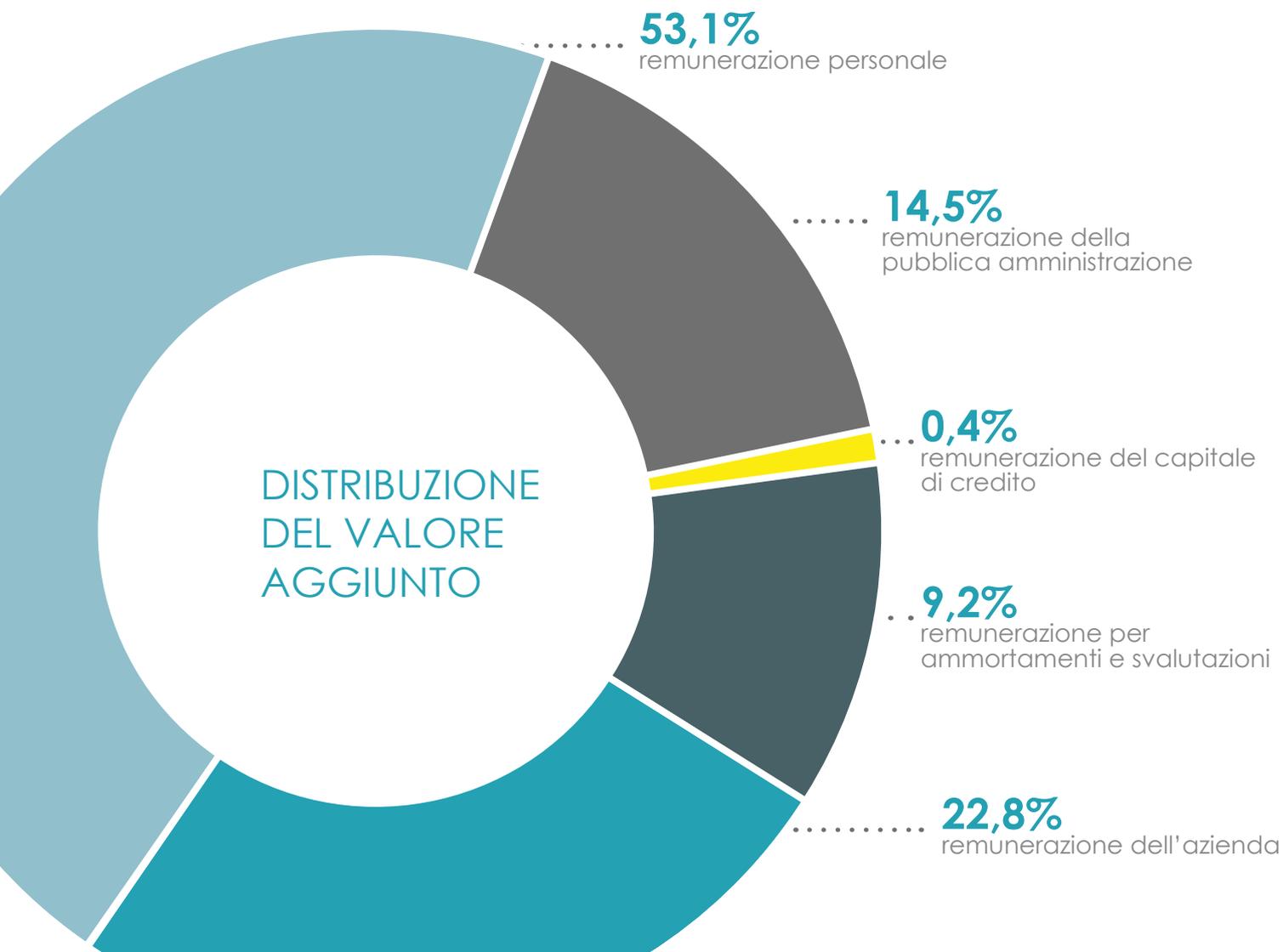
**Il prospetto del Valore Aggiunto rappresenta, in particolare, il raccordo contabile tra il Bilancio civilistico ed il Bilancio di Sostenibilità.** La ricchezza prodotta dall'azienda nell'esercizio è individuabile come differenza tra la produzione lorda ed il consumo di beni e servizi. Il suo calcolo avviene attraverso una riclassificazione delle voci del conto economico di esercizio. L'obiettivo è quello di evidenziare sia il processo di formazione del valore aggiunto aziendale che la sua distribuzione, esprimendo in quantità monetarie i rapporti tra l'impresa e il sistema socioeconomico con cui interagisce.

<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2020</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	55.876.182	61.470.675	62.140.725	92.607.259
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	1.388.813	764.319	- 328.379	2.122.886
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-
Altri ricavi e proventi	159.060	469.790	1.031.529	1.010.483
<b>Totale</b>	<b>57.424.055</b>	<b>62.704.784</b>	<b>62.843.875</b>	<b>95.740.628</b>
<b>COSTI INTERMEDI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2020</b>
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	25.638.813	25.722.863	25.437.385	33.732.934
Per servizi	18.059.893	19.922.270	16.892.056	20.399.523
Per godimento beni di terzi	2.762.815	3.054.861	2.999.647	3.011.629
Variazione delle rimanenze delle materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	- 498.175	- 630.035	- 520.611	- 35.455
Oneri diversi di gestione	306.407	914.190	645.409	1.339.305
<b>Totale</b>	<b>46.269.753</b>	<b>48.984.149</b>	<b>45.453.886</b>	<b>58.447.936</b>
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>11.154.302</b>	<b>13.720.635</b>	<b>17.389.989</b>	<b>37.292.692</b>

La ripartizione del valore aggiunto evidenzia in termini oggettivi e quantitativi la coerenza ai principi etici e di responsabilità sociale che l'Azienda si è data nelle sue missioni e politiche.

Il valore aggiunto aggregato prodotto da Italcimica nel 2020 è pari a 37,2 milioni di euro, con i ricavi che ammontano a 92,6 milioni di euro, con un incremento rispetto al 2019 di circa il 50%. Si registra un aumento dei costi del 29% che risulta essere meno che proporzionale rispetto ai ricavi, grazie all'efficientamento dei processi. **L'aumento del Valore aggiunto del 2020 ha permesso all'azienda di assicurarsi una più ampia fetta del mercato e di investire ulteriormente in Ricerca & Sviluppo e Sostenibilità.**

Il valore aggiunto prodotto dall'azienda nel 2020 è stato distribuito per circa il 22,8% al personale sotto forma di stipendi, oneri sociali e trattamento di fine rapporto. Questo dato conferma l'attenzione di Italcimica per i propri dipendenti. **Gli investimenti, nella forma degli ammortamenti, hanno avuto una remunerazione del 9,19% mettendo in risalto la capacità che ha avuto l'azienda di effettuare investimenti necessari all'efficientamento produttivo.** La remunerazione dell'azienda corrisponde al 53,14% del Valore Aggiunto aggregato, in significativo aumento rispetto al 2019, grazie alla migliorata performance economica.



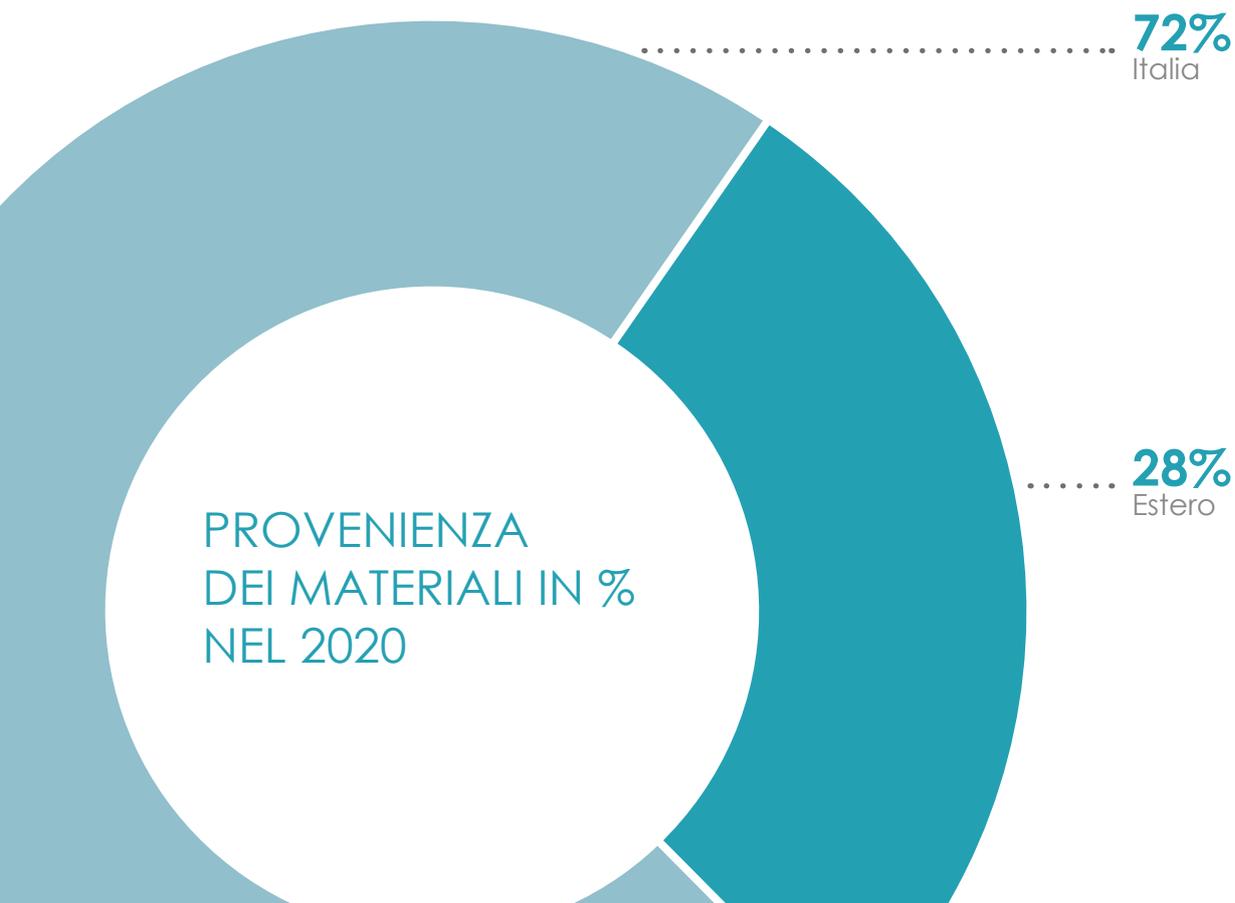
## 5.3 La nostra filiera

### FORNITORI

I fornitori di Italcimica si suddividono principalmente in fornitori di materie prime e di packaging. Il loro numero è rimasto pressoché costante dal 2017, in parallelo ad un aumento di produzione e fatturato verificatosi nel corso del quadriennio. **Nel 2020 Italcimica registra 137 fornitori attivi, di cui 87 di materie prime e 50 di pack, per un fatturato di circa 29.500.932 euro.**

	2018	2019	2020
Fornitori attivi di materiali: materie prime	87	89	87
Fornitori attivi di materiali: packaging	56	55	50
Fornitori attivi Tot	143	144	137
Fatturato Fornitori	€ 24.696.418	€ 23.461.851	€ 29.500.933

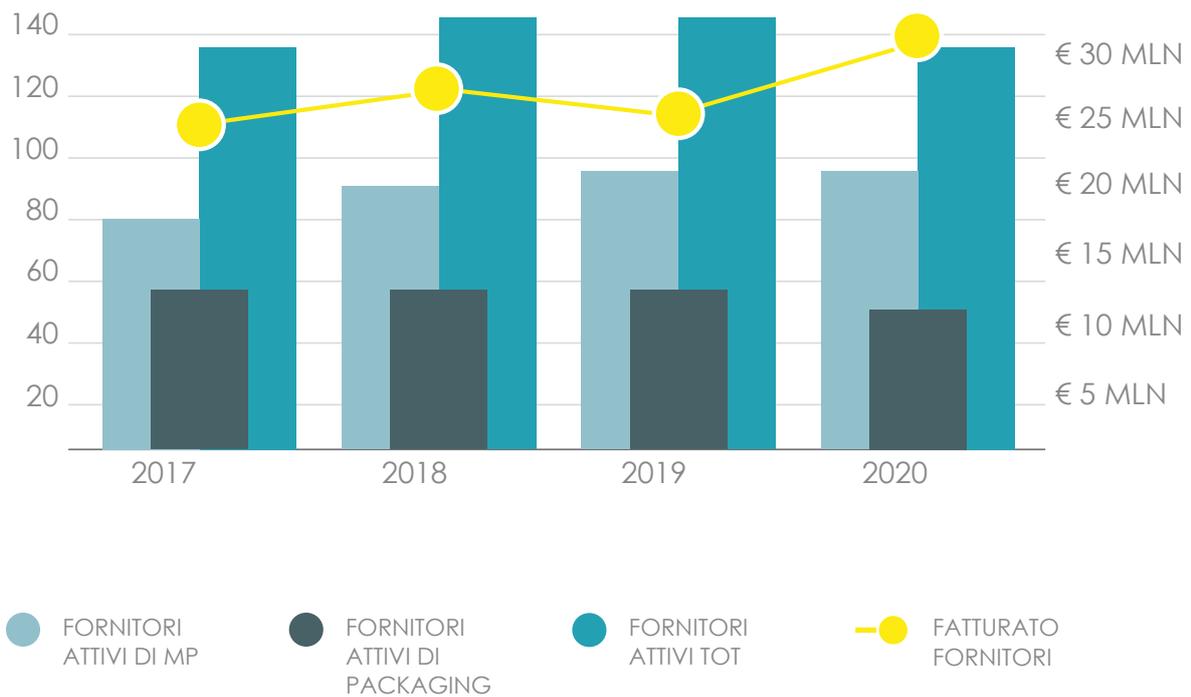
In riferimento alla provenienza delle materie prime per la formulazione e l'imballaggio, la maggior parte della nostra fornitura è italiana (72%), mentre il 28% risulta proveniente da Paesi esteri.







## I FORNITORI DI ITALCHIMICA E FATTURATO



Per Italchimica è fondamentale promuovere e sostenere la comunità locale e tale impegno è ben visibile dalla scelta, sia dei fornitori strategici, che dei servizi. In tal senso, **distribuendo il valore della produzione agli stakeholder geograficamente vicini, l'Azienda contribuisce alla crescita locale.**

CLIENTI

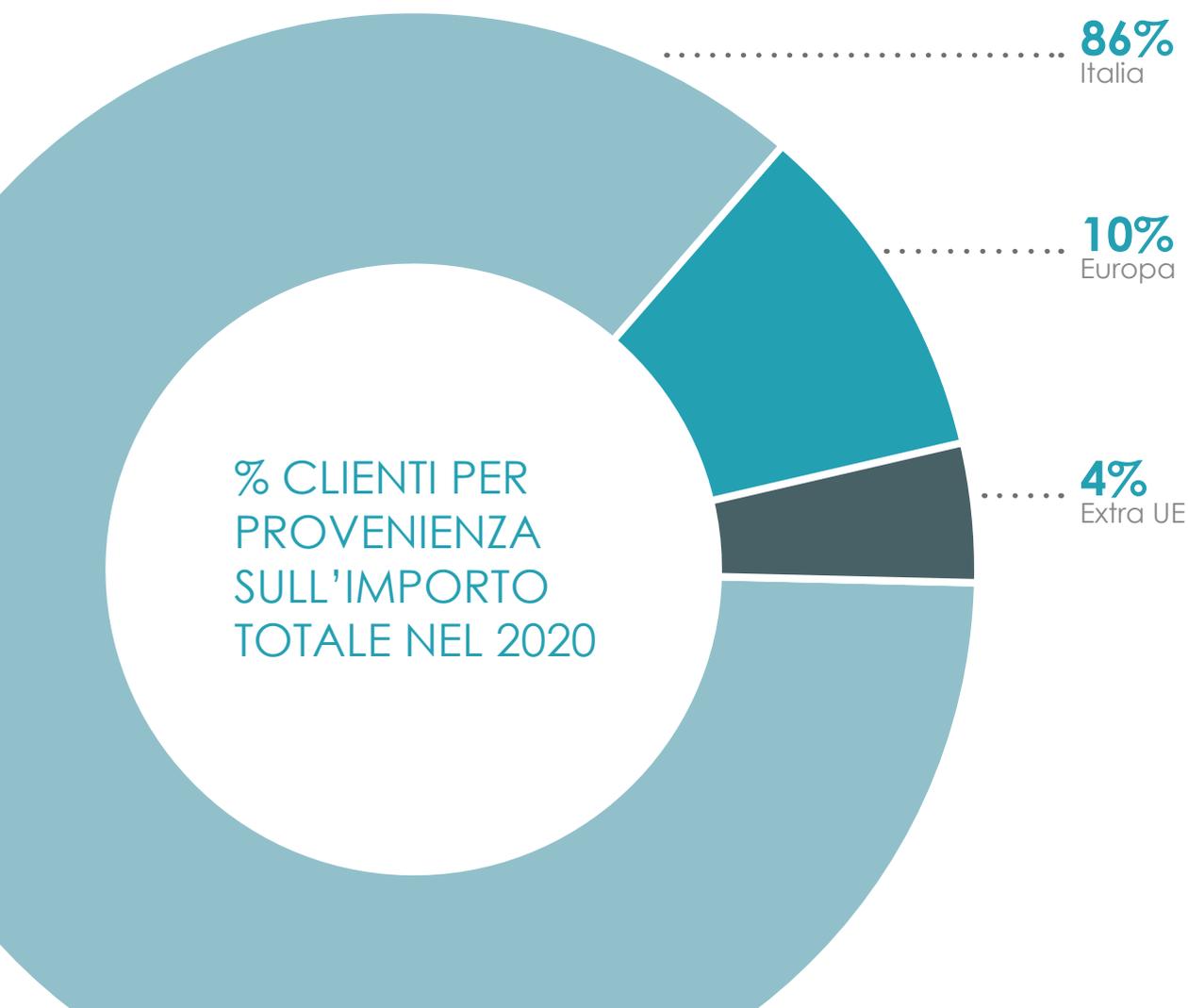
La maggior parte dei clienti di Italcimica è italiana, ma il numero di quelli internazionali, sia dall'Europa che dal resto del mondo, è sempre in aumento.

FATTURATO*	2018	2019	2020
Totale	€ 62.616.742	€ 62.010.584	€ 93.425.015
Italia	€ 55.214.486	€ 52.793.934	€ 80.135.588
Europa	€ 4.920.892	€ 6.354.618	€ 9.069.438
Extra EU	€ 2.481.364	€ 2.862.032	€ 4.219.988

\*dato relativo al conto economico gestionale.

L'86% del fatturato di Italcimica nel 2020 è legato alla clientela italiana. I clienti europei ed extra UE coprono d'altra parte il 15%. **Nel corso dell'ultimo triennio si registra un importante incremento di oltre il 40% del fatturato europeo.**

L'obiettivo di Italcimica nei prossimi anni è quello di continuare tale espansione verso i mercati internazionali, proponendosi sempre più come partner di riferimento e leader di sostenibilità.



## Indice contenuti GRI

	TEMI STANDARD GRI	REPORT DI SOSTENIBILITÀ
Profilo Organizzazione	<b>102-1</b> Nome dell'organizzazione	La nostra storia
	<b>102-2</b> Attività, marchi, prodotti e servizi	La nostra storia Processo produttivo e qualità di prodotto Il nostro brand portfolio
	<b>102-3</b> Luogo della sede principale	Descrizione dei siti
	<b>102-4</b> Luogo delle attività	Descrizione dei siti
	<b>102-5</b> Proprietà e forma giuridica	Governance
	<b>102-6</b> Mercati serviti	La nostra storia Il nostro brand portfolio
	<b>102-7</b> Dimensione dell'organizzazione	La nostra storia Processo produttivo e qualità di prodotto Capitale umano Impatto Economico Valore aggiunto Governance
	<b>102-8</b> Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	Capitale umano
	<b>102-9</b> Catena di fornitura	Materie prime Gestione ambientale: processo e prodotto Il rapporto con i fornitori La nostra filiera
	<b>102-10</b> Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	Descrizione dei siti
	<b>102-11</b> Principio di precauzione	Mappatura degli stakeholder
	<b>102-12</b> Iniziative esterne	Partecipazione a Organizzazioni e Associazioni Certificazioni e premi
	<b>102-13</b> Adesione ad associazioni	Partecipazione a Organizzazioni e Associazioni Certificazioni e premi
Strategia	<b>102-14</b> Dichiarazione di un alto dirigente	Lettera agli stakeholder Dialogo con gli stakeholder Responsabilità ambientale Responsabilità sociale Responsabilità economica

TEMI STANDARD GRI		REPORT DI SOSTENIBILITÀ
<b>Governance</b>	<b>102-18</b> Struttura della governance	Governance
	<b>Coinvolgimento degli Stakeholder</b>	<b>102-40</b> Elenco dei gruppi di stakeholder
<b>102-41</b> Accordi di contrattazione collettiva		Capitale umano
<b>102-42</b> Individuazione e selezione degli stakeholder		Mappatura degli stakeholders
<b>102-43</b> Modalità di coinvolgimento degli stakeholder		Analisi di materialità La sostenibilità per i nostri stakeholder
<b>102-44</b> Temi e criticità chiave sollevati		Analisi di materialità La sostenibilità per i nostri stakeholder
<b>Pratiche di reporting</b>		<b>102-45</b> Soggetti inclusi nel bilancio consolidato
	<b>102-46</b> Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	Analisi di materialità
	<b>102-47</b> Elenco dei temi materiali	Analisi di materialità
	<b>102-48</b> Revisione delle informazioni	Nota metodologica
	<b>102-49</b> Modifiche nella rendicontazione	Nota metodologica
	<b>102-50</b> Periodo di rendicontazione	Nota metodologica
	<b>102-51</b> Data del report più recente	Nota metodologica
	<b>102-52</b> Periodicità della rendicontazione	Nota metodologica
	<b>102-53</b> Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	Nota metodologica
	<b>102-54</b> Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	Nota metodologica
	<b>102-55</b> Indice dei contenuti GRI	Indice contenuti GRI
<b>102-56</b> Assurance esterna	Nota metodologica	

TEMI STANDARD GRI	REPORT DI SOSTENIBILITÀ
<p><b>Approccio di gestione</b></p>	<p><b>103-1</b> Spiegazione dell'argomento materiale e dei suoi confini</p> <p>Intero Report</p>
<p><b>Temi ambientali</b></p>	<p><b>301-1</b> Materiali utilizzati in peso o volume</p> <p>Materie prime</p>
	<p><b>301-3</b> Prodotti recuperati o rigenerati e relativi materiali di imballaggio</p> <p>Materie prime Rifiuti</p>
	<p><b>302-1</b> Energia consumata all'interno dell'organizzazione</p> <p>Energia</p>
	<p><b>303-1</b> Interazione con l'acqua come risorsa condivisa</p> <p>Acqua</p>
	<p><b>303-5</b> Consumo d'acqua</p> <p>Acqua</p>
	<p><b>305-1</b> Emissioni dirette di GHG (Scope 1)</p> <p><b>305-2</b> Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)</p> <p>Emissioni</p>
	<p><b>305-7</b> Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative nell'aria</p> <p>Emissioni</p>
	<p><b>306-2</b> Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento</p> <p>Rifiuti</p>
	<p><b>307-1</b> Non conformità con leggi e normative in materia ambientale</p> <p>Gestione ambientale: processo e prodotto Biodiversità</p>
	<p><b>308-1</b> Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali</p> <p>Gestione ambientale: processo e prodotto</p>

TEMI STANDARD GRI		REPORT DI SOSTENIBILITÀ
<b>Temi sociali</b>	<b>401-1</b> Nuovi dipendenti assunti e turnover dei dipendenti	Capitale umano
	<b>403-1</b> Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Sicurezza dei collaboratori Formazione dei collaboratori
	<b>403-2</b> Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Sicurezza dei collaboratori Formazione dei collaboratori
	<b>403-3</b> Servizi di medicina del lavoro	Sicurezza dei collaboratori Formazione dei collaboratori
	<b>403-4</b> Partecipazione dei lavoratori, consultazione e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Sicurezza dei collaboratori Formazione dei collaboratori
	<b>403-5</b> Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Sicurezza dei collaboratori Formazione dei collaboratori
	<b>403-9</b> Infortuni sul lavoro	Sicurezza dei collaboratori Formazione dei collaboratori
	<b>404-1</b> Ore medie di formazione all'anno per dipendente	Sicurezza dei collaboratori Formazione dei collaboratori
	<b>404-2</b> Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	Sicurezza dei collaboratori Formazione dei collaboratori
	<b>404-3</b> Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	Sicurezza dei collaboratori Formazione dei collaboratori
<b>Temi economici</b>	<b>201-1</b> Valore economico diretto generato e distribuito	Impatto Economico Valore aggiunto La nostra filiera



## BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2020



Riviera Maestri del Lavoro, 10

35127 Padova PD - Italy

[info@italchimica.it](mailto:info@italchimica.it)

[www.italchimica.it](http://www.italchimica.it)





**Aiuta l'ambiente,** utilizza il catalogo in formato Digital.